

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-03-2018

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	21/03/2018	35	Gualdo Tadino - Nuova emergenza per frane e voragini = Frane e strade sorvegliate speciali L'emergenza e i disagi continuano <i>Salvatore Sandra Zenobi Ortega</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/03/2018	36	Foligno - Panico per due incendi in poche ore = La casa va a fuoco Anziano rimane intossicato dal fumo <i>Susanna Minelli</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/03/2018	36	Foligno - Smottamento spezza a metà la strada <i>Fra.pe.</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/03/2018	39	Cascia - Progetto per potenziare il sostegno psicologico ai terremotati della Valnerina <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO RIETI	21/03/2018	1	Ancora allerta meteo, nevicate in quota <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO RIETI	21/03/2018	1	Scontro tra auto lungo la Salaria <i>Redazione</i>	10
MESSAGGERO UMBRIA	21/03/2018	42	Foligno - Incendio, grave anziano rimasto intrappolato = Fuoco all'ospedale e in casa, anziano grave <i>Giovanni Camirri</i>	11
RESTO DEL CARLINO ANCONA	21/03/2018	38	La voragine si allarga ancora Rischiamo di rimanere isolati <i>Pierfrancesco Curzi</i>	13
RESTO DEL CARLINO ANCONA	21/03/2018	42	Paterno, sistemata la zona in frana Riaperta la strada: ok corse bus <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO ANCONA	21/03/2018	44	Burian atto secondo, previste nevicate a bassa quota <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO ANCONA	21/03/2018	52	Sicurezza del Misa, è ora di avere risposte <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO MACERATA	21/03/2018	55	Consegnata la Costituzione ai neo diciottenni <i>Redazione</i>	17
TIRRENO	21/03/2018	19	Scuole e parchi oggi chiusi per il vento <i>Redazione</i>	18
TIRRENO GROSSETO	21/03/2018	14	Allerta meteo per il vento Possibile neve sulle colline <i>Redazione</i>	19
CIOCIARIA OGGI	21/03/2018	39	Frana sulla provinciale La strada resta chiusa in attesa di interventi <i>Redazione</i>	20
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	21/03/2018	11	Una scossa di terremoto, risveglio con paura <i>Redazione</i>	21
CORRIERE DELLA SERA ROMA	21/03/2018	5	Incendi, sfratti, furti: tre asili nel caos = Celio, Salario e Prima Porta Caos in tre asili: due chiusi tra incendi, sfratti e vandali <i>Lilli Clarida Garrone Salvatori</i>	22
CORRIERE DI SIENA	21/03/2018	11	Allerta meteo della protezione civile, forte vento e neve in collina <i>Redazione</i>	23
CORRIERE DI RIETI	21/03/2018	9	Peggiora il tempo: previste nevicate sopra i 400 metri <i>Redazione</i>	24
CORRIERE DI RIETI	21/03/2018	11	Velino - Salto - Cicolano - Frana, la Cicolana resta chiusa = I vigili hanno lavorato anche di notte per liberare la Cicolana dalla frana <i>Francesca Sammarco</i>	25
CORRIERE DI VITERBO	21/03/2018	11	Non smette di piovere, il Tevere terrorizza Orte = Ancora piogge il Tevere in piena E' allarme rosso <i>Sergio Nasetti</i>	26
LATINA OGGI	21/03/2018	13	Provoca incidente e scappa, poi si schianta <i>Redazione</i>	27
LATINA OGGI	21/03/2018	38	Frane, lavori più vicini per La Vecchia <i>Valentina Teseo</i>	28
MESSAGGERO	21/03/2018	15	Esplode un palazzo a Catania tre morti, due sono vigili del fuoco <i>Lara Sirignano</i>	29
MESSAGGERO ABRUZZO	21/03/2018	9	Salta in aria garage, tragedia sfiorata <i>Marcello Ianni</i>	30
MESSAGGERO FROSINONE	21/03/2018	2	Schiacciato dal trattore: anziano in gravi condizioni <i>Roberta Pugliesi</i>	31
MESSAGGERO FROSINONE	21/03/2018	3	Fontana Liri - Movimento franoso, stop al transito dei treni <i>Redazione</i>	32
MESSAGGERO LATINA	21/03/2018	5	"L'architetto nell'emergenza sismica", confronto tra esperti nazionali e un libro del pool pontino <i>Redazione</i>	33
MESSAGGERO METROPOLI	21/03/2018	3	Ciampino Alla guida contromano anziana tampona 2 auto <i>Daniela Fognani</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-03-2018

MESSAGGERO ROMA	21/03/2018	3	Allerta maltempo, timori per il Tevere <i>Redazione</i>	35
MESSAGGERO ROMA	21/03/2018	9	Ubriaco sul Gra e contromano: militare uccide automobilista = Ubriaco e contromano, militare uccide autista <i>Michela Rosalba Allegri Emiliozzi</i>	36
NAZIONE LIVORNO	21/03/2018	38	Niente scuola in tutto il Comune di Livorno <i>Redazione</i>	38
NAZIONE LIVORNO	21/03/2018	39	Tenere serrate le finestre <i>Redazione</i>	39
NAZIONE LUCCA	21/03/2018	42	Allerta meteo arancione Stavolta tocca al vento <i>Redazione</i>	40
NAZIONE LUCCA	21/03/2018	51	Frane e strade ko Operai in azione con l'incubo neve <i>Fiorella Corti</i>	41
NAZIONE LUCCA	21/03/2018	53	Spira forte il Grecale E scatta l'allerta vento <i>Redazione</i>	42
NAZIONE PRATO	21/03/2018	45	Raffiche di vento a 80 chilometri l'ora: chiusi parchi e ciclabili <i>Redazione</i>	43
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/03/2018	17	Incidente con tre vetture coinvolte, uno dei feriti è grave <i>C.stocchi</i>	44
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/03/2018	18	Città di Castello - Noi, vittime della frana sulla 73 Costretti a fare 80 chilometri <i>Redazione</i>	45
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/03/2018	19	Foligno - Fiamme e fumo Paura in ospedale = Fiamme e paura al Centro prelievi Ospedale invaso dal denso fumo <i>Ste.cin.</i>	46
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/03/2018	19	Foligno - Incendio nell'appartamento, anziano resta intossicato <i>Redazione</i>	47
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/03/2018	19	Foligno - Frana sulla strada di Capodacqua Sopralluoghi e primi interventi <i>Redazione</i>	48
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/03/2018	23	Norcia - Castelluccio & il pasticcio-strade Qui ci stanno prendendo in giro <i>Chiara Santilli</i>	49
REPUBBLICA ROMA	21/03/2018	5	Città paralizzata dalle buche e dalla pioggia. Tevere sorvegliato speciale: rischio per la piena = Tevere, allarme piena città paralizzata tra buche e pioggia <i>Alessandra Flaminia Paolini Savelli</i>	50
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	21/03/2018	51	A fuoco un'altra auto in via Mediterraneo, stavolta non c'è dolo <i>Redazione</i>	51
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	21/03/2018	39	A Chiaravalle studenti in campo per ripulire la scuola <i>Gianluca Fenucci</i>	52
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Maltempo, frane e dissesti in Emilia Romagna: da febbraio 115 milioni di danni - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	53
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Maltempo: nel livornese chiuse scuole e parchi per vento forte - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	54
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Allerta Meteo Equinozio di Primavera, l'avviso della protezione civile: "vento diburrasca da nord a sud, neve al centro e temporali sulla Campania" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	55
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Maltempo, la Regione Emilia Romagna chiede lo "stato d'emergenza" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	57
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Allerta Meteo, Mercoledì 21 Marzo scuole chiuse a Livorno per il forte vento - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	58
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Allerta Meteo Lazio, forte maltempo in arrivo: abbondanti nevicate oltre i 400-600 metri - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	59
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Allerta Meteo, a Prato domani chiusi parchi, giardini, cimiteri e piste ciclabili per il forte vento - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	60
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Allerta Meteo Lazio, forte maltempo in arrivo: abbondanti nevicate oltre i 400-600 metri - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	61
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Fano, Marina Militare: concluse le operazioni, distrutto l'ordigno esplosivo [VIDEO] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	62
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Terremoto Centro Italia: consegnate 2.837 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) in 41 comuni - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	64
meteoweb.eu	20/03/2018	1	- Allerta meteo Toscana: codice arancione per venti forti - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-03-2018

firenze.repubblica.it	20/03/2018	1	Maltempo, allerta per il vento in Toscana <i>Redazione</i>	66
perugiatoday.it	20/03/2018	1	Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile: forti piogge <i>Redazione</i>	67
romatoday.it	21/03/2018	1	Meteo a Roma: vento e neve anche a bassa quota, la primavera si apre col maltempo <i>Redazione</i>	68
comunicati.comune.prato.it	20/03/2018	1	Allerta arancione per il vento, domani chiusi parchi, cimiteri e impianti sportivi all'aperto <i>Redazione</i>	69
h24notizie.com	20/03/2018	1	Latina, Vaccarella nuovo membro del CdA dell'azienda Beni Comuni <i>Redazione</i>	70
iltirreno.gelocal.it	20/03/2018	1	Allerta meteo arancione per il vento di Grecale <i>Redazione</i>	71
iltirreno.gelocal.it	20/03/2018	1	Maltempo in Toscana, allerta "arancione" per il vento. Scuole chiuse a Livorno <i>Redazione</i>	72
iltirreno.gelocal.it	20/03/2018	1	Vento forte: chiusi parchi, cimiteri, impianti sportivi e piste ciclabili <i>Redazione</i>	73
iltirreno.gelocal.it	20/03/2018	1	Vento forte e allerta meteo: scuole chiuse a Cecina <i>Redazione</i>	74
iltirreno.gelocal.it	20/03/2018	1	Allerta meteo per il vento: attenzione anche ai rifiuti <i>Redazione</i>	75
iltirreno.gelocal.it	20/03/2018	1	Maltempo, vento forte e possibili nevicate <i>Redazione</i>	76
iltirreno.gelocal.it	20/03/2018	1	Vento forte di Grecale, scatta l'allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	77
latinatoday.it	20/03/2018	1	Abc: Giuseppe Vaccarella nuovo membro del Cda <i>Redazione</i>	78
latinatoday.it	20/03/2018	1	Maltempo, allerta meteo a Latina e nel Lazio 20-21 marzo 2018 <i>Redazione</i>	79
latinatoday.it	20/03/2018	1	Maltempo, corse soppresse tra Formia e le isole di Ponza e Ventotene <i>Redazione</i>	80
oksiena.it	21/03/2018	1	FORTI VENTI DI GRECALE, ALLERTA ARANCIONE IN TOSCANA <i>Redazione</i>	81
roma.repubblica.it	20/03/2018	1	Roma, il terrore dell'inondazione lungo il Tevere ingrossato <i>Redazione</i>	82
toscana-notizie.it	20/03/2018	1	Maltempo, codice arancione per vento su tutta la regione <i>Redazione</i>	83
umbria24.it	20/03/2018	1	Umbria, tornano i contributi per l'acquisto prima casa: Priorità a sfrattati e precari <i>Redazione</i>	84
umbriajournal.com	20/03/2018	1	Terremoto in giunta ad Assisi, Eugenio Guarducci potrebbe dimettersi <i>Redazione</i>	86
umbriaon.it	20/03/2018	1	Vento e neve, allerta meteo in Umbria <i>Redazione</i>	88
viterbonews24.it	20/03/2018	1	Maltempo, il Tevere raggiunge i 6 metri <i>Redazione</i>	89
firenzepost.it	20/03/2018	1	Toscana, meteo: allerta arancione per forte vento fino alle 17 del 21 marzo <i>Redazione</i>	90
ilsitodifirenze.it	21/03/2018	1	Maltempo, oggi codice arancione per vento su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	91
ostiatv.it	20/03/2018	1	Maltempo, allerta meteo: previsti temporali e nevicate <i>Redazione</i>	92
regioni.it	20/03/2018	1	Emilia - Romagna - Maltempo. Frane e dissesti, l'Emilia-Romagna invia la richiesta di stato di emergenza nazionale: 115 milioni la prima stima dei danni da inizio febbraio a oggi. - Regioni.it <i>Redazione</i>	93
regioni.it	20/03/2018	1	Protezione civile - MALTEMPO. 115 MLN DI DANNI IN EMILIA-R, SCATTA STATO EMERGENZA - Regioni.it <i>Redazione</i>	94
regioni.it	20/03/2018	1	Toscana - Danni da maltempo, la Regione attiva su cinque fronti - Regioni.it <i>Redazione</i>	95
regioni.it	20/03/2018	1	Umbria - domani il bando per i contributi a giovani coppie, single e famiglie monoparentali per l'acquisto della prima casa - Regioni.it <i>Redazione</i>	96
regioni.it	20/03/2018	1	Protezione civile - Sisma Centro Italia, proseguono lavori per realizzazione Sae - Regioni.it <i>Redazione</i>	98

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-03-2018

regioni.it	20/03/2018	1	Umbria - domani a villa umbra iniziativa per la sicurezza degli eventi - Regioni.it <i>Redazione</i>	99
regioni.it	20/03/2018	1	Toscana - Maltempo, codice arancione per vento su tutta la regione - Regioni.it <i>Redazione</i>	100
TVPRATO.IT	20/03/2018	1	Allerta arancione per il vento: domani chiusi parchi, cimiteri e impianti sportivi all'aperto <i>Redazione</i>	101
umbriadomani.it	20/03/2018	1	Norcia, i parlamentari leghisti incontrano il commissario De Micheli <i>Redazione</i>	102
valtiberinainforma.it	20/03/2018	1	Umbria, bando per i contributi a giovani coppie, single e famiglie monoparentali per l'acquisto della prima casa <i>Redazione</i>	103
valtiberinainforma.it	20/03/2018	1	Maltempo, codice arancione per vento su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	105
ANCONATODAY.IT	20/03/2018	1	Maltempo, Burian atto secondo: previste nevicate anche a bassa quota <i>Redazione</i>	106
agenziaimpress.it	20/03/2018	1	Allerta arancione. Maltempo in arrivo con forti venti e neve sulla Toscana <i>Redazione</i>	107
arezzonotizie.it	20/03/2018	1	Vento forte e neve sugli Appennini: nuova allerta meteo in Toscana <i>Redazione</i>	108
CENTRO L'AQUILA	21/03/2018	14	Esplode garage nel palazzo tre feriti in ospedale <i>Giampiero Giancarli</i>	109
CENTRO L'AQUILA	21/03/2018	15	Svegliati da botti a ripetizione abbiamo pensato al terremoto <i>G.g.</i>	110
corrieredirieti.corr.it	20/03/2018	1	Maltempo: allerta gialla in Sicilia, in arrivo temporali e venti di burrasca <i>Redazione</i>	111
corrieredirieti.corr.it	20/03/2018	1	Maltempo, previste nevicate sopra i 400 metri <i>Redazione</i>	112
corrierediviterbo.corr.it	20/03/2018	1	Maltempo: allerta gialla in Sicilia, in arrivo temporali e venti di burrasca <i>Redazione</i>	113
lanotiziaquotidiana.it	20/03/2018	1	Tornano i contributi della Regione per l'acquisto della prima casa: priorità a sfrattati e precari <i>Redazione</i>	114
latinacorriere.it	20/03/2018	1	Azienda speciale Abc Latina, arriva Vaccarella: si occuperà della tariffa puntuale in sostituzione della Tari <i>Redazione</i>	116
latinaoggi.eu	20/03/2018	1	La primavera non arriva. Da domani venti forti e neve anche a bassa quota <i>Redazione</i>	117
met.cittametropolitana.fi.it	21/03/2018	1	Allerta arancio, vento fino a 100 km orari. Nevicate sui rilievi appenninici e locali formazione di ghiaccio <i>Redazione</i>	118
met.cittametropolitana.fi.it	20/03/2018	1	Maltempo, codice arancione per vento su tutta la regione <i>Redazione</i>	119
notiziediprato.it	20/03/2018	1	Allerta arancione per il vento, domani chiusi parchi, cimiteri e impianti sportivi all'aperto <i>Redazione</i>	120
quilivorno.it	20/03/2018	1	In arrivo forte vento, chiudono scuole e parchi <i>Redazione</i>	121
tusciaweb.eu	20/03/2018	1	"Viterbo è fortunata ad avere cittadini come Stefano Mei" <i>Redazione</i>	122
tusciaweb.eu	21/03/2018	1	Il Tevere si ritira <i>Redazione</i>	123
UMBRIALEFT.IT	20/03/2018	1	Sisma/ Salgono a 2.837 le casette consegnate in 41 Comuni <i>Redazione</i>	124
VERSILIATODAY.IT	20/03/2018	1	Maltempo, nuova allerta meteo per vento forte <i>Redazione</i>	125
VERSILIATODAY.IT	20/03/2018	1	Maltempo, disagi sulle strade in Provincia di Lucca <i>Redazione</i>	126

Sulversante gualdese preoccupazione a Caprara per la provinciale, neinocerino due comunali chiuse

Gualdo Tadino - Nuova emergenza per frane e voragini = Frane e strade sorvegliate speciali L'emergenza e i disagi continuano

[Salvatore Sandra Zenobi Ortega]

Nuova emergenza per frane e voragini a pagina 27 Sul versante gualdese preoccupazione a Caprara per la provinciale, nel nocerino due comunali chiù. Frane e strade sorvegliate speciali L'emergenza e i disagi continuano GUALDO TADINO La strada provinciale che collega Caprara a San Pellegrino è la via più breve che, oltre a legare le due frazioni gualdesi nella parte nordovest della città, consente agli abitanti di Caprara di raggiungere Gualdo Tadino. Una strada particolarmente trafficata, compresi i mezzi pubblici che collegano il capoluogo con Caprara per poi scendere verso l'ospedale di Branca, e molto utile per gli abitanti della zona. Una strada che in questi giorni è stata interessata da una frana che provoca preoccupazione negli abitanti di Caprara e in chi percorre quotidianamente quella arteria. Una frana che, spiegano a Caprara, esiste ormai da diversi anni e che, dopo un intervento nella giornata di lunedì è partita la segnalazione dal Comune alla Provincia, competente per quella strada. Provincia che è intervenuta lunedì rimuovendo parte della terra che era finita lungo la strada. Rimane comunque la necessità di un intervento risolutivo, tenuto conto dei disagi che possono essere provocati da un movimento franoso. tratto di strada in questione è di fondamentale importanza per il collegamento di Caprara con il centro ed è percorso quotidianamente da un grande flusso di traffico, costituito anche da mezzi pesanti tra cui autobus e scuolabus. Un intervento la cui urgenza segnalano anche gli abitanti di Caprara per non rischiare di rimanere isolati ed essere costretti a larghi giri per raggiungere Gualdo Tadino e i servizi essenziali. Dove invece sarà più complicato intervenire è lungo la strada che collega Pieve di Compresseto a Biagetto. Qui lo smottamento ha, praticamente, cancellato la strada, con l'interessamento anche delle condutture dell'acquedotto e le linee elettriche. Infatti, già da lunedì sul posto sono intervenuti sia Enel che Umbra Acque che, oltre a prendere visione dello smottamento, hanno iniziato i primi interventi per evitare interruzioni alla fornitura di energia elettrica che del servizio idrico. Qui Nocera Umbra La pioggia concede una tregua ma l'emergenza frane non è finita. Nella mattinata di ieri il presidio operativo comunale di emergenza si è riunito per fare il punto sui danni subiti a causa del maltempo di questi ultimi giorni, una prima valutazione sugli interventi da effettuare e cercare di individuare le aree a maggior rischio idrogeologico. Rimangono chiuse al transito le due strade comunali in località Serre di Parrano e nella frazione Africa flagellate da una serie di frane, anche di grandi dimensioni, mentre sulla strada che dalla Flaminia va alla frazione Africa, dove si è aperta una voragine sull'asfalto, si transita a senso unico. Sorvegliati speciali restano il fiume Topino e il suo affluente Caldognola, nonostante il livello dell'acqua per il momento non sta creando problemi. La situazione delle vie di comunicazione nel territorio, a causa delle piogge persistenti, è peggiorata e in assenza di interventi da parte delle istituzioni qualche residente mette mano alla pala per chiudere le buche con il metodo "fai da tè". E' il caso della strada comunale nei pressi di campo Ferretti dove diverse buche, larghe e profonde, sono state rattoppate con breccino. Sulla disastrosa situazione delle strade sono intervenuti, con i loro rispettivi comunicati, il gruppo consiliare "RivoluzionaTi" e il consigliere di minoranza "Per Nocera" Giuseppe Pescioli che incolpano l'amministrazione per la cattiva e mancante manutenzione delle strade del comune. A Salvatore Zenobi Sandra Ortega Frane e buche, l'emergenza continua Situazione difficile per la viabilità nella zona tra Gualdo Tadino e Nocera Umbra a seguito dell'acuirsi di problemi legati anche al maltempo -tit_org- Gualdo Tadino - Nuova emergenza per frane e voragini - Frane e strade sorvegliate speciali emergenza e i disagi continuano

Paura per un incendio a Le Scale di Porta Romana, salvato settantenne E poco dopo allarme anche per un rogo al centro prelievi dell'ospedale

Foligno - Panico per due incendi in poche ore = La casa va a fuoco Anziano rimane intossicato dal fumo

[Susanna Minelli]

Panico per due incendi in poche ore a pagina 28 Susanna Minelli Paura per un incendio a Le Scale di Porta Romana, salvato settantenne E poco dopo allarme anche per un rogo al centro prelievi dell'ospedale La casa va a fuoco Anziano rimane intossicato dal fumo di Susanna Minelli FOLIGNO Due incendi in poche ore hanno creato allarme, ieri, in città. All'opera i vigili del fuoco del distaccamento di Foligno che hanno operato ininterrottamente fino a buio inoltrato per effettuare le operazioni di bonifica e messa in sicurezza. Appartamento in fiamme Il primo allarme è scattato alle 15 per un incendio che si è sviluppato in un appartamento del complesso "Le Scale" di Porta Romana. A lanciare l'allerta alcuni passanti che da via Nazario Sauro hanno notato uscire da una finestra una colonna di fumo. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco che hanno raggiunto l'abitazione in cui si erano sviluppate le fiamme e hanno provveduto a mettere in salvo il proprietario dell'appartamento. L'uomo, R.N. di 74 anni, è stato subito soccorso da un'autoambulanza del 118 che lo ha trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Foligno. Il 74enne avrebbe inalato molto fumo e i medici quindi ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Fano dove è stato portato in camera iperbarica. Tuttavia le sue condizioni non sarebbero così gravi da far temere il peggio. Dopo aver spento le fiamme i vigili del fuoco hanno provveduto alla bonifica dell'ambiente e a un sopralluogo per accertare o meno eventuali danni strutturali anche ad altre parti dello stabile. Ancora da chiarire le cause del rogo. L'episodio ha causato disagi anche al traffico: via Nazario Sauro è stata temporaneamente chiusa per consentire i soccorsi e la circolazione deviata. Paura in ospedale Due ore dopo e l'allarme è scattato all'ospedale San Giovanni Battista. Per un corto circuito in alcuni dispositivi elettrici si sarebbe sprigionato un incendio nei locali del centro prelievi al piano terra. L'allarme anticendio che è scattato e il fumo denso che ha invaso i corridoi hanno creato un po' di panico tra chi in quel momento si trovava in ospedale. Nessuno, per fortuna, è rimasto ferito o ha avuto conseguenze di sorta anche perché gli ambulatori erano chiusi. Danni sono stati riportati da arredi e suppellettili con l'incendio che fortunatamente è rimasto circoscritto, grazie al tempestivo intervento dei pompieri, e che non ha causato alcun disagio ai pazienti ricoverati. La direzione sanitaria ha comunque subito disposto lo spostamento del servizio in altre aree dell'ospedale, almeno per questa mattina, così da garantire una continuità delle prestazioni. Vigili del fuoco Interventuti per un incendio in un appartamento (in alto) e uno in ospedale (foto Cardinali) -tit_org- Foligno - Panico per due incendi in poche ore - La casa va a fuoco Anziano rimane intossicato dal fumo

A Valtopina traffico interdetto mentre oggi iniziano i lavori di messa in sicurezza per la frana a Pontecentesimo
Foligno - Smottamento spezza a metà la strada

[Fra.pe.]

È Valtopina traffico interdetto mentre o Smottamento 4gi. iniziano i lavori di messa in sicurezza per la/rana a Pontecentesimo spezza a metà la strada > VALTOPINA Il maltempo colpisce ancora. E alla strada comunale di Pontecentesimo, chiusa per una frana, se ne aggiungono altre due nella vicina Valtopina: la strada comunale Marcofrate-Vallemare e la strada comunale in località Capiocchi. Entrambe chiuse a seguito di un movimento franoso causato dalle copiose piogge. Il sindaco di Valtopina, Lodovico Baldini, ha emesso due ordinanze per interdire la circolazione e provvedere, quindi, a risolvere le problematiche: l'asfalto, infatti, mostra una grossa e preoccupante crepa con la strada che sta scivolando a valle. Naturalmente i disagi alla circolazione ci sono, anche se esiste una viabilità alternativa (più lunga e meno agevole) per raggiungere le due località. Ma la decisione di chiudere le due strade è stata obbligata, visto lo smottamento in atto. Su Facebook è scattato puntuale il tarn tarn per le chiusure in atto, insieme a qualche protesta per non aver segnalato lo smottamento. "Oltre a Pontecentesimo - dicono alcuni cittadini - esiste una seconda frana in località Valtopina: non solo la strada è interrotta a Pontecentesimo, ma potrebbe interrompersi pure nell'unica alternativa che abbiamo in direzione Valtopina, per raggiungere Foligno da chi proviene da Capodacqua: lo smottamento in quel punto si è già verificato anni fa ma vi è stato posto rimedio in modo non definitivo". Intanto, questa mattina la ditta incaricata dal Comune di Foligno, inizierà i lavori per sanare la situazione dopo la frana a Pontecentesimo. "Ci sarà la rimozione di quanto caduto sulla carreggiata - hanno spiegato in Comune - effettueremo un intervento veloce per mettere in sicurezza la zona". Un intervento che, pioggia permettendo, potrebbe essere portato a termine in pochi giorni così da riaprire, al più presto, la strada comunale. Fra. Pe. A Valtopina Uno smottamento ha creato una preoccupante crepa sull'asfalto di una strada comunale: stop al traffico

Cascia - Progetto per potenziare il sostegno psicologico ai terremotati della Valnerina

[Redazione]

Interesserà i territori di Cascia e Preci Progetto per potenziare il sostegno psicologico ai terremotati della Valnerina > CASCIA E' stata posticipata al prossimo 4 aprile, al Coc di piazzale Dante, la presentazione del progetto "Prefigurare il futuro: metodi e tecniche per potenziare speranza e progettualità", che ad aprile e maggio approderà in Umbria, più precisamente in Valnerina, con incontri a Cascia e Preci. All'iniziativa parteciperanno il sindaco di Cascia Mario de Carolis, quello di Pred Pietro Bellini, l'assessore comunale casciano Monica Del Piano, il presidente della Fondazione Paoletti, Patrizio Paoletti e Tania Di Giuseppe, psicoioga e responsabile del progetto. Si tratta in particolare di un'iniziativa itinerante a supporto delle comunità del Centro Italia colpite dal sisma, realizzata dalla Fondazione Paoletti, istituto di ricerca e formazione in campo neuroscientifico ed educativo, che prevede un ciclo di incontri gratuiti guidati da psicologi, formatori e neuroscienziati. Il progetto, già avviato nelle Marche, intende affiancare al lavoro di ricostruzione di case e monumenti, un percorso guidato da esperti qualificati che sostenga e favorisca anche una "ricostruzione" interiore delle persone che vivono nei tenitori terremotati, per creare una nuova visione di sé ed affrontare le sfide della vita. La Fondazione Patrizio Paoletti, ente nazio nale di ricerca con oltre 16 anni di esperienza in interventi educativi e pedagogici in contesti di emergenza, oltre che in ricerca neuroscientifica, offre dunque due eventi inseriti all'interno di un percorso formativo che coinvolgerà tutta la comunità della Valnerina. Il primo incontro previsto si svolgerà mercoledì 11 aprile a Cascia all'auditorium Santa Chiara, dalle 16 alle 19.30, dal titolo "I valori al centro: muoversi, motivarsi, realizzarsi". Il secondo evento invece è in programma dalle 16 alle 19:30 di sabato 12 maggio a Preci, in località Madonna della Peschiera, con il titolo "Prepararsi è amarsi: come parlare del terremoto ai propri figli". L'intento è quello di offrire alle comunità colpite dal sisma un'opportunità per apprendere semplici tecniche e strumenti per riattivare risorse personali come pro-attività e speranza in risposta alle molteplici sfide della vita. I due incontri di Cascia e Preci sono gratuiti e l'ingresso è aperto a tutti, in particolar modo a rappresentanti di istituzioni, professionisti del soccorso (Vigili del fuoco, Protezione civile. Croce Rossa e mondo dell'associazionismo) ma anche insegnanti, assistenti sodali e genitori. Ci si può prenotare inviando un sms al 3394831012 o registrarsi al sito fondazionepatriziopaoletti.org. 4 -tit_org-

Maltempo

Ancora allerta meteo, nevicate in quota

[Redazione]

Maltempo Scatta una nuova allerta meteo sul Lazio, incluso il Reatino, almeno per una parte della giornata odierna. Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse - spiega una nota della Regione - con indicazione che dal tardo pomeriggio di ieri e per le successive 24-30 ore si prevedono sul Lazio sulle zone orientali, nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo moderati. Persistono venti di burrasca da nord-est. RìPRmE 17inNF RISFRVATA -tit_org-

L'incidente

Scontro tra auto lungo la Salaria

[Redazione]

L'incidente Dopo quello avvenuto lunedì, ancora una giornata di incidenti sulle strade reatine, complice la pioggia caduta per gran parte della giornata. L'incidente di maggiore rilievo è avvenuto sulla Salaria per Ascoli, all'altezza delle Terme di Cotilla. Due auto si sono scontrate per cause da accertare poco dopo le 16.30. Sul posto i vigili del fuoco. Circolazione rallentata da e per Rieti. Rimane difficile la situazione di numerose strade, con buche e dissesto aggravati dalla pioggia. Critica la situazione della Salaria a Ornaro e tra Antrodoco e Posta. -tit_org-

Foligno - Incendio, grave anziano rimasto intrappolato = Fuoco all'ospedale e in casa, anziano grave

[Giovanni Camirri]

Incendio, grave anziano rimasto intrappolato FOLIGNO Un pomeriggio caratterizzato dal fuoco, ieri a Foligno. Il giorno della vigilia dell'ingresso della primavera, segnato dal costante maltempo che in questi gironi sta flagellando il territorio, ha registrato due incendi, uno in appartamento e l'altro in ospedale, hanno messo a dura prova la macchina dei soccorsi. Camirri a pag. 42 Un corto circuito manda a fuoco computer all'ospedale Fuoco all'ospedale e casa, anziano gravi Le fiamme e un denso fumo avvolgono un appartamento. Un altro incendio divampa dopo meno di due ore all'osped; del plesso "Le scale di Porta Romana", 73enne ricoverato a Fano L'incidente è stato causato da un corto circuito, nessun ferito L'EMERGENZA Il giorno della vigilia dell'ingresso della primavera, segnato dal costante maltempo che in questi gironi sta flagellando il territorio, ha registrato due incendi, uno in appartamento e l'altro in ospedale, hanno messo a dura prova la macchina dei soccorsi. Ma gli interventi hanno avuto ragione in ambedue i casi. SALVATO Fiamme e denso fumo ieri pomeriggio intorno alle 15 all'interno di un appartamento del centro residenziale e direzionale "Le Scale di Porta Romana". La struttura si trova proprio davanti al Campo dei Giochi della Giostra della Quintana in via Nazario Sauro. Un denso fumo ha invaso l'area e sono stati chiamati i soccorsi. Sul posto i vigili del fuoco, che hanno dato seguito ad un complicato intervento di soccorso, e il personale medico e sanitario del 118 e la Polizia Locale. L'anziano, un 74enne, alla fine è stato tratto in salvo e trasferito d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Battista, per verificare le sue condizioni di salute. Il 74enne, risultato sempre vigile, è stato ulteriormente trasferito a Fano, in camera iperbarica, in conseguenza del denso fumo respirato nel corso dell'incendio e delle successive operazioni di soccorso. Le sue condizioni vengono definitive buone e la brutta esperienza che l'anziano ha vissuto s'è fortunatamente risolta per il meglio. Sono subito scattati accertamenti sulle cause scatenanti le fiamme e il denso fumo che ne è derivato così come sono state attivate le operazioni di bonifica dell'appartamento e di verifica stabile. Via Nazario Sauro e le strade limitrofe sono rimaste bloccate fino al completamento delle operazioni. La viabilità è stata deviata, con i comprensibili disagi per gli automobilisti, su percorsi alternativi. L'OSPEDALE Sarebbe attribuibile ad un corto circuito, scaturito probabilmente da un monitor elimina code, la causa dell'incendio che è scoppiato appena due ore dopo quello di via Nazario Sauro, all'interno dell'ospedale San Giovanni Battista di Foligno. La struttura interessata era vuota - il servizio chiude alle 11.30 del mattino - e l'allarme è scattato intorno alle 17. Nelle prime fasi sono state allontanate precauzionalmente le persone presenti nell'area limitrofa a quella specifica zona. La situazione - spiega il dottor Franco Santocchia, direttore del presidio ospedaliero di Foligno - è stata costantemente tenuta sotto controllo. Non c'è stato alcun problema per le persone e nessuno ha avuto conseguenze di sorta. Il centro prelievi era, come da prassi, chiuso al pubblico dalla mattina e l'area non è accessibile al pubblico nelle fasce orarie in cui non si effettua il servizio. In quello specifico punto non si trovano né ambulatori né uffici. Gli ambienti erano vuoti. Dalle prime ipotesi - prosegue sembrerebbe, ma sul punto faranno piena chiarezza gli accertamenti subito avviati, che tut- AL SAN GIOVANNI BATTISTA MOMENTI DI PAURA, IL CENTRO PRELIEVI NON SUBIRÀ INTERRUZIONI to si attribuibile a un corto circuito che avrebbe interessato un monitor delle apparecchiature elimina code. Il servizio del centro prelievi non subirà alcuna interruzione. Come direzione sanitaria abbiamo immediatamente disposto il suo spostamento in altri locali presenti all'interno dell'ospedale così da garantire - conclude il dottor Santocchia - una continuazione delle prestazioni. Gli accertamenti per risalire alle esatte cause scatenanti le fiamme sono proseguite senza soluzione di continuità. Il rapido intervento dei vigili del fuoco ha evitato conseguenze ben più gravi di quelle effettivamente registrate che si sono limitate, fortunatamente, ai soli danni il cui esatto ammontare è in fase di definizione. Giovanni Camirri RIPRODUZIONE RISERVATA LA MACCHINA DEI SOCCORSI È STATA MESSA A DURA PROVA MA ALLA FINE TUTTO SI È RISOLTO VIA NAZARIO SAURO E LE

LIMITROFE SONO RIMASTE BLOCCATE FINO AL COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI Alcuni momenti degli incendi che si sono sprigionati ieri mattina. I Vigili del Fuoco sono intervenuti per risolvere le situazioni sia nell'edificio che all'ospedale -tit_org- Foligno - Incendio, grave anziano rimasto intrappolato - Fuoco all'ospedale e in casa, anziano grave

La voragine si allarga ancora Rischiamo di rimanere isolati

[Pierfrancesco Curzi]

La voragine si allarga ancora Rischiamo di rimanere isolati. Siamo tornati in via Vili Marzo dove la situazione è sempre peggiorata. PIERFRANCESCO CURZI IL TEMPO PASSA, la pioggia non smette e la naturale conseguenza è un netto peggioramento della situazione. Una frase emblematica se allegata a quanto accaduto in un tratto di via Vili Marzo a Monte Marino, a due passi dalla questura di Ancona. Nei giorni immediatamente successivi alla grande nevicata, seguita da precipitazioni piovose che non accennano a finire, nel tratto in questione si è aperta una buca, diventata poi una voragine. Adesso non esistono più termini adatti per descrivere la situazione: praticamente quasi l'intera sede stradale ha ceduto. Se all'inizio il diametro della buca era di un paio di metri, adesso la misura è quadruplicata, mettendo a rischio addirittura il transito a piedi. IERI siamo tornati sul posto dopo la prima visita del 7 marzo scorso, all'indomani del cedimento (segnalato ai vigili del fuoco nella serata del 6 marzo) e la differenza di scenario è subito saltata all'occhio. Ora il diametro della voragine è enorme e fa spavento quasi perché i segnali sono quelli di un cedimento che potrebbe continuare. L'unico provvedimento preso dal Comune, fino ad ora, è stato quello di recintare l'area del crollo con delle transenne, mano a mano spostate più indietro. Il transito con i veicoli non è più consentito, ovviamente, i residenti delle abitazioni interessate (la strada è chiusa, ma ci sono alcune famiglie che vivono lì) li devono lasciare ad una cinquantina di metri e proseguire a piedi. Ciò provoca una serie di disagi: Mia madre e mia moglie hanno problemi a muoversi e se dovesse rendersi necessario un trasporto non sappiamo come fare ci aveva raccontato Maurizio Burattini, uno dei residenti. ADESSO il problema è sensibilmente cresciuto e dal Comune non si è ancora visto nessuno: Conosco l'assessore Foresi, è un amico, capisco che in giro a causa di neve e pioggia ci sono diversi problemi, ma dopo così tanti giorni sarebbe il caso di intervenire pure qui aveva aggiunto Burattini. LA STRADA in questione, un prolungamento di via Vili Marzo, dopo anni in cui era rimasta in condizioni pessime, è stata asfaltata nell'ottobre scorso. Oltre il danno la beffa dunque. Il cedimento è avvenuto a causa del terreno attiguo, un'area da edificare abbandonata a causa dei problemi legati all'Apl3, l'area di sviluppo urbano che, dopo una decina di anni di stop, potrebbe tornare a rivivere grazie all'intervento che il Comune ha ufficialmente annunciato l'altro ieri. Mancando le fondamenta e avendo la pioggia eroso la terra attorno alle colonne portanti, la frana ha interessato tutto il fronte provocando la voragine. L'ALLARME La strada è praticamente non più utilizzabile: disagi per le famiglie Mia madre e mia moglie hanno problemi a muoversi Che succede in emergenza? Mia madre e mia moglie hanno problemi a muoversi e se dovesse rendersi necessario un trasporto d'urgenza non sappiamo come fare ci aveva raccontato Maurizio Burattini, uno dei residenti. Il problema è sensibilmente cresciuto, ma dal Comune non si è ancora visto nessuno. Il giorno di marzo quando si è verificata la frana. Nei giorni immediatamente successivi alla grande nevicata, è seguita la pioggia. La pioggia e la neve sciolta hanno indebolito il fronte sottostante la strada di via Vili Marzo, provocando un cedimento consistente che adesso si è allargato. La strada era stata asfaltata appena tre mesi prima. Poi è arrivata la voragine che ha messo in crisi l'intera strada. È un tratto (di via Vili Marzo in questione) senza sbocco e termina con tre edifici dove vivono alcune famiglie. Una di queste ha delle persone con problemi di deambulazione, ma la strada è ancora chiusa da allora. Da qui l'appello di chi vive nella zona. L'area si trova all'interno della cosiddetta Apl3, gemella della ApU a Pietralacroce. Aree su cui, nei progetti per ora falliti, dovevano sorgere residenze private e anche case popolari a canone agevolato. Ma, purtroppo, è tutto fermo. Gli anni di stop dei cantieri dell'area edificabile Apl3, l'area di sviluppo urbano che, dopo una decina di anni di stop, potrebbe tornare a rivivere grazie all'intervento del Comune. IL FRONTE APERTO -tit_org-

Paterno, sistemata la zona in frana Riaperta la strada: ok corse bus

[Redazione]

E' stata riaperta al traffico la strada per Paterno dopo il posizionamento sul fronte frana dei newjersey in cemento sul lato destro a salire, la posa della relativa segnaletica verticale su ambo i lati, la sistemazione dei catarifrangenti sui newjersey. Anconambiente ha provveduto al lavaggio della strada. Conerobus ha ripristinato le corse bus. -tit_org-

Burian atto secondo, previste nevicate a bassa quota

[Redazione]

A L'arrivo di una perturbazione associata al richiamo di aria fredda da nordest, determinerà oggi una fase di maltempo sulle Marche con nevicate fino a quote basse. La protezione civile ha previsto anche deboli nevicate sopra i 200 metri, non escludendo comunque nevicate sotto i 200 metri. -tit_org-

L'INCONTRO ALL'AUDITORIUM SAN ROCCO TECNICI E POLITICI
Sicurezza del Misa, è ora di avere risposte

[Redazione]

L'INCONTRO ALL'AUDITORIUM SAN ROCCO TECNICI E POLITICI -SENIGALLIA- nUME Misa, domani alle 21 una tavola rotonda all'Auditorium San Rocco. Le continue allerte, i lavori sugli argini, le vasche di espansione, saranno questi i punti affrontati durante l'incontro pubblico organizzato da Senigallia Bene Comune. Invitati all'appuntamento l'assessore regionale alla difesa del suolo e alla protezione civile Angelo Sciapichetti, il dirigente protezione civile del Comune di Senigallia Gianni Roccato, il sindaco di Senigallia e presidente Anci Marche Maurizio Mangialardi, il presidente dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Ancona Alberto Romagnoli intervenuto sullo stato degli argini, l'avvocato dell'Unione Nazionale Consumatori Corrado Canafoglia nonché rappresentante del Coordinamento degli Alluvionati, e l'ingegnere e componente della Lista Civica Senigallia Bene Comune Vito Macchia. Hanno già dato la disponibilità Macchia, Romagnoli e Canafoglia - spiega Saitini -. Attendiamo ancora una risposta dal sindaco e speriamo che, se gli impegni dell'assessore Sciapichetti non gli consentiranno di venire, ci sia qualcuno al suo posto a rappresentare la regione. Tra gli argomenti più sentiti dagli alluvionati, quello relativo agli argini: Tratteremo i punti su cui intervenire d'urgenza spiega Riccardo Pizzi, di Senigallia Bene Comune -. E delle quantità di acqua che le vasche potrebbero smaltire. -tit_org-

CALDAROLA PRESENTATO ANCHE IL PROGETTO PER IL NUOVO GONFALONE
Consegnata la Costituzione ai neo diciottenni

[Redazione]

PRESENTATO ANCHE IL PROGETTO PER IL NUOVO GONFALONE IL DEBUTTO società per i neo diciottenni di Caldarola parte con una sfida lanciata dal sindaco Luca Maria Giuseppetti d'intesa con il consiglio comunale: ridisegnare il gonfalone del paese mantenendo però i simboli caratterizzanti, uno su tutti il caldaio. Il sindaco ha illustrato il bando: oltre alle regole da rispettare, sono suggerimenti, come un possibile riferimento alle frazioni, e il riconoscimento, al vincitore o al gruppo di vincitori, di una somma in denaro. Domenica, nella sala polifunzionale Tonelli, l'amministrazione ha consegnato ai nuovi maggiorenni una copia dello Statuto comunale e della Costituzione italiana; sono stati chiamati anche i 19enni perché, a causa del sisma, lo scorso anno la tradizione era stata sospesa. I responsabili locali di alcune associazioni di volontariato come Pro Loco, Avis, Aido e Protezione civile hanno presentato le loro attività. La cerimonia si è conclusa con una grande torta tricolore. Tra i tanti articoli presenti nella Costituzione, una delle più belle mai scritte in tutto il mondo - ha affermato il primo cittadino Giuseppetti - ho voluto sottolineare l'importanza dell'articolo 2 dove si parla dei diritti inviolabili ma anche dei doveri inderogabili. Per tutti voi deve essere sempre una guida e fonte di ispirazione, tanto nella vita privata quanto in quella pubblica. La cerimonia si è conclusa, come ogni compleanno che si rispetti, con una grande torta tricolore. -tit_org-

Scuole e parchi oggi chiusi per il vento

Diramata l'allerta arancione fino alle 17 Grecale a 90 all'ora, stop cautelativo

[Redazione]

Diramata l'allerta arancione fino alle 17 Grecale a 90 all'ora, stop cautelativo Niente scuola. Oggi, al debutto della primavera, le scuole della città resteranno chiuse per il vento. Così come i parchi pubblici e i centri diurni per anziani e disabili. Lo ha deciso il Comune dopo l'allerta meteo diramata ieri dalla protezione civile regionale. Un'allerta arancione che è valida dalla mezzanotte di ieri alle 17 di oggi. E che dopo il peggioramento previsto nella prima metà della giornata, resterà in vigore, ma con codice giallo (più moderato) fino alla mezzanotte di oggi. Tutta colpa del vento forte di Grecale che secondo gli esperti oggi soffierà con forza sulla costa e in altre zone della regione (le scuole resteranno chiuse anche a Cecina). Il maltempo, insomma, non si ferma. Sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, si legge nel bollettino della protezione civile sotto la voce "vento": fenomeni in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree estese. Sono possibili rotture di rami o caduta di alberi, tegole e cornicioni. Danni alle strutture provvisorie e in maniera isolata agli edifici. Pos sibili, secondo le previsioni, anche problemi al traffico. Così ieri pomeriggio, poco prima delle 17, dal Comune hanno ufficializzato la chiusura in via cautelativa di tutte le scuole di ogni ordine e grado, parchi pubblici, centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e per disabili. Indicando una serie di raccomandazioni che i cittadini dovrebbero sempre seguire in caso di vento forte, come evitare di parcheggiare l'auto sotto gli alberi o di guidare lo scooter. Parole rilanciate via Facebook anche da Filippo Nogarin, Il centro funzionale della Regione Toscana - ha scritto il sindaco -ha diramato un'allerta arancione per vento forte. Sono previste raffiche di vento oltre i 90 km/h. Per questo abbiamo deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici e i centri diurni per anziani, per l'intera giornata di oggi. Così per la quarta volta dal nubifragio del 10 settembre scorso, che è costato la vita a nove persone, le aule della città resteranno chiuse per allerta meteo. Era accaduto il 16 settembre, a pochi giorni dalla tragedia, per la paura di nuovi allagamenti. Poi il 1 dicembre, altro allarme vento, ma Libeccio. E ancora il primo marzo, allerta gelo e rischi per la neve. Quell'occasione sono state chiuse per due giorni anche le scuole del territorio di Collesalveti, che invece oggi saranno regolarmente aperte. (J-g) In città resteranno chiusi anche i centri diurni per anziani e disabili Scuole e asili saranno invece aperti nel territorio di Collesalveti -tit_org-

Allerta meteo per il vento Possibile neve sulle colline

[Redazione]

é GROSSETO Una perturbazione sull'Italia centrale interessa in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità fino alle 17 di oggi, per tutta la Toscana. Inoltre ieri è stato emesso un codice giallo per neve: fino alle prime ore della mattinata odierna fiocchi attesi anche sulle colline del Grossetano, senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Le previsioni per i prossimi giorni dicono che pioggia e neve dovrebbero esaurirsi a breve, mentre il grande freddo atteso tra oggi e domani dovrebbe colpire in particolare le regioni adriatiche. Per Pasqua, pur con qualche turbolenza residua, c'è insomma la speranza di un assaggio di primavera. -tit_org-

Frana sulla provinciale La strada resta chiusa in attesa di interventi

[Redazione]

Resta chiusa la strada alla Madonnina. Il maltempo non aiuta. Tanti i disagi agli automobilisti, che per raggiungere lo svincolo della superstrada sono costretti a vie alternative. Intanto i tecnici della Provincia e del Comune stanno studiando la soluzione migliore. Così la Sp 50 Giglio di Veroli resterà ancora chiusa fino a data da definire e il traffico deviato sulle strade provinciali "Moringo verolana" e "Le Prata" (SP 212 e SP 101). Chi scende da Veroli centro dovrà, quindi, prendere il bivio per San Giuseppe le Prata se vuole raggiungere Prosinone, oppure la strada che porta alla Vittoria-Città Bianca e arrivare al Giglio. Il sindaco Simone Cretaro, che il 4 marzo scorso aveva con un'ordinanza messo in guardia il proprietario del terreno sulla pericolosità del tratto franato, rassicura: Stanno facendo ulteriori verifiche, però la pioggia non consente purtroppo di andare oltre. Su quanto accaduto è intervenuto il consigliere regionale Pasquale Ciacciarelli: Ho più volte definito il dissesto idrogeologico un vero cancro che pervade la provincia di Frosinone. Ebbene, dopo la caduta massi lungo la superstrada Cassino Sora, nel tratto ricadente nel comune di Sant'Elia Fiumerapido, è la volta di Veroli. Nel caso in oggetto non vi sono stati danni a cose o persone, ma è chiaro che il rischio idrogeologico rappresenta una forte minaccia all'incolumità dei cittadini e all'economia del territorio, in quanto, ostacolando la viabilità, arreca disagi all'ordinaria attività delle imprese. Ritengo che si debba intervenire prontamente con la messa in sicurezza di tutte le aree a rischio della provincia di Frosinone. Ale Cinedi La strada ancora chi usa per la frana -tit_org-

Una scossa di terremoto, risveglio con paura

La terra trema da Carpegna a Pietrarubbia e Pennabilli

[Redazione]

La terra trema da Carpegna a Pietrarubbia e Pennabilli. PIETRARUBBIA Sveglia con paura ieri mattina nel Montefeltro a causa di una scossa di terremoto avvertita distintamente dai residenti di Pietrarubbia, Carpegna, Montecopiolo e Montecerignone e Pennabilli. La terra ha tremato intorno alle 8 di ieri mattina e secondo i sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia era di magnitudo 2.5. L'epicentro del sisma è stato individuato a due chilometri da Pietrarubbia e a 55 metri di profondità. Nonostante la paura nessun danno a persone o cose è stato segnalato. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Infanzia Disagi e sit-in dal Celio al Salario

Incendi, sfratti, furti: tre asili nel caos = Celio, Salario e Prima Porta Caos in tre asili: due chiusi tra incendi, sfratti e vandali

[Lilli Clarida Garrone Salvatori]

Infanzia Disagi e sit-in dal Celio al Salario Incendi, sfratti, furti: tre asili nel caos L'asilo nido di Largo Temistocle Solerà (Salario) è stato chiuso perché mancava l'antincendio e era sotto sfratto. Un incendio ha causato non pochi problemi in un altro asilo a Prima Porta che è stato chiuso in attesa di verifiche. In entrambi i casi i bimbi sono stati trasferiti in altri nidi. E oggi pomeriggio i genitori di altri tre asili del Celio hanno organizzato un presidio nel Parco di San Gregorio vittima di furti e atti vandalici. a pagina 5 Carroñe e Salvatori Celio, Salario e Prima Porta Caostre asili: due chiusi tra incendi, sfratti e vandali Infanzia e disagi Mancanza di certificazione antincendio. E uno sfratto pendente. Oltre, a detta delle educatrici che ci lavoravano, 7 mesi di stipendi arretrati mai ricevuti. Per tutte queste ragioni il nido Gioco, coccole e biberon di largo Temistocle Solerà, al Prato della Signora, è stato chiuso. E 24, dei 27 bimbi iscritti, ricollocati in altre strutture del D Municipio. All'oscuro di tutti i problemi tecnico-burocratici della struttura, convenzionata con il Comune di Roma, i genitori che da un giorno all'altro si sono visti rimandare indietro di Lilli Carroñe e Clarida Salvatori i figli, nonostante le rette pagate e con tutti i disagi che ne conseguivano per tenerli a casa. Durante le nostre verifiche periodiche, ci siamo imbattuti in gravi inadempienze - ha confermato l'assessore municipale alla Scuola, Emanuele Gisci -. Mancavano caratteristiche fondamentali per un struttura di accoglienza della prima infanzia, come la separazione dei locali per dormire, o i pasti che non venivano somministrati secondo le norme. Così il 9 marzo quel nido è stato chiuso. Eppure a settembre il Diartimento comunale aveva avvertito la scuola che avrebbe dovuto mettersi in regola. Dopo un primo consenso però, nulla è stato fatto e i sigilli sono stati inevitabili. Sembrerebbe perché - vociferano alcune mamme - avendo uno sfratto imminente, non aveva- no intenzione di spendere dei soldi per fare quei lavori in una sede che avrebbero dovuto lasciare. Fatto sta che ci abbiamo rimesso noi e i nostri figli. Già, perché adesso 24 bambini (quelli che occupavano i posti in convenzione) sono stati presi e collocati in altri nidi, con un inserimento da rifare, nuove educatrici da conoscere e amichetti da lasciare a tre mesi dalla fine dell'anno scolastico. Uno sforzo enorme da parte di chi li ha accolti, commenta Gisci. I piccoli sono stati infatti smistati in 7 asili: 13 al Villa Ada, 3 al Villa Cingi e 3 al Mirò, 2 al Grillo Giò e i all'Arca, in via dei Sardi e al Piccolo Pinocchio. Altro quartiere stessi disagi. Chiuso infatti un altro nido in via Bellagio a Prima Porta: lì lunedì si sono vissuti momenti di apprensione. Poco dopo le 9 un principio d'incendio causato da un corto circuito, ha riempito di fumo i locali. I responsabili della struttura hanno subito portato fuori i 6 bambini che si trovavano nel nido. A seguito dell'intervento dei vigili del fuoco, la struttura rimarrà chiusa per verifiche tecniche almeno fino a giovedì. Infine per oggi pomeriggio dalle 17 alle 19, i genitori del Celio Azzurro, dell'Arcobaleno e del centro educativo San Gregorio, con insegnanti e bambini, hanno organizzato un presidio nel parco di San Gregorio al Celio: protestano contro i reiterati furti ed atti vandalici queste scuole negli ultimi giorni e contro il degrado di un parco che è frequentato giornalmente da 250 bambini e dalle loro famiglie. È completamente abbandonato - denuncia il fondatore di Celio Azzurro, Massimo Guidotti -. E finché sarà incustodito, i ladri torneranno: nella notte fra sabato e domenica hanno portato via un televisore e un computer. Ritourneranno perché il parco non è più dotato di un sistema di guardiania ed i cancelli spesso restano aperti. Largo Solerà I locali sono senza antincendio e nonrispettano le norme per somministrare i pasti Degrado Problemi nel Parco di San Gregorio -tit_org- Incendi, sfratti, furti: tre asili nel caos - Celio, Salario e Prima Porta Caos in tre asili: due chiusi tra incendi, sfratti e vandali

Allerta meteo della protezione civile, forte vento e neve in collina*[Redazione]*

Allerta meteo della protezione civile, forte vento e neve in collina SIENA Ancora un'allerta meteo della protezione civile regionale. Una nuova perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la sala operativa della protezione civile ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di ieri fino alle 17 di oggi. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. Per gran parte della giornata di oggi previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. Nelle prime ore di questa mattina possibile nuove nevicate nelle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondovalle sull'Alto Mugello). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. -tit_org-

Nuova allerta meteo**Peggiora il tempo: previste nevicate sopra i 400 metri***[Redazione]*

Nuova allerta meteo RIETI Nuova allerta meteo sul Lazio e sul Reatino. Il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di ieri, e per le successive 24-30 ore, si prevedono sul Lazio, sulle zone orientali, nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo moderati. Inoltre dalla tarda serata di ieri e per le successive 18-24 ore persistono venti di burrasca da nord-est con mareggiate lungo le coste esposte. Il centro funzionale regionale ha emesso pertanto un bollettino attenzione per neve e vento su tutte le zone di allerta del Lazio. La sala operativa permanente ha diffuso l'allenamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. 4 -tit_org-

PETRELLA SALTO La strada resta chiusa. Tecnici della Provincia sul posto per gli interventi di messa in sicurezza

Velino - Salto - Cicolano - Frana, la Cicolana resta chiusa = I vigili hanno lavorato anche di notte per liberare la Cicolana dalla frana

[Francesca Sammarco]

Frana, la Cicolana resta chiusa a pagina 11 La strada resta chiusa. Tecnici della Provincia sul posto per gli interventi di messa in sicurezza I vigili hanno lavorato anche di notte per liberare la Cicolana dalla frana di Francesca Sammarco ^ PETRELLA SALTO Grande lavoro per i vigili del fuoco di Rieti e Passo Córrese, con il mezzo cingolato pesante del Gos, che hanno lavorato ininterrottamente da lunedì pomeriggio, proseguendo nelle ore notturne, per liberare la strada provinciale 67 Salto Cicolana vecchia, dalle tonnellate di detriti, terra, sassi che nelle prime ore del pomeriggio di lunedì hanno completamente ostruito la carreggiata per un fronte di molti metri all'altezza del 4 km, dopo il bivio di San Martino e prima del bivio di Onèio. La strada è interrotta al traffico subito dopo il bivio di San Martino e dalla diga del Salto in direzione Rieti. La carreggiata è stata liberata dalle macerie, se dovesse passare un'ambulanza o mezzi di emergenza il transito ora è possibile, ma non ci sono le condizioni di sicurezza. Ieri mattina nuovo sopralluogo dei tecnici della Provincia con la ditta incaricata di Claudio Fabrizi di San Martino, per gli interventi necessari a mettere in sicurezza tutto il costone, tuttora in movimento e che parte da molto in alto. Sarà necessario realizzare dei gradoni in pietra ingabbiati. Piccolo cedimento nella giornata di ieri anche sul lungolago nei pressi di Ponte Lungo, dopo Borgo San Pietro in direzione della diga, tra l'altro unica strada a disposizione dei residenti di Varco Sabino, Marcatelli, Casali Salto, in direzione Rieti, mentre gli abitanti di Offeio sono costretti a utilizzare la strada interna dei Casali della Pezza in direzione di Capradosso. Il territorio del Cicolano è marnoso e arenaceo, la pioggia di questi giorni scioglie letteralmente il terreno. Piove letteralmente dalle volte delle gal lerie di Granara e Collegiudeo. Tutte le strade vanno percorse con cautela: buche, tratti allagati, movimenti franosi, sassi anche di grandi dimensioni, possono presentarsi all'improvviso dietro ogni curva. Inizia a preoccupare anche il livello del lago del Salto che sale a vista d'occhio, anche se non ha raggiunto il massimo invaso, che corrisponde ai gradini della chiesa di Santa Maria delle Grazie, accanto al ristorante Miralago a Borgo San Pietro. Nei giorni scorsi la società Eig ha scaricato l'acqua del Salto nel lago del Turano aprendo la galleria che li collega (i livelli dei due laghi sono uguali per il principio dei vasi comunicanti, ma l'altitudine del Salto è maggiore) ed è stata aperta la paratia della diga del Turano, per scaricare nel fiume omonimo. Le barche lungo le rive sono rimaste sepolte, tanti i detriti e rami lungo le sponde. I vigili del fuoco lavorano incessantemente da lunedì per liberare la Cicolana e mettere in sicurezza l'area interessata -tit_org- Velino - Salto - Cicolano - Frana, la Cicolana resta chiusa - I vigili hanno lavorato anche di notte per liberare la Cicolana dalla frana

Non smette di piovere, il Tevere terrorizza Orte = Ancora piogge il Tevere in piena E' allarme rosso

[Sergio Nasetti]

// livello dell'acqua ieri raggiunto i sei metri e il ricordo di tutti è andato alla drammatica, alluvione dell'autunno 20 Non smette di piovere, il Tevere terrorizza Orti ORTE Continua a piovere ed il livello del Tevere sale pericolosamente. Ieri sera si era arrivati a 6 metri e, nell'arco della giornata, in qualche zona agricola il fiume aveva già tracimato. Il ricordo dell'alluvione del 2012 è ovviamente sempre vivo. "Il livello è salito in modo preoccupante ma abbiamo preparato tutto al meglio per gestire la situazione - ha detto il sindaco, Angelo Giuliani -. Siamo in continuo contatto con la Prefettura, con i vigili del fuoco e con la sala operativa della Protezione civile per poter monitorare la situazione dell'apertura della diga di Corbara e il flusso delle acque degli affluenti". a pagina 11 Orte // livello ha raggiunto ieri i sei metri, esondando già in alcune zone di campagna. Autorità mobilitate Ancora piogge il Tevere in piena E5 allarme rosso ORTElivello del fiume Tevere misurato ad Orte Scalo dalla autorità di Bacino Fiume Tevere nella notte tra lunedì e martedì scorso ha superato i cinque metri (esattamente 5,44 metri), arrivando ad uscire dagli argini nelle zone di campagna. Ieri mattina la pioggia aveva concesso una tregua, ma la portata d'acqua degli affluenti (fiume Nera e svariati torrenti) nell'area alluvionale di Orte continuava ad essere notevole, andando ad ingrossare il Tevere nella zona che va dal casello della Al di Caldare, l'abitato di Orte Scalo e le località San Francesco e Baucche. Nel pomeriggio, poi, è ripreso a piovere e intorno alle 18 si era arrivati già quasi ai 6 metri.triste ricordo dell'alluvione del novembre 2012 che portò devastazione e danni ingenti, è ancora vivo, e le autorità, alla prima avvisaglia di allerta, si sono subito messe in moto. "Il livello del fiume è salito in modo preoccupante ma abbiamo preparato tutto al meglio per gestire la situazione - ha detto il sindaco, Angelo Giuliani -. Siamo stati in continuo contatto con la Prefettura, con i vigili del fuoco e con la sala operativa della Protezione civile per poter monitorare la situazione dell'apertura della diga di Corbara e il flusso delle acque degli affluenti". "Non ci sono stati i presupposti per chiudere il parcheggio di Molegnano, utilizzato dai pendolari. Il Tevere - fa sapere la Protezione civile di Orte - è uscito dal suo argine nei tratti lontani dalle zone abitate, in particolare in località Baucche. Abbiamo controllato anche la situazione alla diga di Gallese, che risulta pulita e senza residui che possano ostacolare il deflusso delle acque". Lo stato di allerta (5 metri di livello) prevede appunto che il sindaco esegua il controllo idrometrico, chiami la Prefettura di Viterbo e il centro funzionale per avere notizie sull'andamento del flusso e se la notizia è a salire occorre continuare il controllo dell'altezza idrometrica. E così è stato tempestivamente fatto. Ma se si raggiunge quota 6 metri e la tendenza è a salire, il sindaco deve dare dichiarazione di fase di "attenzione": attivare l'unità di crisi comunale o il comitato di Protezione civile comunale presso il palazzo di vetro a Orte Scalo, in piazza Geremia Subiaco, comunicare alla Prefettura e Regione Lazio dipartimento Protezione civile e predisporre il controllo a vista sul territorio tramite volontari e la strutture operative locali e viabilità. Se si raggiunge quota 6,50 metri, il primo cittadino deve procedere alla "delimitazione delle aree a rischio", fare una stima della popolazione interessata con aggiornamento costante alla stessa mediante la Protezione civile e tutti gli altri organi impegnati nei soccorsi. A Sergio Nasetti -tit_org- Non smette di piovere, il Tevere terrorizza Orte - Ancora piogge il Tevere in piena E allarme rosso

Provoca incidente e scappa, poi si schianta

[Redazione]

Provoca incidente e scappa, poi si schianta Sull'appia aveva tamponato l'auto di una donna col figlio Esce di strada a ChiesuolaHa provocato un incidente sull'appia tamponando, con la sua automobile, quella di una donna che viaggiava col figlio piccolo, ma non si è fermato per prestare i soccorsi, tantomeno per assumersi le proprie responsabilità, probabilmente perché guidava in stato di alterazione. La fuga di un trentenne ieri pomeriggio è durata una manciata di chilometri: in prossimità di Chiesuola ha perso il controllo della sua Fiat Panda e si è schiantato nel canale a bordo strada. Mentre le pattuglie della Squadra Volante bloccavano il traffico per consentire l'intervento dei soccorritori, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per tirare fuori il "pirata della strada" dall'abitacolo della Panda e affidarlo alle cure del 118. Agli stessi soccorritori l'uomo è apparso in evidente stato confusionale. Per i rilievi e gli accertamenti sul trentenne sono intervenute poi le pattuglie della Polizia Locale che stanno ricostruendo la sequenza dei fatti e hanno disposto gli esami tossicologici per valutare le responsabilità del trentenne. A.R. -tit_org-

Frane, lavori più vicini per La Vecchia

[Valentina Teseo]

^ Il sindaco Carnevale annuncia la gara d'appalto in tempi brevi VALENTINA TESEO Vicini i lavori per la le acque di San Cataldo e la località "La Vecchia", interventi fortemente voluti dal sindaco di Monte San Biagio Federico Carnevale. È iniziata, dopo l'approvazione della giunta avvenuta nei giorni scorsi, la procedura per la messa in sicurezza idraulica delle acque pubbliche di San Cataldo, del tratto stradale franato con il relativo consolidamento delle pendici sovrastanti e sottostanti in località La Vecchia. I lavori, che rientrano negli interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, sono stati approvati dalla Regione Lazio il 21 novembre scorso per un importo pari a 500.000 euro. Il primo a trasmettere il progetto esecutivo relativo alla messa in sicurezza della zona fu il Consorzio di bonifica Sud Pontino il 4 marzo del 2016, progetto deliberato dalla giunta e inserito successivamente nel Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (Rendís) nato nel 2005 a partire dall'attività di monitoraggio che l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) svolge, per conto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, sull'attuazione di piani e programmi di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati dal ministero stesso. La località "La Vecchia" fu protagonista nel luglio del 2011 di una frana che mise in pericolo i residenti della zona costretti a transitare su quel tratto di strada per raggiungere le proprie abitazioni. A breve - annuncia il sindaco Federico Carnevale - ci sarà la gara d'appalto per aggiudicare i lavori. Finalmente sarà risolto un grosso disagio che va avanti dal 2011. Il sindaco di Monte San Biagio Federico Carnevale Peai', -tit_org-

Esplode un palazzo a Catania tre morti, due sono vigili del fuoco

[Lara Sirignano]

Esplode un palazzo a Catania tre morti, due sono vigili del fuoco LA TRAGEDIA PAIERMO Un boato fragoroso. E una tremenda esplosione, forse causata da un fuga di gas. Teatro della tragedia via Sacchero, nel quartiere Fortino, centro storico di Catania a pochi metri dalla porta Ferdinanda, uno dei simboli della città. Il bilancio dei morti è ancora provvisorio. Nella deflagrazione hanno perso la vita due dei vigili del fuoco intervenuti e un uomo che abitava nella palazzina in cui si è verificato l'incidente. Probabilmente il proprietario dell'officina di biciclette che si trova al piano terra dell'immobile e da cui si sarebbe sprigionata la fuga di gas. LA RICOSTRUZIONE I pompieri sarebbero stati chiamati dalla vittima preoccupata per il forte odore che veniva dall'edificio. Secondo le prime ricostruzioni a causare lo scoppio sarebbero state le scintille sprigionate dalla motosega usata per aprire la porta di accesso dell'officina. Sembrava un attentato. Ho sentito un boato incredibile - ha raccontato un negoziante della zona - e ho pensato a una bomba, ho avuto una grande paura. Gli abitanti degli edifici vicini alla palazzina sono stati fatti uscire dalle loro abitazioni. La Procura di Catania ha aperto un fascicolo a carico di ignoti. Non possiamo escludere alcuna ipotesi se prima non abbiamo un quadro completo dell'accaduto, ha commentato il capo dei pm, Carmelo Zuccaro. Ma le prime ricostruzioni sembrano confermare l'ipotesi della fuga di gas. Sarebbe stata la persona che viveva nella casa esplosa, a cui appartenerebbe il corpo carbonizzato ritrovato dai soccorritori, a dare l'allarme. Nell'immobile non c'è il metano, ma venivano utilizzate bombole di gas gpl. Una delle ipotesi al vaglio degli investigatori è che l'uomo sia svenuto per le esalazioni dopo avere avvertito la sala operativa dei pompieri e che sia rimasto imprigionato nell'edificio. I vigili del fuoco sarebbero stati perciò costretti ad aprire la porta con la motosega. LE VITTIME Nell'esplosione costata la vita, oltre che al proprietario dell'officina, ai due pompieri, sono rimasti feriti due vigili del fuoco. E ntrambi sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non sarebbero al momento in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare. Il secondo ha un trauma cranico e potrebbe essere trasferito nel reparto di neurochirurgia. I nomi delle vittime non sono stati resi noti perché i familiari non sarebbero stati ancora avvertiti. A' un'autentica tragedia, dice il sindaco di Catania, Enzo Bianco. Al primo cittadino sono arrivate le telefonate di cordoglio e solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti. Lara Sirignano â RIPRODUZIONERISERVATA Catania, Forze dell'ordine e vigili del fuoco davanti alla palazzina in cui ieri è avvenuta l'esplosione (foto ANSAI -tit_org-

Salta in aria garage, tragedia sfiorata

[Marcello Ianni]

Salta in aria garage, tragedia sfiorata Forse si stava effettuando il confezionamento di materiale - Scattate le indagini: l'immobile è stato sequestrato e quati pirotecnico: tanta paura tra gli inquilini delle case Ater famiglie sono state evacuate in alloggi prowisori del Comu ARISCHIA Prima ho sentito dei botti piccoli, poi c'è stato quello più grosso. Mi ha chiamato mia sorella più piccola e si è messa a piangere, fuori c'era tutto fumo ed ho capito che stava andando a fuoco qualcosa, non era normale. Io gli ho risposto prendi il cappotto, prendi la borsa e andiamo via, quando sono scesa ho visto che c'era il cognato e la cognata del signor Giovanni che lo stavano tirando fuori e abbiamo visto che è era saltata la porta. Lui stava stordito non si reggeva da solo, lo tenevano, poi è andato anche mio padre a dargli una mano. Ci siamo messi tanta paura, troppa. In queste poche parole Sharon Caradonna, ancora un po' scossa, con al guinzaglio uno dei suoi cani anch'esso ancora impaurito e pieno di fuliggine, (l'animale stava in quel momento sul balcone al primo piano) ha raccontato la tragedia sfiorata nel pomeriggio di ieri in via Pe- scine ad Arischia, dove insistono le case popolari. In un garage del condominio che ospita quattro famiglie, tra cui bambini e disabili, G.A. di 74 anni, stava effettuando dei lavori meccanici, non si sa al momento se sul confezionamento di materiale pirotecnico (i resti di petardi sono stati rinvenuti nell'immediatezza dei fatti sul luogo dell'incidente) quando in sequenza sono avvenute due deflagrazioni di bassa intensità, più altre due più forti, una in particolare che ha provocato un'onda d'urto potente che ha scaraventato come un proiettile, per diversi metri il basculante di metallo del garage, che si è subito accartocciato. Il boato ha fatto tremare gli appartamenti i pavimenti delle abitazioni superiori e gettato per strada i residenti impauriti. Sul posto oltre al personale medico del 118 che ha trasferito tré feriti non gravi all'ospedale (lo stesso anziano e altri due parenti, di 67 e 64 anni), i vigili del fuoco (compresi quelli della sezione di polizia giudiziaria, diretti dall'ingegnere Eutizio Di Gennaro) i carabinieri della stazione di Arischia e della Compagnia, diretti dal capitano Francesco Nacca, arrivato anche lui sul posto, ed i vigili ur bani. Staccate subito tutte le utenze. Le deflgrazioni non hanno provocato danni strutturali che però dovranno però essere valutati solo dopo un più attento sopralluogo che ieri non è stato possibile effettuare per il pericolo che all'interno del garage oltre a materiale infiammabile potesse essere conservato dall'anziano materiale pirotecnico. Infatti fino a tarda serata si è protratto il sopralluogo degli agenti artificieri di Chieti. L'immobile è stato sequestrato e le quattro famiglie hanno dovuto trovare altri alloggi prowisori del Comune. Da valutare se ipotizzare un reato da sottoporre all'attenzione del Pm di turno, Fabio Picuti. L'incidente ha provocato forti malumori tra gli inquilini del condominio danneggiato, visto che l'anziano più volte era stato esortato in passato dagli stessi a trovare spazi adeguati al materiale che ieri ha rischiato di provocare una tragedia. Marcello IanniRIPRODUZIONE RISERVATA Il garage delle case Ater di Arischia dopo l'esplosione -tit_org-

Schiacciato dal trattore: anziano in gravi condizioni

[Roberta Pugliesi]

POSTA Due incidenti stradali ed uno nei campi, nella giornata di ieri sul territorio sorano. Il più grave dei tre si è verificato ieri mattina a Posta Fibreno dove un uomo di 71 anni è rimasto schiacciato dal suo trattore. Il pensionato stava lavorando in un terreno di sua proprietà quando, per cause corso di accertamento ma quasi certamente legate al terreno sconnesso, il mezzo su cui era a bordo si è ribaltato su un fianco schiacciando parzialmente il 71enne. Immediati sono stati soccorsi chiamati da alcune persone che si trovavano nei pressi del terreno e la cui attenzione è stata richiamata dalle grida e dalle urla. Le condizioni dell'anziano sono apparse subito molto gravi avendo riportato diversi traumi su tutto il corpo. Per questo i sanitari arrivati con una ambulanza dell'Ares ne hanno predisposto il trasferimento su elicottero all'Umberto I di Roma dove è arrivato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono gravi ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul luogo dell'incidente anche i Carabinieri della stazione di Vicalvi.

INCIDENTI A SORA E pochi minuti prima, ma questa volta a Sora, si è verificato un incidente stradale in via Napoli, in prossimità dell'incrocio con via Costantinopoli. Due vetture, una Fiat Punto ed un pulmino Lancia, forse per una mancata precedenza, si sono scontrate a pochi metri dal semaforo che, in quel momento era lampeggiante. Fortunatamente, nonostante le vetture siano rimaste molto danneggiate, non ci sono stati feriti gravi. Sul posto gli agenti della Polizia Municipale. Il traffico è rimasto rallentato per alcuni minuti, poi la situazione è tornata alla normalità. Ed un terzo incidente si è verificato intorno alle 10.30 in via Cellaro, strada già teatro di numerosissimi sinistri. Due vetture, una Fiat Panda ed una Renault si sono scontrate violentemente dinanzi ad un supermercato. E' stato necessario far intervenire i Vigili del fuoco, giunti in pochi minuti dal locale distaccamento, per agevolare i soccorsi. Completamente accartocciata nella parte anteriore la Panda. Oltre ai pompieri sul posto anche i sanitari del 118 ed i Carabinieri che hanno eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. Tante volte i cittadini della zona hanno lamentato la scarsa sicurezza di quel tratto stradale, sia per la poca illuminazione che per la segnaletica carente ma soprattutto per il mancato rispetto dei limiti di velocità imposti dal codice della strada. Roberta Pugliesi Via Cellaro a Sora -tit_org-

Fontana Liri - Movimento franoso, stop al transito dei treni

[Redazione]

~ Movimento franoso, stop al transito dei treni Dalle 7.30 di ieri mattina la cir- SoraeRoccasecca. - Roccasecca - Cassino) e sospe- cedimenti del caso. Tutto sa in via precauzionale a causa preservare la linea di un movimento franoso che ferroviaria da possibili danni. interessa il binanoprossimi- tà di Fontana Liri. Sul posto sono presenti le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana per i necessari accertamenti. Nessun treno fermo in linea nella zona interessata dallo smottamento. Per garantire la mobilità Trenitalia ha organizzato un servizio di bus sostitutivi tra -tit_org-

"L'architetto nell'emergenza sismica", confronto tra esperti nazionali e un libro del pool pontino

[Redazione]

"L'architetto nell'emergenza sismica", confronto tra esperti nazionali e un libro del pool pontino IL CONVEGNO
Divulgare le esperienze vissute e raccontare il ruolo dell'architetto dopo gli eventi sismici e approfondire una maggiore formazione affinché si possa applicare la prevenzione a partire dalla progettazione del territorio oltre che da quella degli edifici. Si parlerà di questo nel convegno nazionale "L'architetto nell'emergenza sismica", in programma oggi dalle 14,30 presso la sede della Curia Vescovile in piazza Paolo VI, a Latina. L'iniziativa è organizzata dall'Ordine degli Architetti di Latina, presieduto da Massimo Rosolini, con la collaborazione della Rete nazionale dei presidi degli architetti. Un evento realizzato grazie all'impegno del gruppo di architetti di Latina, esperti nella gestione tecnica post-sismica dell'emergenza che hanno fornito il proprio contributo in maniera volontaria in occasione dei recenti eventi sismici dell'Aquila, dell'Emilia e del Centro Italia. Un'esperienza dalla quale è nato anche un volume (realizzato dai responsabili del presidio post-sisma, gli architetti Elisabetta Casoni e Salvatore Pérez, con la collaborazione degli architetti Anna di Gaeta, Eugenio Quadu e Alessandro De Maria) che sarà consegnato oggi e sul quale si aprirà il dibattito. È prevista la partecipazione di relatori di fama nazionale come Walter Baricchi - coordinatore del dipartimento cooperazione, solidarietà e protezione civile del consiglio nazionale dell'Ordine - Pasquale Zaffina, Filomena Papa, Erika Ceriana Mayneri, e tutti i presidenti degli Ordini degli Architetti del Lazio. Porteranno i loro saluti il sindaco di Latina, Damiano Coletta, e il vescovo monsignor Mariano Crociata. PRESIDENTE Massimo Rosolini - tit_org-architetto nell'emergenza sismica, confronto tra esperti nazionali e un libro del pool pontino

Ciampino Alla guida contromano anziana tampona 2 auto

[Daniela Fognani]

E' stata chiusa al traffico per 118 che l'hanno portata al due ore ieri mattina a pronto soccorso del policlinico Ciampino via 2 Giugno per un di Tor Vergata, dove è ancora incidente, provocato da una ricoverata, ma non in pericolo di vita. Anche gli agenti, malore, ha imboccato la strada rimasti leggermente a senso unico contro mano. intossicati dalle esalazioni L'auto ha prima urtato 'sprigionatesi dal vano motore, lateralmente una lancia Y, ed è stato dovuto ricorrere alle cure poi finita frontalmente contro dei medici Pronto soccorso un furgone parcheggiato che, a di Albano e hanno avuto 7 suavolta. ha centrato un'altra giorni di prognosi. lancia Y parcheggiata dietro. A Daniela Fognani estrarre la donna dalla Fiat Punto, mentre nel vano motore si stava sviluppando un incendio, sono stati due poliziotti di una volante del commissariato di Marino in transito nella zona che hanno evitato una tragedia. Gli agenti hanno infranto un vetro dell'auto ed hanno estratto la donna, ferita e sotto choc con l'aiuto di alcuni negozianti della strada. L'anziana è stata poi affidata agli operatori del -tit_org-

Chiuse le banchine

Allerta maltempo, timori per il Tevere

[Redazione]

Chiuse le banchine Paura lungo le sponde del Tevere per l'allerta maltempo che non si placa e proseguirà anche oggi. Auto sommerse, banchine chiuse già dai giorni scorsi, il livello del Tevere cresce sempre di più ma secondo quanto assicura la Protezione Civile la situazione resta stazionaria. Ieri sera il Tevere aveva raggiunto quasi i 10 metri. L'ultima inondazione ci fu sei anni fa e fece moltissimi danni. RIPRODUZIONE RISERVATA "..... Banchine ed accessi al Tevere sommersi di acqua [foto TOIATI/FABIANOI -tit_org-

Ubriaco sul Gra e contromano: militare uccide automobilista = Ubriaco e contromano, militare uccide autista

[Michela Rosalba Allegri Emiliozzi]

Ubriaco sul Gra e contromano: militare uccide automobilista Ubriaco imbocca contromano il Grande Raccordo Anulare, si schianta contro un'auto e uccide il conducente, un 35enne di origine pugliese, che risiedeva da tempo a Roma. Giuseppe Petraroli viaggiava a bordo di una Ford Fiesta, l'impatto con l'auto contromano è stato violentissimo. Alla guida della C-Max, un carabiniere 59enne, risultato positivo all'alcol test. Ora è ricoverato al Sant'Andrea in coma farmacologico: è in arresto con l'accusa di omicidio stradale aggravato. De Risi ed Emiliozzi a pag. 43 Ubriaco e contromano, militare uccide alitisi Vn carabiniere positivo all'alcoltest travolge sul Gra una Fiesta 11 grave incidente si è verificato l'altra notte nei pressi della guidata da un 35enne morto sul colpo: arrestato in ospedale Centrale del Latte. La corsia del raccordo è stata chiusa per o LA TRAGEDIA Ubriaco, imbocca contromano il Grande Raccordo Anulare, si schianta contro un'auto e uccide il conducente. Alla guida di una Ford C-Max impazzita, un carabiniere in servizio al Comando generale, A.59 anni. È stato sottoposto a diversi interventi chirurgici e ora si trova in ospedale in stato d'arresto. L'accusa è omicidio stradale aggravato. La vittima è un trentacinquenne di origine pugliese, che risiedeva da tempo a Roma: Giuseppe Petraroli, originario di San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi. Viaggiava a bordo di una Ford Fiesta, l'impatto con l'auto contromano è stato violentissimo ed è morto durante i tentativi di soccorso. L'Arma esprime cordoglio ai familiari della vittima e vicinanza alla famiglia del militare, ricoverato in gravi condizioni. I provvedimenti disciplinari a carico dell'indagato dipenderanno dall'evoluzione del procedimento penale. LO SCONTRO I fatti risalgono all'una, nella notte tra lunedì e martedì. Lo scontro è avvenuto lungo la corsia interna, tra le uscite Nomentano e Sant'Alessandro. A indagare sul caso è la pm Barbara Zuin. Dopo l'impatto, la Fiesta si è ribaltata più volte: il trentacinquenne era ancora in vita quando è stato soccorso, ma è morto poco dopo essere stato estratto dalle lamiere dell'auto. Il carabiniere, residente a Roma; è rimasto gravemente ferito. È stato portato dall'ambulanza all'ospedale Sant'Andrea. Sottoposto ad alcoltest, è risultato positivo, guidava in stato di ebbrezza ed è stato arrestato in flagranza di reato. Il tasso alcolemico rilevato dai medici era 2,15: elevatissimo, considerando che il limite consentito è 0,5. Ora, il militare è ricoverato in coma farmacologico ed è piantonato in ospedale. Nel frattempo, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. La Stradale ha effettuato i primi rilievi: gli accertamenti hanno stabilito che si tratterebbe di uno schianto avvenuto contromano con il conducente della monovolume che guidava sotto l'effetto dell'alcol e che ha urtato la Fiesta lungo la corsia di sorpasso. OLI ACCERTAMENTI L'intera corsia è stata chiusa fino alle 4,30 per consentire le operazioni di soccorso e gli accertamenti delle forze dell'ordine. Le due auto sono state trovate a una distanza di circa 50 metri l'una dall'altra. Si sono rigirate e ribaltate più volte lungo l'asfalto. Per ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente sarà necessario attendere l'informativa finale della polizia giudiziaria. La Polizia Stradale di Settebagni, fin da subito, ha ipotizzato che una delle due auto avesse imboccato la carreggiata contromano. Con indagini più approfondite, a distanza di qualche ora, gli inquirenti hanno stabilito che a guidare in senso opposto a quello di marcia fosse stato il cinquantano- venne. Un errore forse provocato da una manovra azzardata e dall'ubriachezza. Il sospetto è che il carabiniere abbia iniziato a viaggiare nella carreggiata interna del Gra contromano all'altezza dello svincolo della Centrale del Latte. Altri accertamenti sono in corso per ricostruire con maggiore chiarezza ogni aspetto del grave incidente. LA VITTIMA Giuseppe Petraroli, appassionato di calcio, viaggi e palestra, lavora

va alla Decathlon, Sotto choc i parenti che, ieri, appresa la notizia, sono partiti dal Salento per raggiungere la Capitale. Strazio all'obitorio, dove il corpo è ancora a disposizione della magistratura che ha disposto l'autopsia. Michela Allegri Rosalba Emiliozzi Marco De Risi RIPRODUZIONE RISERVATA IL CONDUCENTE DELLA C-MAX AVEVA IL TASSO ALCOLEMICO SVOLTE SUPERIORE. CORDOGLIO DELL'ARMA AI PARENTI DELLA VITTIMA -

Giuseppe Petraroli, la vittima dell'incidente sul Gra -tit_org- Ubriaco sul Gra e contromano: militare uccide automobilista - Ubriaco e contromano, militare uccide autista

Niente scuola in tutto il Comune di Livorno

[Redazione]

Niente scuola in tutto il Comune di Livorno. SCATTA ancora la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a Livorno - non solo - insieme alla diramazione dell'allerta meteo di colore arancione per la giornata di oggi con la previsione di fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare danni consistenti - si legge nella nota del centro funzionale di monitoraggio meteo idrologico e idraulico regionale - Sono possibili rotture di rami o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni ma anche problemi legati alla circolazione stradale, in particolare su viadotti e ponti. A PRENDERE la decisione di tenere chiuse tutte le scuole è stato il sindaco Filippo Nogarin che, nel pomeriggio di ieri ha comunicato tramite gli uffici comunali e attraverso il suo profilo Facebook la necessità di lasciare bambini e ragazzi a casa. Una decisione fotocopia rispetto a quella presa poche settimane fa, quando l'allerta meteo aveva riguardato la neve poi caduta nella notte tra il 28 febbraio e 1° marzo. In quell'occasione anche il sindaco di Collesalveti, Lorenzo Bacci, aveva preso la stessa decisione del primo cittadino livornese mentre per la giornata di oggi ha invece mantenuto aperte le scuole. Sono previsti dei fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare danni consistenti. Sono possibili rotture di rami o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni ma anche problemi legati alla circolazione stradale, in particolare su viadotti e ponti. I PRECEDENTI SIAMO DI FRONTE A UN ALLERTA COME GIÀ AVVENUTO IN PASSATO, SENZA BISOGNO DI CHIUDERE LE SCUOLE. HA DETTO BACCI aperte le scuole rispondendo prontamente alle molte richieste dei genitori che nel pomeriggio di ieri lo hanno interrogato sui social in merito a una possibile chiusura preventiva. La Regione Toscana ha diramato infatti ieri pomeriggio un bollettino di allerta meteo di livello arancione - valido dalla mezzanotte alle 17 di oggi - per forte vento. Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà infatti in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale che interesseranno la zona livornese. IN VIA cautelativa - spiegano gli uffici comunali livornesi - saranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici, i centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e quelli per disabili. Un messaggio rilanciato da Nogarin anche tramite social network che non è stato risparmiato da qualche critica, specie genitori che hanno sottolineato come non sempre chi lavora e ha figli in età scolare può chiamare il posto di lavoro e non andare. Può capitare per emergenze, ma una volta a settimana diventa abitudine. La Protezione Civile indica alcune raccomandazioni da osservare in caso di forte vento: evitare di parcheggiare l'auto sotto gli alberi; fare attenzione nel transitare anche a piedi sotto pinete o alberature, e in generale nel transitare a piedi o con mezzi lungo i viali alberati; tenere chiuse le finestre e non lasciare sui terrazzi manufatti non ben fissati; prestare attenzione alla segnaletica stradale e a ogni altra informazione delle autorità; evitare l'utilizzo di veicoli a due ruote. ARRIVA IL GRECALE Correnti molto forti interesseranno tutta la zona livornese Parchi e spazi aperti Gli uffici comunali hanno comunicato la decisione del primo cittadino di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici, i centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e quelli per disabili. Gli spazi aperti, naturalmente, sono quelli ai quali bisogna fare più attenzione attraversandoli. IL BOLLETTINO LA REGIONE TOSCANA HA DIRAMATO UN BOLLETTINO DI ALLERTA METEO LIVELLO ARANCIONE, VALIDO DALLA MEZZANOTTE ALLE 17 DI OGGI - PER FORTE VENTO LA CIRCOLAZIONE I SINDACI HANNO DECISO DI SOSPENDERE LE LEZIONI ANCHE PER LE POSSIBILI DIFFICOLTÀ A RAGGIUNGERE I PLESSI SCOLASTICI STOP ALLE LEZIONI Il sindaco di Livorno, Filippo Nogarin ha deciso di chiudere le scuole per la giornata di oggi -tit_org-

PROCIV**Tenere serrate le finestre***[Redazione]*

PROCIV LA PROTEZIONE Civile le finestre e non lasciare sui,,,... terrazzi manufatti che non ha indicato alcune semplici,,,... siano ben fissati; prestare raccomandazioni da tenere,,..., attenzione alla segnaletica presenti e da osservare,,. 0,,.. stradale e a ogni altra meticolosamentecaso di forte vento. Ovvero, informazione che venga evitare di parcheggiare emanata da le autorità;,, evitare 1 utilizzo di veicoli a 1 automobile sotto gli alberi; fare attenzione nel transitare anche a piedi sotto pinete oppure alberature, e in generale nel transitare a piedi o con mezzi di trasporto lungo i viali alberati; tenere chiuse due ruote. -tit_org-

MALTEMPO DOPO LA PIOGGIA ECCO IL GRECALE**Allerta meteo arancione Stavolta tocca al vento***[Redazione]*

DOPO LA PIOGGIA ECCO IL GRECALE DOPO la neve e la pioggia record, che ha visto il marzo 2018 salire sul terzo gradino del podio dei mesi di marzo più piovosi negli ultimi 100 anni, ora tocca al vento. E' scattata infatti da ieri pomeriggio l'allerta di tipo arancione per forte vento di grecale, che si concluderà intorno alle 17 di oggi, per proseguire con criticità di color giallo fino alla mezzanotte. Sono previste raffiche anche di 80 chilometri orari, con picchi nelle zone costiere. CON LA criticità arancione sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti DEI NON IL PROGETTO HA SENSO SOLO NELLA SUA INTERESSA, ALTRIMENTI NON LO HA, È STATO DETTO E RIPETUTO TANTE VOLTE. MI LASCIA MOLTO PERPLESSO LA SUDDIVISIONE TRA ALTA E MEDIA ACCETTABILITÀ su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Inoltre sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzioni dei servizi. A Lucca sono già arrivate nelle case le telefonate della Protezione Civile per mettere in guardia da tali condizioni di potenziale pericolo. ALBERI A RISCHIO L'allerta dura fino alle 17 di oggi: il pericolo principale è rappresentato dalla caduta di rami o alberi -tit_org-

Frane e strade ko Operai in azione con l'incubo neve

Disagi in varie zone: la mappa

[Fiorella Corti]

Frane e strade ko Operai in azione con l'incubo neve Disagi in varie zone: la mappa È ARRIVATA la primavera. Affermazione sicuramente valida dal punto di vista astronomico, con l'equinozio fissato ufficialmente alle 17,15 di ieri, ma non altrettanto dal punto di vista meteorologico. Pronta all'aggressione, infatti, una nuova ondata di freddo intenso, con temperature previste di diversi gradi sotto lo zero, possibili nevicate anche a bassa quota nelle prime ore di oggi e una nuova allerta per raffiche di vento definite molto forti nelle ultime informative meteo. EMESSO in queste ore dal Centro Funzionale della Regione Toscana per i territori lucchesi un nuovo avviso di criticità con codice arancio per forte vento. Attiva dalle 18 di ieri e valida fino alle 17 di questo pomeriggio, l'allerta prevede una diminuzione graduale dei fenomeni con relativa revisione in codice giallo dalle 17 di oggi e fino alla mezzanotte. Il pericolo maggiore in questo caso arriva dalla possibile caduta di tronchi e alberi che potrebbe mettere a rischio il transito in viali alberati e in zone di montagna con versanti impegnati da importante vegetazione e resi più fragili dalle piogge dei giorni scorsi. SEMPRE sotto monitoraggio anche i territori maggiormente a rischio frane, che con gli smottamenti sono un altro aspetto critico derivante dell'abbondante caduta di neve e della successiva pioggia che hanno notevolmente appesantito il terreno. Interventi di somma urgenza ancora in corso per il ripristino della viabilità a Careggine dove si è verificata una caduta massi lungo la strada comunale di Coste, con interruzione della strada e il temporaneo isolamento della frazione omonima dove vivono circa 50 persone. PIÙ COMPLESSO l'intervento, a causa della recente caduta di neve, nel comune di Fabbriche di Vergemoli dove ha avuto luogo il cedimento del piano viario della San Pellegrinetto-Campolemisi in località Monte Bicocca, con la carreggiata abbassata di alcuni centimetri e la viabilità interdetta alla circolazione di qualsiasi mezzo. Isolata anche la località Corte vecchia, fortunatamente al momento disabitata per la presenza di abitazioni frequentate soprattutto in estate. QUI SONO all'opera la Protezione civile e il Genio civile per il monitoraggio della situazione, come anche per l'altra area critica, sempre nel comune di Fabbriche, sulla strada comunale Eremo Calomini, interessata da un crollo di circa 10 metri del muro di contenimento. Fiorella Corti A Careggine dove si è verificata una caduta massi lungo la strada comunale di Coste VENTO FORTE, PREOCCUPATI PER GU ALBERI IL PERICOLO MAGGIORE IN QUESTO CASO ARRIVA DALLA POSSIBILE CADUTA DI TRONCHI E ALBERI CHE POTREBBE METTERE A RISCHIO IL TRANSITO IN VIALI ALBERATI E IN ZONE DI MONTAGNA SITUAZIONE CRITICA Operai In azione per ripristinare il prima possibile la percorribilità di alcune strade detta Garfagnana -tit_org- Frane e strade ko Operai in azione con incubo neve

Spira forte il Grecale E scatta l'allerta vento

[Redazione]

Spira forte il Grecale E scatta l'allerta vento LA PRIMAVERA si inaugura con un'allerta meteo arancione; la sala operativa della protezione civile regionale - a causa di un nuovo peggioramento delle condizioni atmosferiche - ha emesso il bollettino per rischi connessi al vento su tutta la Toscana, fino alle 17 di oggi. Per gran parte della giornata, a seguito di una perturbazione che interesserà l'Italia centrale, è infatti previsto un forte vento di Grecale. -tit_org-
Spira forte il Grecale E scattaallerta vento

Raffiche di vento a 80 chilometri l'ora: chiusi parchi e ciclabili

[Redazione]

CRITICITÀ FINO ALLE 17: OFF LIMITS GLI IMPIANTI SPORTIVI. SCATTA L'ORDINANZA ANCHE IN VALLAI
Raffiche di vento a 80 chilometri l'ora: chiusi parchi e ciclabili DOPO la neve e la pioggia ecco il vento che fa scattare una nuova allerta su Prato e provincia fino alle 17 di oggi. Secondo anche oggi si svilupperanno condizioni di forte vento di Grecale (provenienza da Nord-Est): per gran parte della giornata potrà subire un'ulteriore intensificazione con possibili raffiche a velocità variabile fra 70 e 80 chilometri orari nelle zone di pianura oltre i 100 chilometri orari sui crinali appenninici settentrionali. Proprio a causa delle condizioni meteo fino alle 17 il sindaco Biffoni ha disposto la chiusura dei parchi e dei giardini pubblici; la chiusura di tutti i cimiteri cittadini sia pubblici che privati; la chiusura degli impianti sportivi all'aperto o coperti da tensostrutture e delle piste ciclabili cittadine. IL SISTEMA di Protezione Civile resterà attivo. Divieti anche in Vallata: a causa del rischio di vento forte, in tutta la Val di Bisenzio resteranno chiusi i cimiteri, i giardini e i parchi pubblici, e gli impianti sportivi comunali all'aperto. I sindaci di Vernio, Giovanni Morganti, di Vaiano, Primo Bosi e di Cantagallo, Guglielmo Bongiorno hanno firmato le ordinanze che stabiliscono le misure da prendere per garantire la sicurezza dei cittadini vista la prevedibile situazione di rischio. Il centro funzionale della Regione ha emesso un bollettino di allerta meteo arancione per il rischio di vento forte. Dalle 17 di oggi e fino alla mezzanotte, l'allerta scenderà di livello: da arancione diventa allerta di colore giallo sempre per vento. -tit_org-
Raffiche di vento a 80 chilometriora: chiusi parchi e ciclabili

SCONTRO AD AVERE LA PEGGIO UN QUARANTANOVENNE TIFERNATE CHE HA RIPORTATO UN TRAUMA TORACICO
Incidente con tre vetture coinvolte, uno dei feriti è grave

[C.stocchi]

SCONTRO AD AVERE LA PEGGIO UN QUARANTANOVENNE TIFERNATE CHE HA RIPORTATO UN TRAUMA TORACK Incidente con tré vetture coinvolte, uno dei feriti è grav(-àòãäî(ÑÀ5òàþ- HA TAMPONATO una vettura che a sua volta ha centrato un'altra auto che stava arrivando dal senso opposto. Grave incidente lunedì sera intorno alle 18 nella frazione di Cinquemiglia, nella zona sud del Comune, con una persona che è stata trasportata con il codice di massima emergenza nell'ospedale cittadino. A essere coinvolte sono state tré auto, una Renault Clio condotta da un quarantacinquenne tifernate, una Fiat Panda guidata da un ventenne anche lui residente in zona e per finire una Kia Soul. Ad avere la peggio è stato proprio il conducente dell'ultima vettura, che è stato ricoverato in codice rosso all'ospedale. SI TRATTA di un quarantanovenne tifernate a cui i medici hanno diagnosticato un importante trauma torácico, dopo tutti gli esami del caso. L'uomo è ancora ricoverato in ospedale, con una prognosi di venti giorni. Sul posto, oltre a un equipaggio del 118 che ha trasportato in codice rosso l'uomo al pronto soccorso, anche i carabinieri del Nucleo operativo che stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dello scontro insieme a quelli della stazione tifernate. DISAGI al traffico con la circolazione che ha subito forti rallentamenti, creando problemi ai conducenti delle altre vetture: la strada, infatti, a quell'ora è particolarmente trafficata. C. Stocchi CINQUEMIGLIA Il fatto nella zona sud della città Immediati i soccorsi Disagi e rallentamenti al traffico -tit_org-

Città di Castello - Noi, vittime della frana sulla 73 Costretti a fare 80 chilometri

[Redazione]

Noi, vittime della frana sulla 73 Costretti a fare 80 chilometri Parla il sindaco di Borgo Pace, comunità che gravita sul Faltomeve? - CnTA'DICASTEU.O- DOBBIAMO allungare il percorso di circa 80 chilometri a causa della frana che ha interessato la Statale 73 bis. Speriamo che presto gli enti preposti intervengano a sanare la situazione. Lo diciamo pensando a tutti i pendolari che devono sottoporsi a cure particolari negli ospedali di Città di Castello e di Sansepolcro. C'è tanta rabbia e molta amarezza tra i residenti di Borgo Pace, comune in Provincia di Pesaro e Urbino ma di fatto vicinissimo all'Umbria. In particolare è Romina Pierantoni, sindaco di Borgo Pace dare voce al disagio. La cittadina delle Marche è una di quelle i cui residenti usano maggiormente la strada di Bocca Trabaria: lavoratori e studenti. Senza dimenticare le imprese che trasportano le merci verso la E45 o verso nord. La preoccupazione mi ha assalito quando ho saputo cosa stava accadendo in Nuovo fronte La frana nei giorni scorsi è progredita coinvolgendo parte della carreggiata. Un nuovo fronte si è mosso, complice la pioggia mista alla neve caduta nella zona Strada sbarrata Il nuovo smottamento è finito a ridosso di una casa disabitata. La strada era stata chiusa nella serata di giovedì 15 marzo dopo i primi segnali del dissesto questa arteria - spiega - giovedì sera, prima con lo stop dei mezzi pesanti e poi di quelli leggeri. Ho già vissuto una situazione simile nel 2010 e nel 2011 e so quanto sia complicato riaprire in sicurezza la strada. IL SINDACO fa riferimento all'episodio di una frana che aveva colpito, nel 2011, le curve delle cosiddette sette voltate. Con il sindaco di San Giustino - dice ancora - ci siamo mossi immediatamente e abbiamo scritto una lettera al gestore. Nei giorni scorsi l'ingegner Gioacchino Del Monaco, capo dipartimento di Anas Umbria, ha contattato telefonicamente la Pierantoni, spiegandole che i tempi per il ripristino e la sistemazione non saranno brevi. Da qui l'appello del sindaco a cui si unisce quello di Fratini, affinché si possa aprire prima possibile la Strada statale 73 bis. Nel frattempo proseguono i rilievi e son daggi geologici necessari alla definizione dello scenario di intervento e alla successiva progettazione dei lavori di ripristino. Il dissesto interessa il versante in corrispondenza del chilometro 16,550, sia a monte che a valle del piano stradale, in continua evoluzione e pertanto al momento non chiaramente circoscritto. LETTERA ALL'ANAS L'appello di Pierantoni e Fratini perché l'arteria riapra prima possibile FORTI DISAGI Il punto che vieta di proseguire sulla Statale 73 bis. Nel riquadro Romina Pierantoni -tit_org-

FOLIGNO: EVACUATO ANCHE IL BAR

Foligno - Fiamme e fumo Paura in ospedale = Fiamme e paura al Centro prelievi Ospedale invaso dal denso fumo

Display in corto-circuito. Evacuate la zona del bar e l'ingresso

[Ste.cin.]

FOLIGNO: EVACUATO ANCHE IL BAR Fiamme e fumo Pauraospedale CINAGLIA Apag na19 Fiamme e paura al Centro prelievi Ospedale invasato dal denso fumo Display in corto-circuito. Evacuate la zona del bar e l'ingresso - FOLIGNO- PAURA in ospedale per un incendio che ha interessato ieri pomeriggio il Centro prelievi, dove al momento non si svolgevano attività. L'allarme è scattato alle 17 coinvolgendo l'intero piano terra del nosocomio. Oltre alle fiamme, che hanno interessato in particolare il display interno al Centro prelievi e le suppellettili del locale, è stato il denso fumo sprigionato dal rogo a provocare disagi nella struttura. In particolare il fumo ha presto invaso la zona tra l'ingresso e il bar del San Giovanni Battista, con tutti i presenti che sono stati allontanati in via precauzionale. Invasi dal fumo anche tre o quattro locali adibiti ad ambulatori, dove al momento non c'era nessuno. Fortunatamente, quindi, non si sono registrati casi di intossicazioni o comunque problemi di sorta per le persone, come detto evacuate in via precauzionale dalla zona interessata dal fumo. L'ipotesi più accreditata dai vigili del fuoco, che hanno presto domato le fiamme e messo in sicurezza le aree interessate dal fenomeno, è che il rogo sia scaturito da un corto-circuito del display elimina-code del Centro prelievi. In ogni caso è immediatamente scattato il sistema antincendio, che prevede anche l'attivazione delle porte taglia-fuoco garantendo così l'impenetrabilità dei locali. LA ZONA del rogo è stata così automaticamente isolata dal resto dell'ospedale. Resta in fase di quantificazione la somma dei danni provocati dal fumo alle strutture e ai muri perimetrali, mentre il fuoco ha praticamente distrutto display e suppellettili del locale interessato dal rogo. Questa mattina il Centro prelievi sarà comunque indisponibile per portare a termine le operazioni di bonifica, mentre l'attività verrà effettuata in altri locali del San Giovanni Battista, probabilmente in area medica. Ste.Cin. -tit_org- Foligno - Fiamme e fumo Paura in ospedale - Fiamme e paura al Centro prelievi Ospedale invasato dal denso fumo

PORTA ROMANA L'UOMO E' STATO RICOVERATO AL SAN GIOVANNI BATTISTA MA NON E' GRAVE
Foligno - Incendio nell'appartamento, anziano resta intossicato

[Redazione]

PORTA ROMANA L'UOMO E STATO RICOVERATO AL SAN GIOVANNI BATTISTA MA NON E' Incendio nell'appartamento, anziano resta intossicato -POUGNO- ANZIANO intossicato dal fumo sprigionato dall'incendio che ha interessato il suo appartamento, in zona Porta Romana. Fortunatamente le condizioni dell'uomo, di 74 anni, non si sono rivelate gravi. L'allarme è scattato intorno alle 15. Le fiamme, la cui origine resta al vaglio dei vigili del fuoco, hanno interessato un solo locale della casa, con il fumo che ha però presto invaso le restanti stanze. Potrebbe essere stato il corto circuito di un impianto elettrico ad innescare il rogo. L'anziano è stato subito soccorso dal personale medico di un'ambulanza del 118, mentre i vigili del fuoco provvedevano a domare le fiamme. LE CONDIZIONI dell'anziano sono apparse subito sotto controllo, ma per precauzione l'uomo è stato trasportato al San Giovanni Battista, dove è stato ricoverato per accertamenti. L'anziano ha inalato del fumo ma fortunatamente è stato solo lambito dalle fiamme. I VIGILI del fuoco hanno immediatamente domato l'incendio per poi avviare la bonifica dei locali dell'appartamento. Le cause dell'incendio restano al vaglio ma tra le ipotesi più accreditate c'è anche quella del corto-circuito di un impianto elettrico. -tit_org- Foligno - Incendio nell appartamento, anziano resta intossicato

ORA E' CHIUSA**Foligno - Frana sulla strada di Capodacqua Sopralluoghi e primi interventi***[Redazione]*

ORA E' CHIUSA Frana sulla strada di Capodacqua Sopralluoghi e piimi interventi -FOUGNO- LA STRADA Pontecentesimo-Capodacqua, chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia dalle prime ore di lunedì mattina a causa della caduta di un albero e di un masso che si è staccato dalla roccia, potrebbe essere riaperta entro questo fine settimana. Le intense piogge dei prossimi giorni sono destinate a frenare l'esecuzione dei lavori necessari per liberare la carreggiata. L'intervento, dopo alcuni sopralluoghi effettuati dai tecnici del Comune, sono stati avviati ieri da una impresa specializzata alla quale è stato affidato il compito della messa in sicurezza della parete rocciosa franata. Il masso sia solo l'inizio di uno smottamento di più grandi dimensioni. La chiusura al traffico della strada Pontecentesimo-Capodacqua inevitabilmente comporta notevole disagio: il traffico locale in questi giorni è deviato sulla strada di Valtopina, stesso tracciato che percorrono anche i mezzi di soccorso. La strada interessata dalla caduta dell'albero e del masso, dopo l'allarme lanciato lunedì mattina da un abitante della zona, è stata tempestivamente transennata per un tratto di oltre centocinquanta metri in prossimità dello svincolo della Flaminia e la linea ferroviaria Orte-Falconara. C.LU. DA CAPIRE se si tratti di un episodio circoscritto o se -tit_org-

Norcia - Castelluccio & il pasticcio-strade Qui ci stanno prendendo in giro

[Chiara Santilli]

Castelluccio & il pasticcio-strade Qui ci stanno prendendo in giro> Schiaffo alla Provincia: 'Soltanto promesse, tutto è fermo -NORCIA- SONO DICHIOTTO MESI che ci fanno solo promesse. Ad oggi a Castelluccio non è successo nulla. Per questo ho intenzione di chiedere le dimissioni per incompetenza di chi ha la responsabilità di tutto ciò che non è stato fatto. A dirlo è Urbano Testa, presidente del Comitato civico di Castelluccio, poche ore prima della riunione in Regione del Tavolo permanente istituito per monitorare la gestione dell'emergenza e della ricostruzione nel borgo di montagna devastato dal terremoto. LA PREOCCUPAZIONE è che la situazione di stallo sia difficilmente superabile. Il nodo principale resta la viabilità. La strada provinciale 477 che collega Norcia a Castelluccio è chiusa per lavori dallo scorso ottobre: la Provincia ne aveva an- S'i dimettano^ Urbano Testa (Comitato civico Castelluccio): Quanti hanno responsabilità in questa vicenda sono invitati ad andarsene Una trovata^ L'ordinanza di riapertura era una trovata per anestetizzare i paesani: la strada è chiusa ormai da ottobre nunciato la riapertura con tré fasce orarie (dalle 7 alle 8, dalle 12 alle 13 e dalle 17,30 alle 18,30), poi di nuovo il dietrofront a causa della neve. E' una continua presa in giro, dice Testa senza girarci intorno. Si contraddicono da soli - aggiunge -, lo stesso ente ha prima emesso e poi revocato l'ordinanza di riapertura della strada, che già ci aveva lasciato perplessi. La motivazione poi non convince, considerato che in questa stagione a Castelluccio le nevicate non sono una novità. Il fatto è che le condizioni della '477' in certi punti non sono state mai pericolose come adesso. Per sistemarla bisognava mettere in campo più aziende, e non le poche persone che ci lavorano. Parliamo di trenta chilometri, ma solo alcuni tratti sono pesantemente danneggiati. Con un cantiere ben strutturato i tempi si sarebbero accorciati, sostiene il presidente del Comitato civico. Non basta. Testa rincara la dose: Ritengo che l'ordinanza di riapertura sia stata una trovata per anestetizzare i paesani. La semina incombe, tra la gente cominciava a montare il nervosismo, quindi hanno pensato bene di mettere il carro davanti ai buoi. Nel suo sfogo, Testa ricorda anche un altro nodo da sciogliere: quello dell'altare ligneo del Seicento rimasto sotto le macerie della chiesa di Santa Maria Assunta. E' ancora lì, dimenticato - conclude - sotto un pezzettino di volta che miracolosamente lo protegge dall'incuria e dalle intemperie. Chiara Santilli CON IL CARTELLO Urbano Testa -tit_org-

t3 L'immagine L'allerta

Città paralizzata dalle buche e dalla pioggia. Tevere sorvegliato speciale: rischio per la piena = Tevere, allarme piena città paralizzata tra buche e pioggia

Le banchine invase dall'acqua e un'auto viene sommersa Traffico in tilt: maxi ingorgo nel sottopasso di Castel Sant'Angelo I

[Alessandra Flaminia Paolini Savelli]

Città paralizzata dalle buche e dalla pioggia. Tevere sorvegliato speciale: rischio per la piena ALESSANDRA PAGLINI e FLAMINIA SAVELLI, pagina1Q L'immagine L'allerta Tevere, allarme piena città paralizzata tra buche e pioggia Le banchine invase dall'acqua e un'auto viene sommersa Traffico in tilt: maxi ingorgo nel sottopasso di Castel Sant'Angelo ALESSANDRA PAGLINI FLAMINIA SAVELLI L'immagine di un martedì per la serie quanto sarebbe stato meglio starsene a casa è quell'auto sommersa dalle acque di un Tevere gonfio da mettere paura, parcheggiata e prigioniera da dieci giorni sulla banchina sotto ponte Regina Margherita. Ormai, da ieri, quella Ford Focus blu è un "acquario" per i pesci, tanto il livello dell'acqua è salito. Un "acquario", messo in sicurezza con una corda dai Vigili del fuoco. La proprietaria dovrà aspettare che il nume cali, per poterla recuperare. Ma un po' più sopra, là dove scorre il traffico, ieri le cose non sono andate molto meglio. E scorrere, a dire la verità, non è il termine più azzeccato visto che in tutta Roma il traffico è rimasto paralizzato. Colpa della pioggia certo, ma anche dalle buche sommerse dall'acqua che, goccia dopo goccia, si sono trasformate in voragini aggiungendosi alla conta di quelle che si sono create nei giorni passati. Tanti gli incidenti, tanto che il Codacons "si è messo a disposizione offrendo assistenza ad automobilisti e scooteristi alle prese con ruote e semi assi danneggiati. Un incubo per chi si è trovato imbottigliato sul lungotevere cercando di raggiungere Trastevere. Migliaia di persone intrappolate al volante attorno al Palazzaccio di piazza Cavour e piazza Adriana: nel sottopasso di Castel Sant'Angelo l'uscita per via Gregorio VII infatti, è stata chiusa per "lavori in corso". Ad informare chi era al volante, non i pannelli luminosi su strada, ma una rete di plastica arancione a sbarrare lo svincolo. Risultato: mega ingorgo di fantozziana memoria condita da decine e decine di pullman turistici anche loro fermi nel tunnel. Ho impiegato un'ora e un quarto racconta una signora - per arrivare fino all'Eur, partendo da piazza Risorgimento. Già, piazza Risorgimento. Più che una piscina, una groviera annacquata. Ma l'accoppiata "lavori in corso e diluvio" ha messo alla prova la pazienza anche di chi ha percorso viale del Muro Torto: tutti a passo di lumaca per un restringimento di carreggiata all'altezza di piazzale Flaminio in direzione di via Luisa di Savoia. Qui gli operai sono all'opera dall'8 marzo. E il senso unico alternato tra viale Giorgio Washington e Via Giambattista Vico, ha provocato incolonnamenti anche al quartiere Flaminio. Per dissesti stradali via Farmi, mentre una voragine ha bloccato i flussi in via Giacomo Puccini al Pinciano. Ma a far paura adesso è il Tevere. L'allarme ancora non è scattato, ma l'allerta è alta. Da giorni tutti i circoli canottieri hanno diramato il divieto ai soci vogatori di uscire in barca Lunedì il fiume ha toccato quota 7,8 metri. Che sono diventati 8 all'alba di ieri e 9,2 in serata. Forse oggi ci sarà una tregua, anche se nel week end si prevedono altre precipitazioni. Il tunnel a San Pietro aperto solo a metà Disagi anche per i pullman incolonnati rimasti in trappola -tit_org- Città paralizzata dalle buche e dalla pioggia. Tevere sorvegliato speciale: rischio per la piena - Tevere, allarme piena città paralizzata tra buche e pioggia

A fuoco un'altra auto in via Mediterraneo, stavolta non c'è dolo

[Redazione]

A fuoco un'altra auto in via Mediterraneo, stavolta non c'è dolo UN'ALTRA AUTO è andata a fuoco, a distanza di un mese e mezzo, in via Mediterraneo a Grottammare, strada a ridosso della ferrovia, di fianco all'hotel La Perla Preziosa. Questa volta, però, si è trattato di un incendio accidentale e non doloso come il precedente. Verso l'ora di pranzo di domenica le fiamme hanno avvolto una Ford Fiesta, colore grigio, appartenente a un giovane che risiede a Grottammare, ma era andato a trovare un'amica che abita proprio in via Mediterraneo. Improvvisamente è scoppiato l'incendio ed i vigili del fuoco hanno dovuto fare molta attenzione, poiché il mezzo era alimentato con gas Gpl e la bombola, se non raffreddata adeguatamente, avrebbe potuto esplodere con riflessi imprevedibili. I pompieri hanno messo in sicurezza la zona, ma nulla hanno potuto per salvare il mezzo che è andato completamente distrutto. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, ma non c'è stata la necessità di avviare accertamenti poiché i vigili del fuoco hanno scartato subito l'ipotesi del dolo. La notte fra il 2 e il 3 febbraio, nella stessa zona, ma dalla parte opposta della carreggiata, andò distrutta una Land Rover Discovery. In quel caso vi furono fondati sospetti d'incendio doloso su cui stanno ancora investigando i carabinieri. IL ROGO Le fiamme hanno avvolto e distrutto una Ford Fiesta - tit_org- A fuoco un'altra auto in via Mediterraneo, stavolta non è dolo

A Chiaravalle studenti in campo per ripulire la scuola

[Gianluca Fenucci]

A Chiaravalle studenticampo per ripulire la scuoi; L'INIZIATIVA CHIARAVALLE Accrescere il senso civico dei giovani, sensibilizzare gli studenti alle problematiche ambientali e in particolare della raccolta differenziata dei rifiuti. Erano questi gli obiettivi che si prefiggeva la giornata dedicata alla pulizia del territorio nei pressi dell'istituto Podesti-Calzecchi Onesti, unica scuola superiore di Chiaravalle. L'iniziativa era stata programmata nell'ambito della "Democracy Week", la settimana della democrazia. A un incontro tra gli studen ti del Podesti e il sindaco Damiano Costantini è seguito l'evento che ha visto protagonisti gli alunni della Illche, muniti di pinze e arnesi e accompagnati dai docenti Fabio Ferretti, Simone Manfrini e Monia Vicari, hanno ripulito le aree vicine alla scuola. Ad accompagnarli c'era anche Eleonora Chiappa, assessore all'Ambiente, alla Protezione civile e allo Sport. Continua così la sinergia tra l'amministrazione comunale e il Podesti Calzecchi Onesti - dice l'assessore - Abbiamo ripulito diverse zone e i giovani della Ìhanno ap prezzato e compreso lo spiritc dell'iniziativa. Abbiamo ripulì to il piazzale della scuola e pò via Cairoli, via Raffaello Sanzic e tutta la pista ciclabile che co steggia il fiume Esino trovando alcune aree davvero sporche. È stata una bella esperienza, spe ro serva a migliorare il senso ci vico di questi giovani. Gianluca Fenucc: RIPRODUZIONE RISERVATA/ Raccolta di rifiuti nell'are; intorno all'istituto Podesti-Calzecchi Onesti Un gruppo di studenti che hanno partecipato all'iniziativa -tit_org-

- Maltempo, frane e dissesti in Emilia Romagna: da febbraio 115 milioni di danni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, frane e dissesti in Emilia Romagna: da febbraio 115 milioni di danniLa Regione Emilia-Romagna invia al Governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per ondata di Maltempo, che dura ormai da circa 40 giorniA cura di Antonella Petris20 marzo 2018 - 16:46[gelicidio-emilia-romagna]Emilia RomagnaLa Regione Emilia-Romagna invia al Governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per ondata di Maltempo, che dura ormai da circa 40 giorni, iniziata con le abbondanti e prolungate nevicate di inizio febbraio e proseguita con le piogge tuttora in corso. Richiesta formalizzata oggi. In tutto il territorio regionale è di quasi 115 milioni di euro la stima dei danni segnalati da Comuni, Province, Servizi tecnici regionali, Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. Ricognizione che si è conclusa a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. La provincia più colpita è quella di Forlì-Cesena con segnalazioni di danni per 20,5 milioni. Seguono Bologna con 18,1 milioni, Modena (17,7 milioni), Reggio Emilia (15,2 milioni), Parma (9,5 milioni), Ravenna (9,2 milioni), Rimini (oltre 9 milioni), Piacenza (circa 9 milioni), Ferrara (6,5 milioni). E per dare un' iniziale e immediata risposta alle criticità aperte sul territorio, dalla Regione arriva un primo stanziamento di 2 milioni e 300 mila euro. Serviranno per gli interventi più urgenti e per contribuire alle spese sostenute dagli enti locali per affrontare l'emergenza. Si tratta di una prima fotografia della situazione, in costante aggiornamento in base all'evoluzione degli eventi. Affermano in un comunicato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, assessore alla Difesa del suolo e dell'acqua, Paola Gazzolo, impegnata oggi in una serie di sopralluoghi a Gaggio Montano e Alto Reno Terme nel bolognese. La Regione, come promesso, sta facendo la sua parte e i primi fondi stanziati ne sono la conferma. Dalla ricognizione emerge con chiarezza la necessità di un sostegno da parte del Governo per mettere in campo gli interventi necessari per rispondere alle esigenze create da frane e dissesto idrogeologico, per il pieno ripristino della viabilità e per aiutare le amministrazioni locali nelle spese straordinarie sostenute a causa della neve, del gelicidio e delle piogge. Per la prima volta concludono Bonaccini e Gazzolo trovano applicazione le nuove norme di Protezione civile entrate in vigore all'inizio dell'anno: contiamo in un'accelerazione dei tempi per arrivare al più presto ad una prima assegnazione di risorse da parte del Consiglio dei ministri.

- Maltempo: nel livornese chiuse scuole e parchi per vento forte - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: nel livornese chiuse scuole e parchi per vento forteLa Regione Toscana ha diramato questo pomeriggio un bollettino di allerta meteo di livello arancione, dalla mezzanotte fino alle ore 17 di domani mercoledì 21 marzo, per forte vento. A cura di Antonella Petris 20 marzo 2018 - 17:02 [vento-forte-640x294] La Regione Toscana ha diramato questo pomeriggio un bollettino di allerta meteo di livello arancione, dalla mezzanotte fino alle ore 17 di domani mercoledì 21 marzo, per forte vento. Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà infatti in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale che interesseranno la zona livornese. In via cautelativa domani mercoledì 21 marzo saranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici, i centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e quelli per disabili. La Protezione Civile indica una serie di raccomandazioni che i cittadini devono sempre osservare in caso di forte vento: Evitare di parcheggiare auto sotto gli alberi. Porre particolare attenzione nel transitare anche a piedi sotto pinete o alberature, e in generale fare comunque attenzione nel transitare a piedi o con mezzi lungo i viali alberati. Tenere chiuse le finestre e non lasciare sui terrazzi manufatti che non siano ben fissati. Prestare particolare attenzione alla segnaletica stradale e a ogni altra informazione emanata dalle autorità. Evitare l'utilizzo di veicoli a due ruote.

- Allerta Meteo Equinozio di Primavera, l'avviso della protezione civile: "vento di burrasca da nord a sud, neve al centro e temporali sulla Campania" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Equinozio di Primavera, avviso della protezione civile: venti di burrasca da nord a sud, neve al centro e temporali sulla Campania. Allerta Meteo Equinozio di Primavera, avviso della protezione civile per le prossime ore: forte maltempo in tutto il Centro e il Sud. A cura di Peppe Caridi. 20 marzo 2018 - 17:34. Protezione civile neve allerta meteo. Allerta Meteo. La presenza sull'Italia di un impulso perturbato di origine atlantica, alimentato da aria più fredda proveniente dal nord-Europa, determina precipitazioni diffuse sul medio versante adriatico e sul meridione, anche nevose e fino a quote collinari al centro, accompagnate da un generale rinforzo dei venti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [Allerta-Meteo-Mercoledì] L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 20 marzo, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Previste dal tardo pomeriggio di oggi nevicate al di sopra dei 200 metri sulla Romagna, al di sopra dei 400-600 metri su Marche, Umbria, Lazio orientale, Abruzzo e Molise, in graduale calo fino ai 200 metri sulle Marche, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti sui rilievi marchigiani e abruzzesi. [Protezione Civile logo-300x] Dal tardo pomeriggio-sera di oggi si prevedono inoltre venti di burrasca con rinforzi fino a burrasca forte dai quadranti sud-occidentali sulla Sicilia, in estensione alla Campania, con mareggiato lungo le coste esposte e, dalla tarda serata, il persistere di venti di burrasca da nord-nord-est sulla Liguria, in estensione a Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria e, a seguire, Lazio, Abruzzo e Molise, con mareggiato lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, sui settori occidentali della Basilicata, su gran parte di Calabria e Sicilia, e sul settore sud-occidentale della Sardegna. [protezione-civile-logo-300x199] Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 20 Marzo [20032018_oggi_d0-244x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Marche meridionali, Abruzzo, settori orientali del Lazio centro meridionale, Sardegna nord-orientale, Campania meridionale e versanti tirrenici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Romagna e resto del Centro-Sud, con quantitativi cumulati deboli, o localmente moderati su Toscana meridionale, Umbria, Molise, Puglia meridionale, Sicilia settentrionale ed orientale, Sardegna nord-occidentale e su resto di Marche, Lazio, Campania e Calabria. Nevicate: al di sopra dei 700-900 m su Romagna, Appennino centrale e Sardegna, in calo dalla serata fino a 200-400 m sulla Romagna, e 400-500 m sulle restanti zone, con apporti al suolo da deboli a moderati fino a localmente abbondanti su Marche e Abruzzo; al di

sopra dei 900-1100m sull Appennino meridionale peninsulare, con apporti al suolo moderati; sui settori alpini occidentali, Alpi e Prealpi lombarde e sul Trentino, con apporti fino a quote di pianura sul Piemonte sud-occidentale, con apporti al suolo generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: da burrasca a burrasca forte dai quadranti occidentali sulla Sardegna; da forti a burrasca meridionali sulla Sicilia occidentale; tendenti a forti nord-orientali su regioni dell alto Adriatico, Liguria, Toscana, Umbria e Marche; tendenti a forti meridionali sul resto del Sud, specie settori ionicidi Calabria e Puglia. Mari: da agitati a molto agitati i mari circostanti la Sardegna, il Tirreno meridionale settore Ovest e lo Stretto di Sicilia, fino a grosso il Canale di Sardegna; tendenti a molto mossi i restanti bacini. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Mercoledì 21 Marzo [21032018_domani_d0-246x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Romagna, Marche, Appennino toscano, Umbria, Lazio centro-meridionale e resto del Centro-Sud, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati su medio versante adriatico, Lazio meridionale, versante tirrenico di Campania, Basilicata e Calabria, Sicilia settentrionale ed occidentale e Sardegna sud-occidentale. Nevicate: al di sopra dei 200-300m su Romagna e Marche, al di sopra dei 400-600m sul resto dei rilievi del Centro, al di sopra dei 600-800m sulla Campania e al di sopra dei 800-1000m sui restanti rilievi appenninici meridionali peninsulari, moderati, localmente abbondanti solo su Marche ed Abruzzo; graduale esaurimento dei fenomeni al Centro nel pomeriggio. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in sensibile diminuzione sulle regioni adriatiche centrali meridionali e su Umbria e Toscana. Venti: inizialmente di burrasca dai quadranti occidentali su Sardegna, settori meridionali tirrenici e Sicilia, in rotazione da Nord sulla Sardegna; dai quadranti nord-orientali sulle regioni del versante Adriatico, Liguria, Toscana, Umbria, in rapida estensione al Lazio; localmente forti meridionali su Puglia e Calabria, in attenuazione. Mari: inizialmente molto agitati Mare e Canale di Sardegna e il Tirreno meridionale; da molto mossi ad agitati i restanti bacini. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Giovedì 22 Marzo [22032018_dopodomani_d0-251x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia occidentale e settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Molise e Campania e resto della Sicilia, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: al di sopra di 400-600m sul Molise e di 800-1000m sui settori appenninici meridionali, con apporti al suolo deboli sul Molise e moderati sulle regioni meridionali. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in sensibile diminuzione le massime sulle regioni meridionali. Venti: da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su regioni dell alto Adriatico, Liguria e su tutte le regioni del Centro-Sud. Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini. Previsioni Meteo, colpo di coda dell Inverno sull Italia: tanta NEVE in arrivo tra Martedì e Venerdì, tutti i dettagli con quote e stima accumuli. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)

- Maltempo, la Regione Emilia Romagna chiede lo "stato d'emergenza" - Meteo Web - - - - -*[Redazione]*

Maltempo, la Regione Emilia Romagna chiede lo stato emergenza A cura di Peppe Caridi 20 marzo 2018 - 18:10 [piena-fiume-secchia-3-640x480] La Regione Emilia-Romagna invia al Governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per ondata di maltempo, che dura ormai da circa 40 giorni, iniziata con le abbondanti e prolungate nevicate di inizio febbraio e proseguita con le piogge tuttora in corso. La richiesta è stata formalizzata oggi. In tutto il territorio regionale è di quasi 115 milioni di euro la stima dei danni segnalati da Comuni; Province; servizi tecnici regionali; Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. Ricognizione che si è conclusa a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. La provincia più colpita è quella di Forlì-Cesena, con segnalazioni di danni per 20,5 milioni. Seguono Bologna con 18,1 milioni; Modena (17,7 milioni); Reggio Emilia (15,2 milioni); Parma (9,5 milioni); Ravenna (9,2 milioni); Rimini (oltre 9 milioni); Piacenza (circa 9 milioni) e Ferrara (6,5 milioni). E per dare un' iniziale e immediata risposta alle criticità aperte sul territorio, dalla Regione arriva un primo stanziamento di 2 milioni e 300 mila euro. Serviranno per gli interventi più urgenti e per contribuire alle spese sostenute dagli enti locali per affrontare l'emergenza. Si tratta di una prima fotografia della situazione, in costante aggiornamento in base all'evoluzione degli eventi. Affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e assessore alla Difesa del suolo e della costa, Paola Gazzolo, impegnata oggi in una serie di sopralluoghi a Gaggio Montano e Alto Reno Terme nel bolognese. La Regione, come promesso, sta facendo la sua parte e i primi fondi stanziati ne sono la conferma. Dalla ricognizione spiegano emerge con chiarezza la necessità di un sostegno da parte del Governo, per mettere in campo gli interventi necessari per rispondere alle esigenze create da frane ed dissesto idrogeologico, per il pieno ripristino della viabilità e per aiutare le amministrazioni locali nelle spese straordinarie sostenute a causa della neve, del gelicidio e delle piogge. Per la prima volta concludono Bonaccini e Gazzolo trovano applicazione le nuove norme di Protezione civile entrate in vigore all'inizio dell'anno: contiamo in un'accelerazione dei tempi per arrivare al più presto ad una prima assegnazione di risorse da parte del Consiglio dei ministri.

- Allerta Meteo, Mercoledì 21 Marzo scuole chiuse a Livorno per il forte vento - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, Mercoledì 21 Marzo scuole chiuse a Livorno per il forte vento
Allerta Meteo, domani scuole chiuse anche a Livorno per il forte vento
A cura di Peppe Caridi
20 marzo 2018 - 18:03
[scuole-chiuse-640x512]
Domani scuole chiuse di ogni ordine e grado a Livorno in seguito all'allerta arancione emessa dalla sala operativa regionale per vento forte. Lo comunica in una nota il Comune che sottolinea come l'ordinanza di chiusura valga anche per i parchi pubblici cittadini, i centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e quelli per disabili. Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà infatti in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale che interesseranno la zona livornese. La Regione Toscana ha diramato questo pomeriggio un bollettino di allerta meteo di livello arancione, dalla mezzanotte fino alle ore 17 di domani mercoledì 21 marzo, per forte vento. Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà infatti in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale che interesseranno la zona livornese. In via cautelativa domani mercoledì 21 marzo saranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici, i centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e quelli per disabili. La Protezione Civile indica una serie di raccomandazioni che i cittadini devono sempre osservare in caso di forte vento: Evitare di parcheggiare l'auto sotto gli alberi. Porre particolare attenzione nel transitare anche a piedi sotto pinete o alberature, e in generale fare comunque attenzione nel transitare a piedi o con mezzi lungo i viali alberati. Tenere chiuse le finestre e non lasciare sui terrazzi manufatti che non siano ben fissati. Prestare particolare attenzione alla segnaletica stradale e a ogni altra informazione emanata dalle autorità. Evitare l'utilizzo di veicoli a due ruote.

- Allerta Meteo Lazio, forte maltempo in arrivo: abbondanti nevicate oltre i 400-600 metri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio, forte maltempo in arrivo: abbondanti nevicate oltre i 400-600 metri
A cura di Peppe Caridi
20 marzo 2018 - 19:12
allerta meteo freddo neve talia 20 21 22 gennaio 2018
Allarme neve nel Lazio orientale sopra i 400 metri per le prossime 24-30 ore.
Come comunica in una nota la Regione, il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi, martedì 20 marzo e per le successive 24-30 ore si prevedono sul Lazio sulle zone orientali, nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo moderati. Inoltre dalla tarda serata di oggi e per le successive 18-24 ore persistono venti di burrasca da nord-est con mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro funzionale regionale ha emesso pertanto un bollettino di attenzione per neve e vento su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala operativa permanente ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Allerta Meteo, a Prato domani chiusi parchi, giardini, cimiteri e piste ciclabili per il forte vento - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, a Prato domani chiusi parchi, giardini, cimiteri e piste ciclabili per il forte vento. A cura di Peppe Caridi. 20 marzo 2018 - 19:18 [allerta-meteo--640x551]. Scatta allerta arancione per vento forte in tutta la Toscana. E a Prato il sindaco, Matteo Biffoni, emana un'ordinanza per disporre la chiusura fino alle 17 di domani di parchi, giardini pubblici, cimiteri, impianti sportivi all'aperto o coperti da tensostrutture o palloni, delle piste ciclabili. Lo annuncia una nota dell'amministrazione comunale. In base alle previsioni del centro funzionale della Regione Toscana dalle 18 fino alla mezzanotte la protezione civile indica il codice giallo per criticità meteorologiche. Dalle mezzanotte fino alle 17 di domani, invece, vigerà il codice arancione, che dalle 17 tornerà giallo fino alla successiva mezzanotte. Le previsioni indicano raffiche di vento fra i 70 e gli 80 chilometri orari in pianura e oltre i 100 chilometri orari sui crinali appenninici settentrionali.

- Allerta Meteo Lazio, forte maltempo in arrivo: abbondanti nevicate oltre i 400-600 metri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio, forte maltempo in arrivo: abbondanti nevicate oltre i 400-600 metri
Allerta Meteo Lazio, forte maltempo e tanta neve in arrivo sui rilievi anche a quote collinari
A cura di Peppe Caridi
20 marzo 2018 - 19:12
allerta meteo freddo neve talia 20 21 22 gennaio 2018
Allarme neve nel Lazio orientale sopra i 400 metri per le prossime 24-30 ore.
Come comunica in una nota la Regione, il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi, martedì 20 marzo e per le successive 24-30 ore si prevedono sul Lazio sulle zone orientali, nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo moderati. Inoltre dalla tarda serata di oggi e per le successive 18-24 ore persistono venti di burrasca da nord-est con mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro funzionale regionale ha emesso pertanto un bollettino di attenzione per neve e vento su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala operativa permanente ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Fano, Marina Militare: concluse le operazioni, distrutto l'ordigno esplosivo [VIDEO] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Fano, Marina Militare: concluse le operazioni, distrutto ordigno esplosivo [VIDEO] Concluse ieri le operazioni subacquee, distrutto il pericoloso ordigno esplosivo rinvenuto sulla spiaggia di Fano lo scorso 13 marzo. A cura di Filomena Fotia 20 marzo 2018 - 09:51

bomba fanoleroi mattina alle ore 11 i Palombari del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) del Comando Subacquei ed Incursori (COMSUBIN) della Marina Militare hanno concluso le operazioni subacquee distruggendo il pericoloso ordigno esplosivo rinvenuto sulla spiaggia di Fano lo scorso 13 marzo. I Palombari della Marina erano già intervenuti congiuntamente agli Artificieri dell'Esercito, su disposizione della Prefettura di Pesaro e Urbino, per movimentare e mettere in sicurezza il residuo bellico una bomba aereoinglese MK6 da 500 libbre dotata di un particolare dispositivo innesco a ritardo armamento di 144 ore che ne faceva un grave pericolo per il vicino ospedale di Fano. Dopo una lunga, meticolosa ed estenuante attività notturna l'ordigno era stato rimosso dal sito di rinvenimento e trasportato in mare aperto dal personale della Marina Militare a distanza di sicurezza da installazioni terrestri e vie di comunicazione marittima, garantendo la regolare ripresa delle attività sociali della cittadina. Intervenire su di un ordigno esplosivo di così grandi dimensioni ed innescato con un congegno a tempo è molto particolare, l'adrenalina si fa sentire e l'attenzione che diamo ad ogni minima azione è sempre massima, ha dichiarato il Capitano di Corvetta Therry Trevisan, a capo del team del COMSUBIN incaricato del brillamento, tuttavia non abbiamo fatto a tempo a smaltire le emozioni di quella notte perché, terminato il riposizionamento della bomba nell'area di sicurezza, siamo tornati a Grado per continuare un'importante operazione di bonifica di ordigni esplosivi rinvenuti all'interno di un relitto austriaco della prima guerra mondiale. Allo scadere delle 144 ore, tempo stimato massimo armamento dell'ordigno rinvenuto a Fano, siamo tornati stamani nelle Marche per concludere il lavoro e distruggere la bomba aereo che, nei giorni passati, aveva fatto perdere il sonno a molte persone. Le operazioni subacquee condotte stamani sono state condotte con condizioni meteomarine al limite, che i Palombari del Gruppo Operativo Subacquei sono in grado di affrontare grazie all'addestramento specifico. L'attività conclusa conferma un elevato livello di professionalità che le nostre Forze Armate sono in grado di mettere a disposizione della collettività in perfetta sinergia interforze ed in un'ottica di una efficace collaborazione interministeriale ed interagenzia. Questo intervento rappresenta una delle tante attività che i Reparti Subacquei della Marina conducono a salvaguardia della pubblica incolumità anche nelle acque interne, come ribadito dal Decreto del Ministero della Difesa del 28 febbraio 2017, svolgendo operazioni subacquee ad alto rischio volte a ripristinare le condizioni di sicurezza della balneabilità e della navigazione. Lo scorso anno i Palombari della Marina Militare hanno recuperato e distrutto un totale di 22.000 ordigni esplosivi residui bellici, mentre dal 1 gennaio 2018 ne hanno già neutralizzati 1.360 dai mari, fiumi e laghi italiani, senza contare i proiettili di calibro inferiore ai 12,7 mm anch'essi rimossi e distrutti. Con una storia di 169 anni alle spalle, i Palombari rappresentano un'eccellenza nazionale nell'ambito delle attività subacquee essendo in grado di condurre immersioni lavorative fino a 1.500 metri di profondità ed in qualsiasi scenario operativo, nell'ambito dei propri compiti istituiti (soccorso agli equipaggi dei sommergibili in difficoltà e la neutralizzazione degli ordigni esplosivi rinvenuti in contesti marittimi) ed a favore della collettività. Per queste peculiarità gli operatori subacquei delle altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato possono essere formati esclusivamente dal Gruppo Scuole di Comsubin che, attraverso dedicati percorsi formativi, li abilita a condurre immersioni in basso fondale secondo le rispettive competenze.

Bomba Fano: le operazioni di bonifica [VIDEO] Fano: il sollevamento della bomba dal fondo [VIDEO]
Bomba Fano: il posizionamento del pallone [VIDEO] Fano: il brillamento della bomba [VIDEO]

APPROFONDIMENTI SUL GRUPPO OPERATIVO SUBACQUEI (GOS) Il Gruppo Operativo Subacquei, posto alle dipendenze del Comando Subacquei ed Incursori della Marina Militare, ha acquisito nel tempo la capacità di operare sotto la superficie del mare

sino a 1.500 metri con i veicoli subacquei e fino a 300 metri con uomo. Le missioni assegnate dal Paese al GOS sono le seguenti: condurre qualsiasi genere di operazione subacquea tesa alla ricerca, recupero ed intervento lavorativo fino ai massimi fondali consentiti dalle numerose apparecchiature subacquee a disposizione (qualsiasi tipologia di autorespiratore, impianti integrati per immersioni profonde, scafandri rigidamente articolati, minisommersibili, robot filoguidati ed autonomi ad altissima tecnologia); effettuare il soccorso agli equipaggi dei sommersibili in difficoltà attraverso le apparecchiature speciali imbarcate sulle Navi alle dipendenze di Comsubin o mediante il Nucleo SPAG (Submarine Parachute Assistance Group) trasportato nell'area del sinistro con elicotteri o aerei militari; svolgere la bonifica degli ordigni esplosivi di qualsiasi natura, convenzionali o improvvisati (EOD/IEDD Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal) che vengano rinvenuti in contesti marittimi. Per contesto marittimo intende il mare, i laghi ed i fiumi, a bordo delle Unità Navali, nelle infrastrutture portuali ed in opere fondate in acqua. Con una storia di 169 anni alle spalle, il GOS è eccellenza nell'ambito della Difesa nazionale nel contesto delle operazioni subacquee ed estende le proprie capacità anche a numerose attività a favore della collettività soprattutto in ambito sanitario, scientifico e sociale. Sono stati migliaia gli interventi volti alla bonifica dei litorali italiani da ordigni esplosivi residui bellici e quelli svolti per condurre trattamenti di ossigeno terapia iperbarica a favore di pazienti civili. Per queste peculiarità gli operatori subacquei delle altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato possono essere formati esclusivamente dal Gruppo Scuole di COMSUBIN che, attraverso dedicati percorsi formativi, li abilita a condurre immersioni in basso fondale secondo le rispettive competenze. Il Gruppo Operativo Subacquei rappresenta un punto di forza, nonché elemento di orgoglio per la Marina Militare, infatti grazie alle sue capacità ed alla stretta collaborazione esistente con i diversi Dicasteri ed Agenzie dello Stato, il GOS viene impiegato in Antartide per coordinare tutte le immersioni che vengono effettuate nell'ambito delle spedizioni italiane organizzate dall'Enea, nelle attività di ricerca e tutela dei beni archeologici subacquei oppure a supporto del Ministero dello Sviluppo Economico per quanto riguarda le attività ispettive di controllo agli impianti e strutture subacquee delle attività di estrazione idrocarburi off-shore. I Palombari sono spesso chiamati ad operare anche in complesse operazioni subacquee di Protezione Civile, peculiarità che rende tale componente della Marina un vero e proprio strumento dual use al servizio della collettività. Le operazioni più recenti condotte dai Palombari di Comsubin sono state: il naufragio della nave passeggeri Costa Concordia (2012); il crollo della torre piloti di Genova a seguito dell'abbattimento causato dal Mercantile Jolly Nero (2013), operazione per la quale la Bandiera di Guerra di Comsubin è stata decorata con una Medaglia d'Argento al Valore di Marina; gli interventi subacquei di Lampedusa (ottobre 2013) e del Mediterraneo Centrale (aprile 2015) conseguenti ai naufragi più drammatici accaduti negli ultimi anni. In particolare, quest'ultima operazione ha visto Comsubin impegnato nella ricerca e recupero delle salme a 370 metri di profondità ed il coordinamento di tutte le attività tese al recupero dell'intero relitto dal fondo (2015-2016). Per questa operazione è stata attribuita la Medaglia d'Oro al Merito Civile al

la Bandiera di Guerra della Marina Militare e delle Forze navali; la rimozione e neutralizzazione di oltre 22.000 pericolosi ordigni esplosivi, residui bellici, rinvenuti nei mari, laghi e fiumi italiani durante il 2017; individuazione ed il recupero della scatola nera dell'Eurofighter Typhoon dell'Aeronautica Militare, impattato lo scorso settembre nelle acque antistanti Terracina.

- Terremoto Centro Italia: consegnate 2.837 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) in 41 comuni - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: consegnate 2.837 Soluzioni Abitative di Emergenza(Sae) in 41 comuni
Consegnate ai Sindaci 2.837 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) in 41comuni. Attualmente sono in corso lavori in 50 areeA cura di Filomena Fotia
20 marzo 2018 - 13:06Cassette SaeAd oggi sono stati completati i lavori in 156 aree e sono state consegnate aiSindaci 2.837 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) in 41 comuni. Inparticolare sono 1.230 le cassette consegnate nelle Marche, 755 nel Lazio, 664in Umbria e 188 in Abruzzo. Attualmente sono in corso lavori in 50 aree.Secondo i dati forniti dalle quattro Regioni colpite sono complessivamente3.845 le Sae ordinate per i 50 comuni che ne hanno fatto richiesta, comprensivedei successivi ordinativi espressi dalle regioni Marche (124 unità) e Abruzzo(60 unità). In particolare, il Lazio ha ordinato 826 Sae per sei comuni,I Umbria 758 per tre comuni, la Regione Marche 1.963 per ventotto comuni e laRegione Abruzzo 298 Sae per dodici comuni.Sul sito istituzionale del Dipartimento è possibile consultare la mappainterattiva sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione delle Sae.

- Allerta meteo Toscana: codice arancione per venti forti - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Toscana: codice arancione per venti fortiUna perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interessera' in parte anche laToscana. Al suo seguito e' previsto l'ingresso di forti venti di GrecaleA cura di Antonella Petris20 marzo 2018 - 14:29[allerta-meteo-toscana-2]Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interessera in parte anche laToscana. Al suo seguito e' previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validita dalla mezzanotte di oggi fino alle 17 di domani, per tutta la Toscana. Inoltre e' stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Nel dettaglio la situazione prevista. Vento. Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. Neve. Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello).

Maltempo, allerta per il vento in Toscana

[Redazione]

Codice arancione dalla mezzanotte e fino alle 17 di domani20 marzo 2018Codice arancione in tutta laToscana a causa del vento. L'allerta, emessa dallaProtezione civile regionale, scatterà a mezzanotte e proseguirà fino alle 17 di domani, 21 marzo. Nelle prossime ore sulla regione soffieranno forti venti diGrecale. Particolare attenzione dalle 20 di oggi e fino alle 6 di domani pertutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano edell'alto Mugello fino al Grossetano.Sul territorio della Città metropolitana di Firenze sono previste raffiche di vento fino a 70 chilometri orari in pianura e 100 chilometri sui rilievi appenninici. Ma, con questa nuova ondatadi maltempo, potrebbe tornare anche la neve. Imbiancate le colline senesi e grossetane, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e pocoabbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibiliaccumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri e fino al fondovallesull'Alto Mugello. TagsArgomenti: maltempo toscana ventoProtagonisti: maltempo Toscana

Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile: forti piogge

[Redazione]

Meteo a Roma: vento e neve anche a bassa quota, la primavera si apre col maltempo

[Redazione]

Primo giorno di primavera con vento e neve anche a bassa quota. Si apre con il maltempo la stagione primaverile a Roma e nel Lazio. Il Dipartimento di Protezione Civile del Lazio ha infatti emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Dal tardo pomeriggio di oggi 20 marzo 2018 e per le successive 24-30 ore, sono infatti previste nevicate al di sopra di 400-600 metri sui settori orientali con apporti al suolo moderati. Meteo a Roma 21 marzo 2018 Dalla tarda serata di oggi, martedì 20 marzo 2018, e per le successive 18-24 ore si prevede il persistere di venti di burrasca da nord-est e mareggiate lungo le coste esposte. (Allerta meteo-idro DPC). Vento e neve a Roma e nel Lazio Sulla base dei fenomeni previsti, il Centro Funzionale Regionale ha valutato una Criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta. E' stato altresì diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale (Bollettini, Avvisi, Allertamenti, Zone di Allerta di appartenenza dei vari Comuni della Regione Lazio). I possibili effetti al suolo associati ai diversi livelli di criticità sono consultabili nella Tabella degli Scenari di criticità idrogeologica ed idraulica.

Allerta arancione per il vento, domani chiusi parchi, cimiteri e impianti sportivi all'aperto*[Redazione]*

Allerta arancione per forte vento su Prato, dalla mezzanotte fino alle 17 di domani. E' quanto prevede l'ultimo bollettino delle criticità meteo emesso dal Centro Funzionale della Regione Toscana, con una criticità suddivisa in fasce orarie: dalle 18 di oggi, martedì 20, fino alla mezzanotte il codice è giallo. Dalla mezzanotte fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, l'allerta è maggiore e il codice è arancione. Dalle 17 di domani, mercoledì 21, fino alla mezzanotte di nuovo codice giallo. Secondo le previsioni fin da questa sera, martedì 20 si svilupperanno condizioni di forte vento di Grecale (provenienza da Nord-Est) che andranno ad interessare tutta la Regione. Nel corso della notte e per gran parte dell'aggiornata di domani, mercoledì 21, il vento potrà subire una ulteriore intensificazione con possibili raffiche a velocità variabile fra i 70 e gli 80 Km/h nelle zone di pianura (anche sul territorio del nostro Comune) e oltre i 100 Km/h sui crinali appenninici settentrionali. Alla luce delle previsioni dalla mezzanotte fino alle 17 di domani mercoledì 21, quindi periodo di validità della criticità a codice colore Arancione individuata dal Centro Funzionale della Regione Toscana, il sindaco ha disposto: la chiusura dei parchi e dei giardini pubblici; la chiusura di tutti i cimiteri cittadini sia pubblici che privati; la chiusura degli impianti sportivi all'aperto o coperti da tensostrutture e/o palloni; la chiusura delle piste ciclabili cittadine; L'intero Sistema di Protezione Civile cittadino ha attivato già dal pomeriggio di oggi il proprio livello operativo di attenzione". Tutti gli aggiornamenti sul sito della Protezione civile www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze/dr307/18 Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Latina, Vaccarella nuovo membro del CdA dell'azienda Beni Comuni

[Redazione]

Latina, Vaccarella nuovo membro del CdA dell'azienda Beni Comuni. L'ingegnere Giuseppe Vaccarella è il nuovo componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina, in sostituzione dell'ing. Roberto Cupellaro. Sessantaquattro anni, nato e residente a Latina, specializzato in ingegneria informatica, Vaccarella vanta una larga esperienza in qualità di responsabile dei contratti di fornitura dei servizi di Assistenza Specialistica Sistemistica, oltre che di Project Manager, per numerosi grandi clienti, tra i quali vi sono la Banca d'Italia, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e altre importanti amministrazioni pubbliche e private. L'ing. Vaccarella aveva partecipato alla selezione dei componenti del CdA di ABC svoltasi nel mese di settembre dello scorso anno, risultando tra i candidati più accreditati. Vista la consistente professionalità, l'Amministrazione comunale e i vertici di ABC hanno chiesto al nuovo consigliere di amministrazione, che ha accettato l'incarico, di mettere a disposizione la sua esperienza in funzione dell'istituzione della cosiddetta tariffa puntuale, che nel giro di tre anni dovrà sostituire la TARI e che accompagnerà la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale: una complessa operazione di riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e di tariffazione delle bollette che vede proprio nell'informatizzazione il punto nodale di svolta. Roberto Cupellaro ha rassegnato le proprie dimissioni a causa di un nuovo incarico assunto presso una holding operante in ambito sanitario privato che non gli permette di dedicarsi al progetto dell'azienda speciale fattivamente e con il necessario impegno. Ringrazio il Sindaco che per la terza volta mi ha portato a Latina sottolinea Cupellaro nella città che mi ha dato i natali e con cui ho conservato un legame affettivo profondo. Il mio impegno alla causa, totalmente gratuito, è stato un atto di amore per la mia terra. ABC si è rivelata una sfida manageriale e professionale bellissima: è stato entusiasmante avere dato le gambe ad un progetto così importante ed ambizioso ed aver collaborato con esperti di altissima professionalità mi riferisco in primo luogo ai colleghi del CdA, il presidente De Stefano e Linda Faiola, e al direttore Bernardini. L'azienda ha iniziato a lavorare e già ci sono dei segnali positivi, penso alla riduzione delle tariffe e all'aumento della raccolta differenziata. Sono i primi passaggi, il nuovo piano industriale tenderà a percentuali di differenziazione rilevanti. Il tutto va inserito in una visione più ampia, condivisa con il Sindaco Coletta: rifiuti ed acqua devono essere servizi a gestione pubblica.

Allerta meteo arancione per il vento di Grecale

[Redazione]

L'avviso della protezione civile valido dalla mezzanotte di martedì 20 alle 17 di mercoledì 21: a rischio i collegamenti marittimi. 20 marzo 2018. Una mareggiata nel canale di Piombino. Una mareggiata nel canale di Piombino. PORTOFERRAIO. Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di martedì 20, fino alle 17 di mercoledì 21, per tutta la Toscana e, di conseguenza, nel canale tra Piombino e isola d'Elba. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle 20 di martedì 20 fino alle 6 di mercoledì 21 mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. Vento. Fin dalla serata di martedì 20 e per gran parte della giornata di mercoledì 21 è previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. Le condizioni meteorologiche potrebbero comportare ritardi e cancellazioni dei collegamenti marittimi tra isola d'Elba e il continente.

Maltempo in Toscana, allerta "arancione" per il vento. Scuole chiuse a Livorno

[Redazione]

Code "giallo" per neve per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Una perturbazione è in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte dalla mezzanotte di martedì 20 fino alle 17 di mercoledì 21 per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle 20 di stasera fino alle ore 6 di mercoledì per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. A Livorno scuole chiuse. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. #allertameteoTOS da stanotte e fino alle 17.00 di domani, 21 marzo, allerta ARANCIO per #VENTO forte su tutta la Toscana. Codice GIALLO per #neve sulle zone orientali della regione. <https://t.co/emtFsVmNqX> pic.twitter.com/HI25caam0U Consorzio LaMMA (@flash_meteo) March 20, 2018 VENTO. Per la serata di martedì 20 e per gran parte della giornata di mercoledì, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. NEVE. Dalla sera di martedì 20 e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello). L'Abetone "sommerso" dalla neve: è magia Martedì 20 marzo: nel video di We love Abetone ecco un vero spettacolo della natura. Tags meteo

Vento forte: chiusi parchi, cimiteri, impianti sportivi e piste ciclabili

[Redazione]

L'ordinanza del sindaco di Prato in vigore dalla mezzanotte del 20 marzo alle 17 del 21 marzo. Tags vento maltempo 20 marzo 2018. Le sedie del Caffè delle Logge... Le sedie del Caffè delle Logge rovesciate dal vento nel gennaio 2017. PRATO. Allerta arancione per forte vento su Prato, dalla mezzanotte di oggi, 20 marzo, fino alle 17 di domani. E' quanto prevede l'ultimo bollettino delle criticità meteo emesso dal Centro Funzionale della Regione Toscana, con una criticità suddivisa in fasce orarie: dalle 18 di oggi fino alla mezzanotte il codice è giallo. Dalla mezzanotte fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, l'allerta è maggiore e il codice è arancione. Dalle 17 di domani, mercoledì 21, fino alla mezzanotte di nuovo codice giallo. Secondo le previsioni fin da questa sera si svilupperanno condizioni di forte vento di Grecale (provenienza da nord-est) che andranno ad interessare tutta la regione. Nel corso della notte e per gran parte della giornata di domani, mercoledì 21, il vento potrà subire una ulteriore intensificazione con possibili raffiche a velocità variabile fra i 70 e gli 80 Km/h nelle zone di pianura e oltre i 100 Km/h sui crinali appenninici settentrionali. Alla luce delle previsioni dalla mezzanotte fino alle 17 di domani, mercoledì 21, quindi periodo di validità della criticità arancione, il sindaco ha disposto: la chiusura dei parchi e dei giardini pubblici; la chiusura di tutti i cimiteri cittadini sia pubblici che privati; la chiusura degli impianti sportivi all'aperto o coperti da tensostrutture e/o palloni; la chiusura delle piste ciclabili cittadine; L'intero sistema di Protezione Civile cittadino ha attivato già dal pomeriggio di oggi il proprio livello operativo di attenzione. Tutti gli aggiornamenti sul sito della Protezione civile. Tags vento maltempo

Vento forte e allerta meteo: scuole chiuse a Cecina

[Redazione]

Vista la perturbazione prevista per mercoledì 21 marzo l'amministrazione ha deciso di sospendere le lezioni 20 marzo 2018 Mareggiata a Marina Mareggiata a Marina CECINA. Scuole chiuse per domani, mercoledì 21 marzo, in tutto il Comune di Cecina. L'amministrazione ne ha dato notizia attraverso il sito istituzionale dopo allerta meteo con criticità gialla emessa dalla Protezione Civile della Regione Toscana date le previsioni di forze vento. Sono previste infatti raffiche fino a 70-80 chilometri orari in pianura e da 80 a 100 sulla costa. A seguito dei ripetuti contatti che si sono tenuti nelle ultime ore tra il sindaco Samuele Lippi e il comandante provinciale dei Vigili del fuoco è stata decisa per la giornata di domani la chiusura preventiva di tutte le scuole di ogni ordine e grado anche nel Comune di Cecina spiega l'amministrazione - I motivi principali della scelta sono dovuti alle forti raffiche previste (fino a 100 km/h sulla costa) e al fatto che la direzione dalla quale proverrà il vento non è usuale per il nostro territorio.

Allerta meteo per il vento: attenzione anche ai rifiuti

[Redazione]

Forti raffiche previste sull'Empolese-Valdelsa. Le raccomandazioni per la raccolta del multimateriale Tags maltempo vento 20 marzo 2018 I sacchi per la raccolta differenziata I sacchi per la raccolta differenziata EMPOLI. La Sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha emanato un'allerta di codice "arancio" per vento valida per mercoledì 21 marzo su tutto il territorio della Città Metropolitana e quindi anche nel Comune di Empoli e negli altri del circondario. L'allerta è valida dalla mezzanotte alle 17 di mercoledì. Previsto vento di grecale con raffiche fino a 70 chilometri orari in pianura e addirittura 100 sui crinali appenninici. LEGGI ANCHE: LE PREVISIONI IN TOSCANA Vento sarà presente anche prima e dopo questa allerta, infatti è emanato un codice "giallo" dalle 18 di martedì 20 e dalle 17 di mercoledì 21 alle 23.59 dello stesso giorno. Servono prudenza e attenzione, soprattutto nello svolgere attività all'aperto. Inoltre, per la raccolta differenziata dei rifiuti che riguarderà il multi-materiale, c'è l'invito a esporre il proprio sacco (blu) ben chiuso e possibilmente bloccato per evitare la dispersione su strada dei rifiuti. Tags maltempo vento

Maltempo, vento forte e possibili nevicate

[Redazione]

Codice arancione su tutta la Toscana e codice giallo per possibili imbiancate sulle colline grossetane 20 marzo 2018 Neve di marzo a Grosseto Neve di marzo a Grosseto GROSSETO. L'inizio della primavera sarà all'insegna del maltempo. La sala operativa della protezione civile regionale ha infatti emesso un codice arancione per vento forte, con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Per la serata di oggi, martedì 20 marzo, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. Dalla sera di oggi fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo

Vento forte di Grecale, scatta l'allerta meteo arancione

[Redazione]

Livorno, dalle 18 di martedì 20 marzo fino alla mezzanotte di mercoledì allarmegiallo con peggioramenti fino alle 17
Tags maltempo vento20 marzo 2018[image]LIVORNO. Il maltempo non si ferma. A partire dalle 18 di martedì 20
marzo la Protezione civile ha diramato un'allerta meteo che inizialmente è stata classificata come gialla per poi
peggiore dalla mezzanotte di mercoledì in un codice arancione. Colpa del vento forte di Grecale previsto anche a
Livorno e che si protrarrà fino alle 17 del 21 marzo. "Sono previsti - si legge nel bollettino - fenomeni pericolosi per
l'incolumità delle persone, in grado di causare anche prolungati e danni consistenti su aree estese. Sono
possibili rotture di rami o caduta di alberi, tegole e cornicioni. Danni alle strutture provvisorie e in maniera isolata agli
edifici. Possibili - secondo le previsioni - anche problemi alla circolazione stradale". Tags maltempo vento

Abc: Giuseppe Vaccarella nuovo membro del Cda

[Redazione]

Approfondimenti Operativa la Abc, alle 4.25 il passaggio di consegne ufficiale alla nuova azienda rifiuti 1 gennaio 2018 Abc, il direttore Bernardini fa il punto: "Anticipare il porta a porta e sanzionare i trasgressori" 15 gennaio 2018 Abc, i chiarimenti del Comune sulla nuova azienda speciale per i rifiuti 18 gennaio 2018 Avvicendamenti all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina di cui entra a far parte ingegnere Giuseppe Vaccarella che subentra all'ingegner Roberto Cupellaro, dopo che quest'ultimo ha rassegnato le proprie dimissioni. Vaccarella nuovo membro del Cda Sessantaquattro anni, nato e residente a Latina, specializzato in ingegneria informatica, Vaccarella vanta una larga esperienza in qualità di responsabile dei contratti di fornitura dei servizi di Assistenza Specialistica Sistemistica, oltre che di Project Manager, per numerosi grandi clienti, tra i quali vi sono la Banca d'Italia, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e altre importanti amministrazioni pubbliche e private. ing. Vaccarella - spiega l'Amministrazione comunale in una nota - aveva partecipato alla selezione dei componenti del CdA di Abc svoltasi nel mese di settembre dello scorso anno, risultando tra i candidati più accreditati. Vista la consistente professionalità, l'Amministrazione comunale e i vertici di Abc hanno chiesto al nuovo consigliere di amministrazione, che ha accettato l'incarico, di mettere a disposizione la sua esperienza in funzione dell'istituzione della cosiddetta tariffa puntuale, che nel giro di tre anni dovrà sostituire la Tari e che accompagnerà la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale: una complessa operazione di riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e di tariffazione delle bollette che vede proprio nell'informatizzazione il punto nodale di svolta. Le dimissioni di Cupellaro Roberto Cupellaro ha rassegnato le proprie dimissioni a causa di un nuovo incarico assunto presso una holding operante in ambito sanitario privato che non gli permette di dedicarsi al progetto dell'azienda speciale fattivamente e con il necessario impegno. Ringrazio il sindaco che per la terza volta mi ha portato a Latina sottolinea Cupellaro - nella città che mi ha dato i natali e con cui ho conservato un legame affettivo profondo. Il mio impegno alla causa, totalmente gratuito, è stato un atto di amore per la mia terra. Abc si è rilevata una sfida manageriale e professionale bellissima: è stato entusiasmante avere dato le gambe ad un progetto così importante ed ambizioso ed aver collaborato con esperti di altissima professionalità, mi riferisco in primo luogo ai colleghi del CdA, il presidente De Stefano e Linda Faiola, e al direttore Bernardini. L'azienda ha iniziato a lavorare e già ci sono dei segnali positivi, penso alla riduzione delle tariffe e all'aumento della raccolta differenziata. Sono i primi passaggi, il nuovo piano industriale tenderà a percentuali di differenziata rilevanti. Il tutto va inserito in una visione più ampia, condivisa con il Sindaco Coletta: rifiuti ed acqua devono essere servizi a gestione pubblica.

Maltempo, allerta meteo a Latina e nel Lazio 20-21 marzo 2018

[Redazione]

Il maltempo non sembra davvero dare tregua e si prepara ad accogliere la Primavera. Per domani, 21 marzo, infatti, è previsto il persistere del vento e il rischio di nevicate anche a bassa quota nella provincia pontina e nel Lazio. Il Dipartimento di Protezione Civile nelle scorse ore ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse; si prevedono dal tardo pomeriggio di oggi 20 marzo 2018 e per le successive 24-30 ore - si legge -, nevicate al di sopra di 400-600 sui settori orientali con apporti al suolo moderati. Inoltre dalla tarda serata di oggi e per le successive 18-24 ore si prevede il persistere di burrasca da nord-est e mareggiate lungo le coste esposte". Nella giornata di ieri era stato emesso un altro avviso di condizioni meteo avverse per precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale.

Maltempo, corse soppresse tra Formia e le isole di Ponza e Ventotene

[Redazione]

Non si arresta ondata di maltempo che in questi giorni si sta abbattendo anche sulla provincia pontina. Piogge e possibili temporali sono previsti anche per la giornata di oggi, mentre nei prossimi giorni si potrebbe registrare un altro calo delle temperature. Intanto, proprio per il maltempo questa mattina si sono registrati disagi nei collegamenti marittimi con le isole pontine. Per le condizioni meteo avverse, infatti, non è stata effettuata la corsa Laziomar Ponza-Formia delle 07.45, come è stata soppressa anche la corsa Ventotene-Formia delle 06.45. Allerta in provincia e nel Lazio. Nella giornata di ieri, il centro Funzionale Regionale ha diramato un nuovo bollettino di criticità idrogeologica con valutazione di criticità codice giallo. Dalle mattinate di martedì 20 marzo e per le successive 24-30 ore, si prevedono precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale si legge sulla nota di allerta meteo della Protezione Civile. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Latina usa la nostra PartnerApp gratuita!

FORTI VENTI DI GRECALE, ALLERTA ARANCIONE IN TOSCANA

[Redazione]

News inserita il 21-03-2018 Tutto il territorio regionale sta per essere investito da una perturbazione che porterà anche la neve[0k] La Toscana sta per essere investita da una perturbazione che porterà forti venti di Grecale su tutto il territorio regionale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione fino alle 17 di mercoledì 21 marzo. A questo si aggiunge anche un codice giallo per neve, fino alle ore 6 di mercoledì, per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino fiorentino-aretino (oltre i 400 metri, con accumuli nevosi poco abbondanti anche in valle nell'Alto Mugello) fino al grossetano (oltre i 600 metri, senza accumuli). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Roma, il terrore dell'inondazione lungo il Tevere ingrossato

[Redazione]

Banchine del Tevere e scalette di accesso sono state chiuse dalla protezione Civile di RORY CAPPELLI 20 marzo 2018 Roma, il terrore dell'inondazione lungo il Tevere ingrossato Banchine del Tevere e relative scalette di accesso chiuse dalla protezione Civile: è l'ultima misura per prevenire il disastro di un eventuale inondazione del Tevere, che ha ormai raggiunto quasi dieci metri: la piena viene attesa nella notte tra le 22 e le 24. Auto parcheggiate lungo la pista ciclabile sono state sommerse dall'acqua, così come è ormai sotto l'acqua quella bloccata fin dal 13 marzo sotto il lungotevere Subaugusta. Quando all'idrometro di Ripetta verrà superato il livello dei 10 metri scatterà la piena ordinaria. La "piena straordinaria" si ha, invece, quando vengono superati i 13 metri fino ai 16. Proprio per evitare gravi disastri sono stati creati negli ultimi decenni molti bacini artificiali (come a Corbara, Alviano, Castel Giubileo) che esercitano un controllo a valle. Il livello del fiume, fa sapere la protezione Civile, crescerà ancora per 48 ore circa ma poi nel weekend tornerà nella norma. Tevere, allarme piena Sono passati sei anni dall'ultima piena straordinaria, di livello perciò sopra i 13 e sotto i 16 metri: era il novembre 2012 e il fiume raggiunge i 13,5 metri all'idrometro di Ripetta. Nel febbraio 2014 il fiume raggiunge quasi i 13 metri e così nel dicembre 2008. Nel novembre 2005 anche se a Ripetta il livello era 12, un barcone-discoteca si inabissò e a Fiumicino venne decisa l'evacuazione di molte persone. Barconi inabissati e trascinati dalla piena intorno a Ponte Sant'Angelo anche nel 2008. Tags Argomenti: tevere piena del tevere inondazione tevere Protagonisti:

Maltempo, codice arancione per vento su tutta la regione

[Redazione]

[d4386bcd-7]FIRENZE - Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. **VENTO.** Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. **NEVE.** Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Umbria, tornano i contributi per l'acquisto prima casa: Priorità a sfrattati e precari

[Redazione]

Medium Satiri Auto 11 Marzo 2018 Medium Satiri Auto 11 Marzo 2018 Dopo la sospensione dello scorso anno, tornano i benefici che la Regione Umbria mette a disposizione delle giovani coppie, single e famiglie monoparentali per l'acquisto della prima casa. È l'assessore regionale alle politiche abitative Giuseppe Chianella ad annunciare che mercoledì 21 marzo sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione il bando di concorso, nel quale sono dettagliate le procedure per presentazione e la gestione delle domande da parte delle famiglie interessate. I contributi Abbiamo messo a disposizione 500 mila euro, tutti provenienti dal Bilancio regionale spiega Chianella suddivisi in 350 mila euro per le coppie coniugate o conviventi, 75 mila per le famiglie monoparentali e 75 mila per le single. Prevediamo erogazione di contributi in conto capitale, corrispondenti al 30% del costo dell'alloggio indicato nel contratto di acquisto, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di 30 mila euro per le giovani coppie e le famiglie monoparentali e 20 mila euro per le single. Priorità a sfrattati e precari Per la definizione delle graduatorie l'assessore abbiamo formulato criteri che favoriscono l'acquisto di alloggi situati nei centri storici, oppure i nuclei familiari che risiedono in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempienza contrattuale e non ancora eseguito, ovvero di ordinanza di sgombero totale, entrambi emanati in data non anteriore al 21/03/2017; la presenza di figli minori o di almeno un componente in condizioni di disabilità. Un punteggio superiore sarà assegnato anche a quei nuclei familiari titolari esclusivamente di contratti di lavoro precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro.) o che presentano un reddito Isee 2018 inferiore al limite massimo di accesso della categoria di appartenenza. Tutte queste condizioni devono sussistere alla data di pubblicazione del bando. Qualora persistano le condizioni di parità le stesse verranno risolte mediante sorteggio. Giovani coppie Le giovani coppie sono quelle che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Entrambi i componenti la coppia devono avere un'età inferiore ai 40 anni o compiere il 40° anno di età nel 2018. Fanno parte del nucleo familiare della coppia coniugata o convivente esclusivamente i componenti la coppia e i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Sono ammesse al beneficio anche le coppie coniugate i cui componenti abbiano stati di famiglia anagrafici distinti, purché non sussista separazione legale. Non sono ammesse le coppie coniugate in cui uno dei componenti sia residente all'estero, anche se non legalmente separato. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un Isee 2018 ricompreso tra 7.000 e 23.500 euro. Famiglie monoparentali Le famiglie monoparentali sono quei nuclei familiari che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente ed esclusivamente da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a) e da uno o più figli minorenni; possono far parte del nucleo familiare anagrafico anche figli maggiorenni, purché disabili, con invalidità pari o superiore al 70%. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un Isee 2018 ricompreso tra 6.000 e 20.000 euro. Single Per single infine si intendono quei nuclei familiari che, sempre alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente esclusivamente da una persona (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a), di età superiore a 35 anni o che compia il 35° anno di età nel 2018. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un Isee 2018 ricompreso tra 7.000 e 18.000 euro. Requisiti Il Bando contiene anche i requisiti soggettivi che il nucleo familiare deve possedere alla data di pubblicazione del bando e cioè la cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile

ed esclusiva o principale nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e la non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, ovunque ubicati sul territorio nazionale, con la seguente eccezione. Sono ammessi a contributo anche coloro che sono comproprietari della sola casa coniugale che, in sede di separazione dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente. Infine è necessario non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per acquisto o il recupero di una abitazione (esclusi i finanziamenti previsti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici). Quali immobili? Gli alloggi da acquistare devono essere ubicati nella Regione Umbria, devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi, devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, devono avere una superficie utile non superiore a 95 mq e non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado; non è ammesso acquisto di alloggi di proprietà di Operatori (Imprese, Cooperative, ecc.) che hanno beneficiato di contributo pubblico per la realizzazione degli stessi, qualora quota parte del contributo medesimo viene riconosciuto all'acquirente e non è ammesso acquisto, da parte degli affittuari, di alloggi di proprietà pubblica inseriti nei Piani di vendita approvati dalla Giunta regionale; Domande Il bando ha una validità di giorni 30 dalla sua pubblicazione. Pertanto, la domanda, in bollo, deve essere trasmessa entro il 20/4/2018 per raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano presso la Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità, Servizio Politiche della casa e Riqualificazione Urbana, P.zza Partigiani, 1 06121 Perugia. La domanda deve essere compilata sul modello approvato dalla Regione reperibile nel sito internet. Condividi

Terremoto in giunta ad Assisi, Eugenio Guarducci potrebbe dimettersi

[Redazione]

ASSISI Eugenio Guarducci, assessore con delega alla Cultura e Turismo ad Assisi, si è dimesso. Non è ancora ufficiale, ma le voci dal Palazzo dei Priori, dove si sta svolgendo la riunione di maggioranza sul bilancio di Tra_MeGiallo Fest di Assisi, lo danno ormai per certo. [INS::INS] Guarducci si era dimesso a luglio dopo Universo Assisi, ma poi erano rientrate. Anche la posizione dell'assessore milanese, architetto Italo Rota è in bilico. Sembra che le sue dimissioni siano state presentate mesi fa e non ancora accettate dal sindaco. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email dimissioni guarducci Eugenio Guarducci giunta assisi terremoto

Articoli correlati Quasi tre mila le persone assistite dopo il terremoto, dati ProciV Apertura Quasi tre mila le persone assistite dopo il terremoto, dati ProciV 31 ottobre 2016 Apertura, Cronaca 0 Quasi tre mila le persone assistite dopo il terremoto, dati ProciV FOLIGNO Sono complessivamente 2 mila 763 le persone attualmente assistite in Umbria, di queste 2 mila 693 in provincia di Perugia e 70 in [] Print Friendly, PDF & Email Terremoto, 85 le verifiche effettuate su 206 edifici scolastici Cronaca Terremoto, verifiche sulle strutture della Valnerina, i dati della protezione civile 17 novembre 2016 Cronaca 0 A seguito degli eventi sismici in Umbria, mentre sono state avviate le verifiche sulle abitazioni, si ha già un quadro della situazione delle strutture ricettive di Norcia, Cascia e Monteleone di Spoleto e delle attività [] Print Friendly, PDF & Email Terremoto, Preci è completamente isolata, il comune è inagibile Apertura Terremoto, Preci è completamente isolata, il comune è inagibile, tutti gli interventi della protezione civile VIDEO 27 ottobre 2016 Apertura, Cronaca 0 Terremoto, Preci è completamente isolata, il comune è inagibile, tutti gli interventi della protezione civile. In seguito alle violente scosse di terremoto avvenute ieri di magnitudo 5.4 con epicentro nell'area Castel Sant'Angelo sul Nera e [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [] Nome* [] E-Mail* [] Website [] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Narcisi Auto Seminario a Villa Umbra Istituzioni Seminario sugli atti amministrativi, oltre cento partecipanti a Villa Umbra [slb_exclude] Seminario sugli atti amministrativi, oltre cento partecipanti a Villa Umbra PERUGIA Ha registrato oltre cento partecipanti, provenienti da [...] Formazione e PA Istituzioni Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento [slb_exclude] Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento PERUGIA La Pubblica Amministrazione scommette sulla [...] Info day a Villa Umbra Istituzioni Mobilità giovani e Programma Erasmus+, giornata informativa a Villa Umbra [slb_exclude] Mobilità giovani e Programma Erasmus+, giornata informativa a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare progetti di mobilità e iniziative di cittadinanza [...] Corso formativo Izsum a Villa Umbra Istituzioni Villa Umbra: al via il piano formativo a supporto della riorganizzazione dell'Izsum [slb_exclude] Villa Umbra: al via il piano formativo a supporto della riorganizzazione dell'Izsum PERUGIA Parte da Villa Umbra la [...] Corso organizzato da Villa Umbra Istituzioni Dipendenti enti locali, Villa Umbra organizza corso sul rinnovo contrattuale [slb_exclude] Dipendenti enti locali, Villa Umbra organizza corso sul rinnovo contrattuale PERUGIA Le novità introdotte dall'accordo preliminare per il contratto [...] SimplyDeco Casa Ricerca per: [Cerca] Politica [eugenio-gu] 20 marzo 2018 0 Ma i soldi delle multe dove vanno a finire? Chiede il Pd di Perugia Ma i soldi delle multe dove vanno a finire? Chiede il Pd di Perugia 20 marzo 2018 0 Ridateci la festa del papà, Forza Nuova in tutta Italia Ridateci la festa del papà, Forza Nuova in tutta Italia 20 marzo 2018 0 Imprese più robuste e creare lavoro, tavolo della Concertazione a Perugia Imprese più robuste e creare lavoro, tavolo della Concertazione a Perugia 19 marzo 2018 0 Trentamila famiglie povere in Umbria, per 15 mila posti di lavoro in 10 anni Trentamila famiglie povere in Umbria, per 15 mila posti di lavoro in 10 anni 19 marzo 2018 0 Licenziamenti Perugina, la rabbia di Carla, la pronipote di Luisa Spagnoli Licenziamenti Perugina, la rabbia di Carla, la pronipote di Luisa Spagnoli 19 marzo 2018 0 Nigeriano molesta ragazza ternana alla stazione scalo di Terni nel degrado Nigeriano molesta ragazza ternana alla stazione scalo di Terni nel degrado 18 marzo 2018 0 Qui il tempo

passa eh, quando si parlerà di bilancio, chiede il Pd di Perugia Qui il tempo passa eh, quando si parlerà di bilancio, chiede il Pd di Perugia 18 marzo 2018 0 Raccolta differenziata, Enrico Melasecche I Love Terni, famiglie penalizzate due volte Raccolta differenziata, Enrico Melasecche I Love Terni, famiglie penalizzate due volte 18 marzo 2018 0 Pestaggio cinesi, Presidente Catiuscia Marini, è razzismo, sono sdegnata Pestaggio cinesi, Presidente Catiuscia Marini, è razzismo, sono sdegnata 17 marzo 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Coop febbraio 2018 [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Seminario a Villa Umbra Istituzioni Seminario sugli atti amministrativi, oltre cento partecipanti a Villa Umbra 19 marzo 2018 0 Seminario sugli atti amministrativi, oltre cento partecipanti a Villa Umbra PERUGIA Ha registrato oltre cento partecipanti, provenienti da tutta Umbria e anche da fuori regione, il seminario sulla corretta redazione degli atti edei []

Vento e neve, allerta meteo in Umbria

[Redazione]

La Protezione civile ha emesso un avviso per le prossime 24-36 ore: previstenevicate al di sopra dei 400-600 metriCondividi questo articolo su Home Dal territorio [03_Umbriaon_990x137_GEN18-1-1024x142]20 Mar 2018 17:20[perugia-neve-26-feb]Niente livelli Burian, ma scatta comunqueallertamaltempo in Umbria. Il dipartimento di Protezione civile ha emesso un avviso per le condizioni meteorologiche delle prossime ore: neve in vista anche abassa quota.Martedì e mercoledì Nel bollettino si legge che dal tardo pomeriggio dimartedì e per le successive 24-30 ore si prevedono nevicate al di sopra di 200metri sulla Romagna e al di sopra dei 400-600 su Marche, Umbria, Lazioorientale, Abruzzo e Molise. In graduale calo sino a 200 metri sulle Marche conapporti al suolo moderati o localmente abbondanti su rilievi marchigiani edabruzzesi.Burrasca Situazione simile per il vento: Dalla tarda serata di martedì e perle successive 24 ore si prevede il persistere di venti di burrasca da nordnord-est sulla Liguria, in estensione ad Emilia-Romagna, Marche, Toscana,Umbria e a seguire Lazio, Abruzzo e Molise.Condividi questo articolo su

Maltempo, il Tevere raggiunge i 6 metri

[Redazione]

ORTE - Non sono state ore facili queste per gli abitanti di Orte e dei comuni della Tuscia minacciati dalle piogge di questi giorni. Da ieri infatti, i corsi d'acqua ingrossati a causa delle grandi precipitazioni di questi giorni hanno fatto scattare i protocolli di emergenza, allertando la sala operativa della protezione civile e le squadre della Prefettura. Il momento più critico si è registrato durante la notte quando, in alcune zone del comune di Orte, il Tevere è cresciuto parecchio, arrivando ad uscire dagli argini nelle zone di campagna. "Il livello del fiume è salito intorno ai 6 metri durante la notte ma abbiamo preparato tutto al meglio per gestire la situazione - ha detto il sindaco di Orte -. Siamo stati in continuo contatto con la Prefettura, con i vigili del fuoco e con la sala operativa della protezione civile per poter monitorare la situazione dell'apertura della diga di Corbara e il flusso delle acque degli affluenti". Sempre nella giornata di ieri, il Tevere che era già stato indicato tra i sorvegliati speciali in tutta la Provincia, aveva iniziato a "manifestarsi" già dal pomeriggio. A Borghetto, una frazione di Civita Castellana, il livello del fiume si era alzato a tal punto che in alcuni tratti (dritto di Frangellini) si è temuto per l'esondazione.

Toscana, meteo: allerta arancione per forte vento fino alle 17 del 21 marzo

[Redazione]

La comunicazione della sala protezione civile di Redazione - martedì, 20 marzo 2018 14:41 - Cronaca, EconomiaStampa Stampa[vento-604x403]FIRENZE Codice arancione in tutta la Toscana a causa del vento. allerta emessa dalla protezione civile regionale scatterà alla mezzanotte e proseguirà fino alle 17 di domani, 21 marzo: previsto ingresso di forti venti di Grecale. Emesso anche un codice giallo per neve dalle 20 di oggi fino alle 6 di domani per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Ecco nel dettaglio la situazione prevista. Riguardo al vento, sul territorio della Città metropolitana di Firenze previsteraffiche fino a 70 km orari in pianura e 100 km/h sui crinali appenninici. Per la neve possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello).

Maltempo, oggi codice arancione per vento su tutta la Toscana

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itUna perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte fino alle 17 di oggi, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di ieri sera si protrarrà fino alle ore 6 di questa mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino toscano-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista per oggi, 21 marzo VENTO: previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. NEVE. Dalla sera di ieri e fino alle prime ore del mattino di oggi, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Di seguito le previsioni per il rischio vento che riguardano il comune di Firenze e zone limitrofe (dalle 17 di oggi l'allerta arancione per vento sarà declassata a codice giallo)[allerta_20]

Maltempo, allerta meteo: previsti temporali e nevicate

[Redazione]

Dalla tarda serata di oggi, martedì 20 marzo, e per le successive 18-24 ore si prevede il persistere di venti di burrasca da nord-est e mareggiate lungo le coste esposte [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][maltempo-a] Roma - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede: dal tardo pomeriggio di oggi 20.03.2018 e per le successive 24-30 ore, nevicate al di sopra di 400-600 sui settori orientali con apporti al suolo moderati. Dalla tarda serata di oggi, martedì 20 marzo 2018, e per le successive 18-24 ore si prevede il persistere di venti di burrasca da nord-est e mareggiate lungo le coste esposte. (Allerta meteo-idro DPC). Sulla base dei fenomeni previsti, il CFR ha valutato una Criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta. E' stato altresì diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale (Bollettini, Avvisi, Allertamenti, Zone di Allerta di appartenenza dei vari Comuni della Regione Lazio). I possibili effetti al suolo associati ai diversi livelli di criticità sono consultabili nella Tabella degli Scenari di criticità idrogeologica ed idraulica. Per informazioni è attivo il Numero Verde del CFR: 800.276570. Autore: redazione

Emilia - Romagna - Maltempo. Frane e dissesti, l'Emilia-Romagna invia la richiesta di stato di emergenza nazionale: 115 milioni la prima stima dei danni da inizio febbraio a oggi. - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 marzo 2018 Intanto la Regione stanziava subito 2 milioni e 300 mila euro per una prima immediata risposta e le spese sostenute dagli enti locali. Il presidente Bonaccini e l'assessore Gazzolo: "Per la prima volta si applicano le nuove disposizioni della riforma della Protezione civile. Contiamo in un'accelerazione dei tempi per arrivare il prima possibile a uno stanziamento di risorse da parte del Consiglio dei ministri". Bologna La Regione Emilia-Romagna invia al Governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per ondata di maltempo, che dura ormai da circa 40 giorni, iniziata con le abbondanti e prolungate nevicate di inizio febbraio e proseguita con le piogge tuttora in corso. Richiesta formalizzata oggi. In tutto il territorio regionale è di quasi 115 milioni di euro la stima dei danni segnalati da Comuni, Province, Servizi tecnici regionali, Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. Ricognizione che si è conclusa a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. La provincia più colpita è quella di Forlì-Cesena con segnalazioni di danni per 20,5 milioni. Seguono Bologna con 18,1 milioni, Modena (17,7 milioni), Reggio Emilia (15,2 milioni), Parma (9,5 milioni), Ravenna (9,2 milioni), Rimini (oltre 9 milioni), Piacenza (circa 9 milioni), Ferrara (6,5 milioni). E per dare un'iniziale e immediata risposta alle criticità aperte sul territorio, dalla Regione arriva un primo stanziamento di 2 milioni e 300 mila euro. Serviranno per gli interventi più urgenti e per contribuire alle spese sostenute dagli enti locali per affrontare l'emergenza. Si tratta di una prima fotografia della situazione, in costante aggiornamento in base all'evoluzione degli eventi, affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore alla Difesa del suolo e della costa, Paola Gazzolo, impegnata oggi in una serie di sopralluoghi a Gaggio Montano e Alto Reno Terme nel bolognese. La Regione, come promesso, sta facendo la sua parte e i primi fondi stanziati ne sono la conferma. Dalla ricognizione emerge con chiarezza la necessità di un sostegno da parte del Governo per mettere in campo gli interventi necessari per rispondere alle esigenze create da frane e dissesto idrogeologico, per il pieno ripristino della viabilità e per aiutare le amministrazioni locali nelle spese straordinarie sostenute a causa della neve, del gelicidio e delle piogge. Per la prima volta, concludono Bonaccini e Gazzolo, trovano applicazione le nuove norme di Protezione civile entrate in vigore all'inizio dell'anno: contiamo in un'accelerazione dei tempi per arrivare al più presto ad una prima assegnazione di risorse da parte del Consiglio dei ministri. /Eli.Co.

Protezione civile - MALTEMPO. 115 MLN DI DANNI IN EMILIA-R, SCATTA STATO EMERGENZA - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 marzo 2018 ZCZCDIR0957 3 AMB 0 RR1 R/EMR / BOL MPH/TXT INVIATA LA RICHIESTA NEVE E PIOGGE FEBBRAIO-MARZO, PRONTI 2,3 MLN(DIRE) Bologna, 20 mar. - La Regione Emilia-Romagna invia al Governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per l'ondata di maltempo che dura ormai da circa 40 giorni: dalle nevicate di inizio febbraio alle piogge degli ultimi giorni. In tutto il territorio regionale è di quasi 115 milioni di euro la stima dei danni segnalati da Comuni, Province, servizi tecnici regionali, consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. La provincia più colpita, come informa una nota di viale Aldo Moro, è quella di Forlì-Cesena con segnalazioni di danni per 20,5 milioni. Seguono Bologna con 18,1 milioni, Modena (17,7 milioni), Reggio Emilia (15,2 milioni), Parma (9,5 milioni), Ravenna (9,2 milioni), Rimini (oltre 9 milioni), Piacenza (circa nove milioni), Ferrara (6,5 milioni). Per dare una prima risposta dalla Regione arriva un primo stanziamento di 2,3 milioni: serviranno per gli interventi più urgenti e per contribuire alle spese sostenute dagli enti locali per affrontare l'emergenza. "La Regione, come promesso, sta facendo la sua parte e i primi fondi stanziati ne sono la conferma", affermano il presidente della Regione Stefano Bonaccini e l'assessore alla Paola Gazzolo, impegnata oggi in una serie di sopralluoghi a Gaggio Montano e Alto Reno Terme nel bolognese. (SEGUE) (Bil/ Dire) 16:42 20-03-18 NNNN ZCZCDIR0966 3 AMB 0 RR1 R/EMR / BOL MPH/TXT MALTEMPO. 115 MLN DI DANNI IN EMILIA-R, SCATTA STATO EMERGENZA -2-(DIRE) Bologna, 20 mar. - Dalla ricognizione "emerge con chiarezza la necessità di un sostegno da parte del Governo permettere in campo gli interventi necessari per rispondere alle esigenze create da frane e dissesto idrogeologico, per il ripristino della viabilità e per aiutare le amministrazioni locali nelle spese straordinarie sostenute a causa della neve, del gelicidio e delle piogge". Per la "prima volta trovano applicazione le nuove norme di Protezione civile entrate in vigore all'inizio dell'anno: contiamo in un'accelerazione dei tempi per arrivare al più presto ad una prima assegnazione di risorse da parte del Consiglio dei ministri". (Bil/ Dire) 16:43 20-03-18 NNNN

Toscana - Danni da maltempo, la Regione attiva su cinque fronti - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 19 marzo 2018 | 18:21 Scritto da Pamela Pucci
FIRENZE - La Regione è attiva sui siti dove si sono verificati danni a causa delle abbondanti precipitazioni di questi giorni. In particolare si è già intervenuti a Montecatini Val di Cecina (Pi) per un inizio di cedimento dell'argine dell'invaso Scandri, a Bientina (Pi) per il cedimento dell'argine del Padule ed a Careggine (Lu) a seguito della caduta massi di grosse dimensioni la strada comunale Coste-Monte Uccelliera (attualmente interrotta, con conseguente isolamento della frazione Coste, che conta circa 50 abitanti) ed a Pescia (Pt), in località Medicina, dove ieri una frana aveva portato all'allontanamento precauzionale di alcune persone dalle loro abitazioni. Situazione sotto osservazione, invece, a Fabbriche di Vergemoli (LU), in località Monte Bicocca, dove ha ceduto il piano viario della strada comunale di San Pellegrinetto-Campoleone. Nel dettaglio: - Montecatini Val di Cecina (PI), inizio cedimento dell'invaso Scandri: sotto il coordinamento del Genio civile regionale, sono attualmente in azione due pompe idrovore ad elevata portata (una dei Vigili del fuoco, l'altra dell'unione dei Comuni della Valdicecina) che continueranno a lavorare allo svuotamento dell'invaso anche durante la notte grazie all'impiego di una torre-faro. E' stata inoltre eseguita la pulitura dello sfioratore (lo scarico di superficie, cioè il dispositivo usato nei bacini per smaltire l'acqua in eccesso), che ha contribuito all'abbassamento del livello dell'acqua di circa 20 cm. Oggi è stato effettuato un sopralluogo al quale hanno preso parte tecnici, amministratori locali, rappresentanti delle forze dell'ordine e del gruppo Ferrovie. In accordo con il sindaco è stato inoltre avviato il monitoraggio della situazione lungo la strada provinciale 68 (Saline Volterra-Cecina) e la linea ferroviaria, per eventuale chiusura in caso di necessità. Attualmente su queste infrastrutture non sono state evidenziate criticità. - Bientina (PI), cedimento argine del Padule: il Genio civile sta intervenendo sull'argine del Padule di Bientina, dove ieri sera si è verificato un cedimento che ha provocato uno sversamento nei campi vicini, causando danni all'agricoltura. I tecnici sono intervenuti già da questa mattina ed hanno evidenziato altri 5 punti 'critici', sui quali si sta intervenendo in somma urgenza per sanare la situazione ed evitare ulteriori sversamenti. I lavori vengono svolti compatibilmente con lo stato dei luoghi, attualmente difficilmente raggiungibili e non accessibili con mezzi pesanti. - Careggine (LU), caduta massi lungo la Sc Coste-Monte Uccelliera: la strada è attualmente interrotta, con conseguente isolamento della frazione Coste dove vivono circa 50 persone. Il Comune di Careggine ha già attivato degli interventi di somma urgenza per ripristinare la viabilità in serata. - Fabbriche di Vergemoli (LU), cedimento del piano viario della strada San Pellegrinetto-Campoleone in località Monte Bicocca: al momento la carreggiata risulta abbassata di alcuni centimetri, la viabilità è al momento interdetta a tutti i mezzi. Risulta isolata la località Corte vecchia, costituita solo da seconde case ed attualmente disabitata. La Protezione civile ed il genio civile monitorano la situazione, ma attualmente non è previsto nessun intervento a causa delle abbondanti nevicate che hanno interessato la zona nella giornata di ieri. A Fabbriche di Vergemoli si è inoltre verificato il crollo di circa 10 mt del muro di contenimento della scarpata di monte della strada comunale Eremo Calomini. Il Comune sta provvedendo alla rimozione dei detriti. - Pescia (PT), riaperta la viabilità in località Medicina, dopo che era stata chiusa a causa di una frana verificatasi nella giornata di ieri. Dopo aver verificato la situazione ed aver posizionato 3 geoblocchi, le persone che ieri erano state allontanate dalle loro abitazioni a scopo precauzionale sono state autorizzate a rientrare.

Umbria - domani il bando per i contributi a giovani coppie, single e famiglie monoparentali per l'acquisto della prima casa - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 marzo 2018(aun) perugia, 20 mar. 018 - Dopo la sospensione dello scorso anno, tornano benefici che la Regione Umbria mette a disposizione delle giovani coppie, single e famiglie monoparentali per acquisto della prima casa. E assessore regionale alle politiche abitative Giuseppe Chianella ad annunciare che domani, mercoledì 21 marzo, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione il bando di concorso, nel quale sono dettagliatamente specificate le procedure per presentazione e la gestione delle domande da parte delle famiglie interessate. Abbiamo messo a disposizione 500 mila euro, tutti provenienti dal Bilancio regionale ha aggiunto Chianella - suddivisi in 350.000 euro per le coppie coniugate o conviventi, 75.000 euro per le famiglie monoparentali e 75.000 euro per i single. Prevediamo erogazione di contributi in contocapitale, corrispondenti al 30% del costo dell'alloggio indicato nel contratto di acquisto, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di 30.000 euro per le giovani coppie e le famiglie monoparentali e 20.000 euro per i single. Le giovani coppie sono quelle che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Entrambi i componenti la coppia devono avere un'età inferiore ai 40 anni o compiere il 40° anno di età nel 2018. Fanno parte del nucleo familiare della coppia coniugata o convivente esclusivamente i componenti la coppia ed i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Sono ammesse al beneficio anche le coppie coniugate i cui componenti abbiano stati di famiglia anagrafici distinti, purché non sussista separazione legale. Non sono ammesse le coppie coniugate in cui uno dei componenti sia residente all'estero, anche se non legalmente separato. (aun) perugia, 20 mar. 018 - Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 compreso tra 7.000 e 23.500 euro; Le famiglie monoparentali sono quei nuclei familiari che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente ed esclusivamente da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a) e da uno o più figli minorenni; possono far parte del nucleo familiare anagrafico anche figli maggiorenni, purché disabili, con invalidità pari o superiore al 70%. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 compreso tra 6.000 e 20.000 euro. Per single infine si intendono quei nuclei familiari che, sempre alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente esclusivamente da una persona (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a), di età superiore ai 35 anni o che compia il 35° anno di età nel 2018. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 compreso tra 7.000 e 18.000 euro. Il Bando contiene anche i requisiti soggettivi che il nucleo familiare deve possedere alla data di pubblicazione del bando e cioè la cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e la non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, ovunque ubicati sul territorio nazionale, con la seguente eccezione. Sono ammessi a contributo anche coloro che sono comproprietari della sola casa coniugale che, in sede di separazione dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente. (aun) perugia, 20 mar. 018 - Infine è necessario non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per acquisto o il recupero di una abitazione (esclusi i

finanziamenti previsti per la ricostruzione a seguito di eventisismici). Gli alloggi da acquistare devono essere ubicati nella Regione Umbria, devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi, devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, devono avere una superficie utile non superiore a 95 mq e non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado; non è ammesso acquisto di alloggi di proprietà di Operatori (Imprese, Cooperative, ecc.) che hanno beneficiato di contributo pubblico per la realizzazione degli stessi, qualora una parte del contributo medesimo viene riconosciuto all'acquirente e non è ammesso acquisto, da parte degli affittuari, di alloggi di proprietà pubblica inseriti nei Piani di vendita approvati dalla Giunta regionale; il bando ha una validità di giorni 30 dalla sua pubblicazione. Pertanto, la domanda, in bollo, deve essere trasmessa entro il 20/04/2018 per raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano presso la Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità, Servizio Politiche della casa e Riqualificazione Urbana, P.zza Partigiani, 1 06121 Perugia. La domanda deve essere compilata sul modello approvato dalla Regione reperibile nel sito internet: www.regione.umbria.it/edilizia-casa/contributi-per-l-acquisto-sul-libero-mercato. Per la definizione delle graduatorie - afferma l'assessore Chianella abbiamo formulato criteri che favoriscono acquisto di alloggi situati nei centri storici, oppure i nuclei familiari che risiedono in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempimento contrattuale e non ancora eseguito, ovvero di ordinanza di sgombero totale, entrambi emanati in data non anteriore al 21/03/2017; la presenza di figli minori o di almeno un componente in condizioni di disabilità. Un punteggio superiore sarà assegnato anche a quei nuclei familiari titolari esclusivamente di contratti di lavoro precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro. o che presentano un reddito I.S.E.E. 2018 inferiore al limite massimo di accesso della categoria di appartenenza. Tutte queste condizioni devono sussistere alla data di pubblicazione del bando. Qualora persistano le condizioni di parità ha concluso Chianella - le stesse verranno risolte mediante sorteggio.

Protezione civile - - Sisma Centro Italia, proseguono lavori per realizzazione Sae - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 marzo 2018ZCZCPN_20180320_002234 cro gn00 gv11 rg22 XFLASisma Centro Italia, proseguono lavori per realizzazione SaeAd oggi sono stati completati i lavori in 156 areeRoma, 20 mar. (askanews) - Ad oggi sono stati completati i lavori in 156 aree e sono state consegnate ai sindaci 2.837 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) in 41 comuni coinvolti nei terremoti che hanno colpito il Centro Italia. In particolare sono 1.230 le casette consegnate nelle Marche, 755 nel Lazio, 664 in Umbria e 188 in Abruzzo. Attualmente sono in corso lavori in 50 aree. Secondo i dati forniti dalle quattro Regioni colpite sono complessivamente 3.845 le Sae ordinate per i 50 comuni che ne hanno fatto richiesta, comprensive dei successivi ordinativi espressi dalle regioni Marche (124 unità) e Abruzzo (60 unità). In particolare, il Lazio ha ordinato 826 Sae per sei comuni, l'Umbria 758 per tre comuni, la Regione Marche 1.963 per ventotto comuni e la Regione Abruzzo 298 Sae per dodici comuni. Sul sito istituzionale del Dipartimento è possibile consultare la mappa interattiva sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione delle Sae. Red20-mar-18 12:51"NNNN

Umbria - domani a villa umbra iniziativa per la sicurezza degli eventi - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 marzo 2018(aun) perugia, 20 mar. 018 - Organizzare le misure di safety e security negli eventi: compiti e responsabilità degli organizzatori: è questo il tema dell'iniziativa che si svolgerà domani, mercoledì 21 marzo, con inizio alle ore 9, nei locali della Scuola Umbra di Amministrazione pubblica a Pila di Perugia. Il programma prevede, dopo la presentazione del vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, ed i saluti dei prefetti di Perugia e Terni, Raffaele Cannizzaro e Paolo De Biagi, gli interventi di Antonio Messineo, questore di Terni, Massimo Gambino, vice questore vicario di Perugia, la relazione di Saverio Linguanti, consulente giuridico-legale, esperto di disciplina del commercio, ed a seguire parteciperanno al dibattito Francesco De Rebotti, presidente ANCI Umbria e Francesco Fiorelli, presidente UNPLI Umbria. Saranno presenti Forze dell'Ordine, comandanti e agenti di Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Presidenti e Rappresentanti Proloco Umbria, funzionari Prefetture di Perugia e Terni, Personale Uffici Commercio Enti Locali, Croce Rossa Italiana, Organizzazioni di Protezione Civile, Agenzia Forestale regionale. redcomnnn

Toscana - Maltempo, codice arancione per vento su tutta la regione - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 marzo 2018 Scritto da Redazione, martedì 20 marzo 2018 FIRENZE - Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. VENTO. Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. NEVE. Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Allerta arancione per il vento: domani chiusi parchi, cimiteri e impianti sportivi all'aperto

[Redazione]

[vento-fort]Allerta arancione per forte vento su Prato, dalla mezzanotte fino alle 17 di domani. E quanto prevede ultimo bollettino delle criticità meteo emesso dal Centro Funzionale della Regione Toscana, con una criticità suddivisa in fasce orarie: dalle 18 di oggi, martedì 20, fino alla mezzanotte il codice è giallo. Dalla mezzanotte fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, allerta è maggiore e il codice è arancione. Dalle 17 di domani, mercoledì 21, fino alla mezzanotte di nuovo codice giallo. Secondo le previsioni fin da questa sera, martedì 20 si svilupperanno condizioni di forte vento di Grecale (provenienza da Nord-Est) che andranno ad interessare tutta la Regione. Nel corso della notte e per gran parte dell'aggiornata di domani, mercoledì 21, il vento potrà subire una ulteriore intensificazione con possibili raffiche a velocità variabile fra i 70 e gli 80 Km/h nelle zone di pianura (anche sul territorio del nostro Comune) e oltre i 100 Km/h sui crinali appenninici settentrionali. Alla luce delle previsioni dalla mezzanotte fino alle 17 di domani mercoledì 21, quindi periodo di validità della criticità a codice colore Arancione individuata dal Centro Funzionale della Regione Toscana, il sindaco ha disposto: la chiusura dei parchi e dei giardini pubblici; la chiusura di tutti i cimiteri cittadini sia pubblici che privati; la chiusura degli impianti sportivi all'aperto o coperti da tensostrutture e/o palloni; la chiusura delle piste ciclabili cittadine; L'intero Sistema di Protezione Civile cittadino ha attivato già dal pomeriggio di oggi il proprio livello operativo di attenzione. Tutti gli aggiornamenti sul sito della Protezione civile www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze Facebook Twitter Google+ Condividi

Norcia, i parlamentari leghisti incontrano il commissario De Micheli

[Redazione]

NORCIA Sequestro del cento Boeri a Norcia, una diversa interpretazione norma potrebbe far togliere i sigilli. È ottimismo tra i parlamentari Lega, Stefano Candiani, Virginio Caparvi e Luca Briziarelli, che questo pomeriggio (ieri ndr) hanno incontrato il commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, Paola De Micheli. Due gli argomenti che abbiamo sottoposto alla Senatrice: si legge nella nota, il primo riguarda il sequestro del centro polivalente Boeri di Norcia, il secondo, eventuale rallentamento che il processo di ricostruzione potrebbe subire nel periodo di transizione tra il Governo uscente e quello futuro. Relativamente al centro Boeri, è confermato che i contenuti dell'ordinanza citata per la realizzazione della struttura polivalente sono gli stessi utilizzati da Guido Bertolaso per il terremoto de'Aquila e replicati in Emilia, senza alcuna conseguenza negativa sul piano formale e giudiziario. Come Lega auspichiamo, quindi, che la Cassazione confermi le interpretazioni normative sin qui utilizzate e che quindi si giunga rapidamente al dissequestro della struttura stessa. Il commissario alla ricostruzione Paola De Micheli ha poi confermato che la figura stessa del Commissario per la Ricostruzione resterà operativa e i processi in corso non subiranno rallentamenti, nonostante il periodo di transizione i due Governi. La senatrice si è poi resa disponibile ad ulteriori confronti. Nell'ambito dell'incontro ha trovato esito positivo anche il problema relativo al rimborso dei volontari della Protezione Civile di Umbria e delle Marche che hanno prestato assistenza in questo anno e mezzo, così come sollevato dal Senatore Paolo Arrighi.

Umbria, bando per i contributi a giovani coppie, single e famiglie monoparentali per l'acquisto della prima casa

[Redazione]

Umbria, bando per i contributi a giovani coppie, single e famiglie monoparentali per acquisto della prima casa. Dopo la sospensione dello scorso anno, tornano i benefici che la Regione Umbria mette a disposizione delle giovani coppie, single e famiglie monoparentali per acquisto della prima casa. L'Assessore regionale alle politiche abitative Giuseppe Chianella ad annunciare che domani, mercoledì 21 marzo, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione il bando di concorso, nel quale sono dettagliatamente specificate le procedure per presentazione e la gestione delle domande da parte delle famiglie interessate. Abbiamo messo a disposizione 500 mila euro, tutti provenienti dal Bilancio regionale. Ha aggiunto Chianella - suddivisi in 350.000 euro per le coppie coniugate o conviventi, 75.000 euro per le famiglie monoparentali e 75.000 euro per i single. Prevediamo erogazione di contributi in conto capitale, corrispondenti al 30% del costo dell'alloggio indicato nel contratto di acquisto, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di 30.000 euro per le giovani coppie e le famiglie monoparentali e 20.000 euro per i single. Le giovani coppie sono quelle che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Entrambi i componenti la coppia devono avere un'età inferiore ai 40 anni o compiere il 40° anno di età nel 2018. Fanno parte del nucleo familiare della coppia coniugata o convivente esclusivamente i componenti la coppia ed i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Sono ammesse al beneficio anche le coppie coniugate i cui componenti abbiano stati di famiglia anagrafici distinti, purché non sussista separazione legale. Non sono ammesse le coppie coniugate in cui uno dei componenti sia residente all'estero, anche se non legalmente separato. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 ricompreso tra 7.000 e 23.500 euro. Le famiglie monoparentali sono quei nuclei familiari che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente ed esclusivamente da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a) e da uno o più figli minorenni; possono far parte del nucleo familiare anagrafico anche figli maggiorenni, purché disabili, con invalidità pari o superiore al 70%. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 ricompreso tra 6.000 e 20.000 euro. Per i single infine si intendono quei nuclei familiari che, sempre alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente esclusivamente da una persona (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a), di età superiore ai 35 anni o che compia il 35° anno di età nel 2018. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 ricompreso tra 7.000 e 18.000 euro. Il Bando contiene anche i requisiti soggettivi che il nucleo familiare deve possedere alla data di pubblicazione del bando e cioè la cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e la non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, ovunque ubicati sul territorio nazionale, con la seguente eccezione. Sono ammessi a contributo anche coloro che sono comproprietari della sola casa coniugale che, in sede di separazione dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente. Infine è necessario non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per l'acquisto o il recupero di una abitazione (esclusi i

finanziamenti previsti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici). Gli alloggi da acquistare devono essere ubicati nella Regione Umbria, devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi, devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, devono avere una superficie utile non superiore a 95 mq e non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado; non è ammesso acquisto di alloggi di proprietà di Operatori (Imprese, Cooperative, ecc.) che hanno beneficiato di contributo pubblico per la realizzazione degli stessi, qualora quota parte del contributo medesimo viene riconosciuto all'acquirente e non è ammesso acquisto, da parte degli affittuari, di alloggi di proprietà pubblica inseriti nei Piani di vendita approvati dalla Giunta regionale; Il bando ha una validità di giorni 30 dalla sua pubblicazione. Pertanto, la domanda, in bollo, deve essere trasmessa entro il 20/04/2018 per raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano presso la Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità, Servizio Politiche della casa e Riqualificazione Urbana, P.zza Partigiani, 1 06121 Perugia. La domanda deve essere compilata sul modello approvato dalla Regione reperibile nel sito internet: www.regione.umbria.it/edilizia-casa/contributi-per-l-acquisto-sul-libero-mercato. Per la definizione delle graduatorie - afferma l'assessore Chianella - abbiamo formulato criteri che favoriscono l'acquisto di alloggi situati nei centri storici, oppure i nuclei familiari che risiedono in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempimento contrattuale e non ancora eseguito, ovvero di ordinanza di sgombero totale, entrambi emanati in data non anteriore al 21/03/2017; la presenza di figli minori o di almeno un componente in condizioni di disabilità. Un punteggio superiore sarà assegnato anche a quei nuclei familiari titolari esclusivamente di contratti di lavoro precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro. o che presentano un reddito I.S.E.E. 2018 inferiore al limite massimo di accesso della categoria di appartenenza. Tutte queste condizioni devono sussistere alla data di pubblicazione del bando. Qualora persistano le condizioni di parità ha concluso Chianella - le stesse verranno risolte mediante sorteggio.

Attualità Edizioni locali collegate: Città di Castello

Maltempo, codice arancione per vento su tutta la Toscana

[Redazione]

Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. **VENTO.** Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. **NEVE.** Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo

Maltempo, Burian atto secondo: previste nevicate anche a bassa quota

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diramato un nuovo avviso di condizioni meteoavverse per neve, mare e vento valido su tutte le Marche dalle ore 00 del 24 del 21 marzo. Una sorta di Burian atto secondo con le nevicate che potrebbero interessare anche le zone pianeggianti. L'arrivo di una perturbazione associato al richiamo di aria fredda da nord-est, determinerà una fase di maltempo sulle Marche con nevicate fino a quote basse. La protezione civile ha previsto anche deboli nevicate sopra i 200 metri, non escludendo comunque locali e temporanee nevicate anche sotto i 200 metri e lungo la costa, ma con cumulate non significative.

Allerta arancione. Maltempo in arrivo con forti venti e neve sulla Toscana

[Redazione]

Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della Protezione Civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Giornata Mondiale Acqua 2018 Fiora Le previsioni Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, sono possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello).

Vento forte e neve sugli Appennini: nuova allerta meteo in Toscana

[Redazione]

Il Grecale soffierà su tutta la regione, mentre da questa sera nei rilievi, sopra i 400 metri, sono probabili nevicate. Redazione Arezzo Notizie Redazione Arezzo Notizie Invia per email | Stampa | 20 marzo 2018 14:29 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina Tweet [maltempo-arezzo2-300x300] Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Ecco le previsioni: VENTO. Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. NEVE. Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Ultimi video di Attualità [hqdefault] Appalti Telecom al risparmio, Fiom Cgil: "A rischio posti di lavoro" [hqdefault] Rinnovo delle Rsu della Funzione Pubblica: priorità in Sanità, comuni e Enti Centrali [hqdefault] Il nuovo dna dei servizi educativi. Comune e Università: "Così guardiamo al futuro" [hqdefault] Estratta premia gli studenti vincitori del progetto Roarr sull'educazione ambientale

Esplode garage nel palazzo tre feriti in ospedale

La deflagrazione ieri pomeriggio nel laboratorio di una ditta di fuochi d'artificio

[Giampiero Giancarli]

Esplode garage nel palazzo Tré feriti in ospedale La deflagrazione ieri pomeriggio nel laboratorio di una ditta di fuochi d'artifici di Giampiero Giancarli L'AQUILA_____ Tragedia sfiorata ieri pomeriggio nel complesso delle case popolari di Arischia. Un pomeriggio di terrore dopo un boato, alle 16.38, che si è sentito per chilometri a causa di un'esplosione in un garage attrezzato alla meglio in laboratorio di fuochi d'artificio. Lo scenario ha ricordato la catastrofe del terremoto: urla, gentestrada, autoambulanze a sirene spiegate. E poi ci si è messa anche la neve che ha infreddolito i residenti fuggiti in strada. LA DINAMICA. In un garage stava lavorando con del materiale esplosivo Giovanni Aglioti, 70 anni, titolare di una ditta che si occupa da anni di spettacoli pirotecnici. Non è ancora ben chiara la dinamica dell'esplosione (esclusa la fuga di gas) che è stata di una potenza inaudita. Infatti la serranda del garage, che in quel momento era abbassata, è volata per una decina di metri e si è schiantata contro un muro come fosse un proiettile: se non avesse incontrato la barriera sarebbe finita a centinaia di metri di distanza. E questo la dice lunga sulla potenza dell'esplosione. Aglioti, per sua fortuna, è stato solo sfiorato dalle conseguenze della deflagrazione, ma è finito a terra tramortito. È stato subito soccorso da due suoi familiari che lo hanno tirato fuori da quella specie di camera a gas. Nel frattempo sono arrivati i soccorsi e il 118 lo ha portato in ospedale. Le sue ferite non sono gravi: solo un lieve stato di choc, delle bruciature e una brutta intossicazione per aver respirato del fumo. Anche i suoi familiari hanno avuto problemi per aver respirato il fumo acre, ma anche le loro condizioni sono buone. DANNI. Una stima dei danni è impossibile farla. Comunque, per precauzione, si è decisa l'evacuazione delle quattro famiglie che abitano nella palazzina dove è avvenuta l'esplosione. Nessuno è in grado di dire se l'edificio sia agibile. Comunque il Comune ha provveduto alla sistemazione delle famiglie senza alternative abitative. La gente è rimasta terrorizzata anche dal fatto che l'esplosione è avvenuta non molto lontano dai contatori del gas. L'evacuazione non ha riguardato le altre palazzine vicine visto che i danni sono stati circoscritti. Questo grazie anche al gran lavoro fatto dai vigili del fuoco accorsi con un gran numero di mezzi e che si sono dovuti muovere spazi molto ristretti. INDAGINI. Le indagini sono affidate ai carabinieri, coordinati dal capitano Francesco Nacca, presenti in forze insieme a polizia municipale, polizia e vigili del fuoco. L'area a rischio è stata subito transennata visto che non era insensato ipotizzare altre esplosioni e si è agito con la massima prudenza. L'edificio, in particolare, è stato messo sotto sequestro giudiziale. In serata sono arrivati gli artificieri, i quali hanno provveduto a mettere tuttosicurezza visto che nel garage si trovava vario materiale che viene utilizzato per spettacoli pirotecnici. Questa mattina i carabinieri depositeranno una relazione al pm Fabio Picuti. Sarà lui a decidere per quale reato procedere. In astratto si potrebbe ipotizzare almeno il danneggiamento ma molto probabilmente le contestazioni saranno diverse. Una delle cose che Aglioti dovrà spiegare ai carabinieri è come abbia fatto a tenere quel materiale pericoloso in un garage di un palazzo condominiale e non in un capannone come prevede la legge. Nella giornata di oggi, qualora le sue condizioni lo consentano, è probabile che i militari ascoltino Aglioti. -tit_org-

Svegliati da botti a ripetizione abbiamo pensato al terremoto

[G.g.]

RESIDENTI DELLE CASE ATER Svegliati da botti a ripetizione Abbiamo pensato al terremoto L'AQUILA Stavo dormendo, quando sono stata svegliata da un boato. Io e mia sorella abbiamo pensato al terremoto. È il racconto di Sharon Caradonna, la donna che con la sua famiglia abita proprio nel piano sovrastante il garage della palazzina Ater dove c'è stata la deflagrazione. Non si è trattato di un unico scoppio, ha detto, se ne sono sentiti diversi prima di quello più potente. Subito mia sorella e io siamo scappate di casa come quando c'è stato il terremoto. Terrorizzati anche i nostri cani, il pastore tedesco Aragon rimasto sul balcone e il meticcio Rocco. La paura è stata grande, ha aggiunto, anche perché non sapevamo quanto potessero durare questi scoppi e questa situazione di incertezza. Poi sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco che ci hanno ordinato di uscire definitivamente. Al momento non sono in grado di capire se in casa abbiamo subito dei danni, di certo abbiamo rischiato grosso vista la vicinanza delle cabine dei contatori al garage. Potevamo saltare in aria tutti. Più volte, racconta una residente, avevamo palesato dubbi sulla opportunità della presenza di quel laboratorio. E qualcuno aveva anche invitato Aglioti a spostarlo altrove, ma non si è mosso. La cosa che ci infastidisce non poco è il fatto di non sapere quando e se potremo tornare nelle nostre case. Sembra, inoltre, che ci siano stati anche degli esposti da parte di qualche residente per indurre Aglioti a spostare altrove il suo magazzino. Nessuno lo dice apertamente, ma il malumore per quanto avvenuto è assai diffuso anche tra coloro che non avranno problemi di temporaneo trasloco abitando nelle palazzine gemelle non toccate dall'esplosione. Sul posto anche il consigliere comunale di opposizione Elia Serpetti, che è di Arischia. Mi sono precipitato qui, dice, appena ho saputo la notizia e ho temuto il peggio; comunque abbiamo provveduto a sistemare le famiglie evacuate che non avevano un alloggio alternativo pronto. Speriamo che questo disagio per loro duri poco. Tra chi vi abita, però, ha destato un certo sconforto apprendere nella serata di ieri che è stata chiamata una ditta per puntellare l'interno del garage in vista di ulteriori controlli sulla stabilità. La sola idea di non poter rientrare, dice un residente, mi mette di pessimo umore. Voglio solo sperare che i danni non siano di natura strutturale. (g.g.) sinistra, i vigili del fuoco davanti al garage. Nelle fotine: Sharon Caradonna e il consigliere comunale Elia Serpetti -tit_org-

Maltempo: allerta gialla in Sicilia, in arrivo temporali e venti di burrasca

[Redazione]

Palermo, 20 mar. (AdnKronos) - Prosegue l'ondata di maltempo in Sicilia. Il dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in gran parte dell'Isola fino alle 24 di domani. In particolare si prevedono precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. "Dal tardo pomeriggio-sera di oggi e per le successive 18-24 ore -spiegano dalla Protezione civile-, si prevedono venti di burrasca con rinforzi fino a burrasca forte dai quadranti sud-occidentali. Mareggiato lungo le coste esposte".

Maltempo, previste nevicate sopra i 400 metri

[Redazione]

Nuova allerta meteo sul Lazio, incluso il Reatino. "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi, martedì 20 marzo e per le successive 24-30 ore si prevedono sul Lazio 'sulle zone orientali, nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo moderati. Inoltre dalla tarda serata di oggi e per le successive 18-24 ore persistono venti di burrasca da nord-est con mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino di attenzione per neve e vento su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica la Regione Lazio in una nota.

Maltempo: allerta gialla in Sicilia, in arrivo temporali e venti di burrasca

[Redazione]

Palermo, 20 mar. (AdnKronos) - Prosegue l'ondata di maltempo in Sicilia. Il dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in gran parte dell'Isola fino alle 24 di domani. In particolare si prevedono precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. "Dal tardo pomeriggio-sera di oggi e per le successive 18-24 ore -spiegano dalla Protezione civile-, si prevedono venti di burrasca con rinforzi fino a burrasca forte dai quadranti sud-occidentali. Mareggiato lungo le coste esposte".

Tornano i contributi della Regione per l'acquisto della prima casa: priorità a sfrattati e precari

[Redazione]

Mercoledì 21 esce il bando per giovani coppie, famiglie monoparentali e single. A disposizione 500 mila euro: ecco come fare domanda. Da Redazione - 20 marzo 2018 13:32 [agevolazioni_prima_casa_ommobigo_1-696x464] PERUGIA

Dopo la sospensione dello scorso anno, tornano i benefici che la Regione mette a disposizione delle giovani coppie, single e famiglie monoparentali per acquisto della prima casa. È assessore regionale alle politiche abitative Giuseppe Chianella ad annunciare che mercoledì 21 marzo sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione il bando di concorso, nel quale sono dettagliate le procedure per presentazione e la gestione delle domande da parte delle famiglie interessate. Cifre. Abbiamo messo a disposizione 500 mila euro, tutti provenienti dal Bilancio regionale spiega Chianella suddivisi in 350 mila euro per le coppie coniugate o conviventi, 75 mila per le famiglie monoparentali e 75 mila per i single. Prevediamo erogazione di contributi in conto capitale, corrispondenti al 30% del costo dell'alloggio indicato nel contratto di acquisto, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di 30 mila euro per le giovani coppie e le famiglie monoparentali e 20 mila euro per i single. Tipologie. Per la definizione delle graduatorie afferma l'assessore abbiamo formulato criteri che favoriscono acquisto di alloggi situati nei centri storici, oppure i nuclei familiari che risiedono in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempienza contrattuale e non ancora eseguito, ovvero di ordinanza di sgombero totale, entrambi emanati in data non anteriore al 21/03/2017; la presenza di figli minori o di almeno un componente in condizioni di disabilità. Un punteggio superiore sarà assegnato anche a quei nuclei familiari titolari esclusivamente di contratti di lavoro precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro.) o che presentano un reddito Isee 2018 inferiore al limite massimo di accesso della categoria di appartenenza. Tutte queste condizioni devono sussistere alla data di pubblicazione del bando. Qualora persistano le condizioni di parità le stesse verranno risolte mediante sorteggio.

Giovani coppie Le giovani coppie sono quelle che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Entrambi i componenti la coppia devono avere un'età inferiore ai 40 anni o compiere il 40° anno di età nel 2018. Fanno parte del nucleo familiare della coppia coniugata o convivente esclusivamente i componenti la coppia ed i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Coppie coniugate Sono ammesse al beneficio anche le coppie coniugate i cui componenti abbiano stati di famiglia anagrafici distinti, purché non sussista separazione legale. Non sono ammesse le coppie coniugate in cui uno dei componenti sia residente all'estero, anche se non legalmente separato. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un Isee 2018 ricompreso tra 7.000 e 23.500 euro.

Famiglie monoparentali Le famiglie monoparentali sono quei nuclei familiari che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente ed esclusivamente da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a) e da uno o più figli minorenni; possono far parte del nucleo familiare anagrafico anche figli maggiorenni, purché disabili, con invalidità pari o superiore al 70%. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un Isee 2018 ricompreso tra 6.000 e 20.000 euro.

Single Per single infine si intendono quei nuclei familiari che, sempre alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente esclusivamente da una persona (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a), di età superiore a 35 anni o che compia il 35° anno di età nel 2018. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un Isee 2018 ricompreso tra 7.000 e 18.000 euro.

Requisiti Il Bando contiene anche i requisiti soggettivi

che il nucleo familiare deve possedere alla data di pubblicazione del bando e cioè la cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e la non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, ovunque ubicati sul territorio nazionale, con la seguente eccezione. Sono ammessi a contributo anche coloro che sono comproprietari della sola casa coniugale che, in sede di separazione dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente. Infine è necessario non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per acquisto o il recupero di una abitazione (esclusi i finanziamenti previsti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici).

Immobili Gli alloggi da acquistare devono essere ubicati nella Regione Umbria, devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi, devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, devono avere una superficie utile non superiore a 95 mq e non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado; non è ammesso acquisto di alloggi di proprietà di Operatori (Imprese, Cooperative, ecc.) che hanno beneficiato di contributo pubblico per la realizzazione degli stessi, qualora una parte del contributo medesimo viene riconosciuto all'acquirente e non è ammesso acquisto, da parte degli affittuari, di alloggi di proprietà pubblica inseriti nei Piani di vendita approvati dalla Giunta regionale.

Domande Il bando ha una validità di giorni 30 dalla sua pubblicazione. Pertanto, la domanda, in bollo, deve essere trasmessa entro il 20/4/2018 per raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano presso la Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità, Servizio Politiche della casa e Riqualificazione Urbana, P.zza Partigiani, 1 06121 Perugia. La domanda deve essere compilata sul modello approvato dalla Regione reperibile nel sito internet.

Azienda speciale Abc Latina, arriva Vaccarella: si occuperà della tariffa puntuale in sostituzione della Tari

[Redazione]

[20171221_110356-696x392]Il logo dell'azienda speciale Abc realizzato dagli studenti del liceo artistico di Latina Entra nel consiglio di amministrazione dell'azienda speciale Abc di Latina l'ingegnere Giuseppe Vaccarella. Il 64enne, residente a Latina, specializzato in ingegneria informatica sostituisce l'ingegnere Roberto Cupellaro, dimesso su altro incarico. Vaccarella fa sapere dal Comune di Latina vanta una larga esperienza in qualità di responsabile dei contratti di fornitura dei servizi di assistenza specialistica sistemistica, oltre che di project manager, per numerosi grandi clienti, tra i quali vi sono la Banca d'Italia, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e altre importanti amministrazioni pubbliche e private. L'ingegnere Vaccarella aveva partecipato alla selezione dei componenti del consiglio di amministrazione di Abc svoltasi nel mese di settembre dello scorso anno, risultando tra i candidati più accreditati. Vista la consistente professionalità, l'Amministrazione comunale e i vertici di Abc hanno chiesto al nuovo consigliere di amministrazione, che ha accettato l'incarico, di mettere a disposizione la sua esperienza in funzione dell'istituzione della cosiddetta tariffa puntuale, che nel giro di tre anni dovrà sostituire la Tari e che accompagnerà la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale: una complessa operazione di riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e di tariffazione delle bollette che vede proprio nell'informatizzazione il punto nodale di svolta. Roberto Cupellaro ha rassegnato le proprie dimissioni a causa di un nuovo incarico assunto presso una holding operante in ambito sanitario privato che non gli permette di dedicarsi al progetto dell'azienda speciale fattivamente e con il necessario impegno. Ringrazio il sindaco che per la terza volta mi ha portato a Latina sottolinea Cupellaro nella città che mi ha dato i natali e con cui ho conservato un legame affettivo profondo. Il mio impegno alla causa, totalmente gratuito, è stato un atto di amore per la mia terra. Abc si è rivelata una sfida manageriale e professionale bellissima: è stato entusiasmante avere dato le gambe ad un progetto così importante ed ambizioso ed aver collaborato con esperti di altissima professionalità mi riferisco in primo luogo ai colleghi del Cda, il presidente De Stefano e Linda Faiola, e al direttore Bernardini. L'azienda ha iniziato a lavorare e già ci sono dei segnali positivi, penso alla riduzione delle tariffe e all'aumento della raccolta differenziata. Sono i primi passaggi, il nuovo piano industriale tenderà a percentuali di raccolta differenziata rilevanti. Il tutto va inserito in una visione più ampia, condivisa con il sindaco Coletta: rifiuti ed acqua devono essere servizi a gestione pubblica. LE VOSTRE OPINIONI commenti

La primavera non arriva. Da domani venti forti e neve anche a bassa quota

[Redazione]

La primavera non riesce a scalzare il generale inverno dal trono. Ecco allorache anche domani e dopodomani è scattata una nuova allerta meteo in tutto il Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità causato dal drastico abbassamento delle temperature che porteranno il rischio di nevicate a bassissima quota, appena sopra i 400 metri di altitudine. Rischio anche di temporali e venti di burrasca sulle zone costiere, interessando in questo caso anche la provincia di Latina. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. La Redazione

RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta arancio, vento fino a 100 km orari. Nevicate sui rilievi appenninici e locali formazione di ghiaccio

[Redazione]

Bollettino delle ore 07:10 della Sala integrata di protezione civile di CittàMetropolitana e PrefetturaCODICE ARANCIO per vento valido per mercoledì 21-3 su tutto il territorio dellacittà metropolitana. Previsto vento di grecale con raffiche fino a 70 km/h in pianura e 100 km/h sui crinali appenninici. Si registrano nevicate sui rilievi appenninici e locali formazione di ghiaccio.21/03/2018 7.31Città Metropolitana di Firenze

Maltempo, codice arancione per vento su tutta la regione

[Redazione]

Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista.

VENTO. Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione.

NEVE. Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello).

Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.20/03/2018 14.43 Regione Toscana

Allerta arancione per il vento, domani chiusi parchi, cimiteri e impianti sportivi all'aperto*[Redazione]*

Allerta arancione per forte vento su Prato, dalla mezzanotte fino alle 17 di domani. E' quanto prevede l'ultimo bollettino delle criticità meteo emesso dal Centro Funzionale della Regione Toscana, con una criticità suddivisa in fasce orarie: dalle 18 di oggi, martedì 20, fino alla mezzanotte il codice è giallo. Dalla mezzanotte fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, l'allerta è maggiore e il codice è arancione. Dalle 17 di domani, mercoledì 21, fino alla mezzanotte di nuovo codice giallo. Secondo le previsioni fin da questa sera, martedì 20 si svilupperanno condizioni di forte vento di Grecale (provenienza da Nord-Est) che andranno ad interessare tutta la Regione. Nel corso della notte e per gran parte della giornata di domani, mercoledì 21, il vento potrà subire una ulteriore intensificazione con possibili raffiche a velocità variabile fra i 70 e gli 80 Km/h nelle zone di pianura, anche sul territorio di Prato, e oltre i 100 Km/h sui crinali appenninici settentrionali. Alla luce delle previsioni dalla mezzanotte fino alle 17 di domani mercoledì 21, periodo della criticità Arancione, il sindaco ha disposto: la chiusura dei parchi e dei giardini pubblici; la chiusura di tutti i cimiteri cittadini sia pubblici che privati; la chiusura degli impianti sportivi all'aperto coperti da tensostrutture e/o palloni; la chiusura delle piste ciclabili cittadine. L'intero Sistema di Protezione Civile cittadino ha attivato già dal pomeriggio di oggi il proprio livello operativo di attenzione". Tutti gli aggiornamenti sul sito della Protezione civile www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenze Vita in città Edizioni locali collegate: Prato Montemurlo Comuni Medicei Val di Bisenzio Data della notizia: 20.03.2018 17:29?

In arrivo forte vento, chiudono scuole e parchi

[Redazione]

In via cautelativa mercoledì 21 marzo, a Livorno, saranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici, i centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e quelli per disabili [avw][avw] martedì 20 marzo 2018 16:58 Mediagallery Foto Simone Lanari [avw] La Regione Toscana ha diramato questo pomeriggio un bollettino di allerta meteo di livello arancione, dalla mezzanotte fino alle ore 17 di mercoledì 21 marzo, per forte vento. Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà infatti in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto l'ingresso di forti venti di Grecale che interesseranno la zona livornese. In via cautelativa, a Livorno, mercoledì 21 marzo saranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici, i centri diurni per anziani autosufficienti e non autosufficienti e quelli per disabili. Da Collesalvetta al momento nessuna comunicazione. La Protezione Civile indica una serie di raccomandazioni che i cittadini devono sempre osservare in caso di forte vento: Evitare di parcheggiare auto sotto gli alberi. Porre particolare attenzione nel transitare anche a piedi sotto pinete o alberature, e in generale fare comunque attenzione nel transitare a piedi o con mezzi lungo i viali alberati. Tenere chiuse le finestre e non lasciare sui terrazzi manufatti che non siano ben fissati. Prestare particolare attenzione alla segnaletica stradale e a ogni altra informazione emanata dalle autorità. Evitare l'uso di veicoli a due ruote. [avw][avw] Riproduzione riservata

"Viterbo è fortunata ad avere cittadini come Stefano Mei"

[Redazione]

Il sindaco di Viterbo Leonardo Michelinill sindaco di Viterbo Leonardo MichelinìViterbo Riceviamo e pubblichiamo Il sindaco Leonardo Michelinì el assessore Maurizio Tofani, certi di condividere gli stessi sentimenti di orgoglio di tutta la cittadinanza viterbese, esprimono il loro plauso a Stefano Mei vice presidente del gruppo di Protezione civile Tuscia Viterbo per aver ricevuto, domenica scorsa a Perugia, il primo premio internazionale San Pio da Pietrelcina come volontario dell'anno. Queste le parole del sindaco Michelinì: La città di Viterbo è fortunata ad avere cittadini come Stefano Mei che si contraddistinguono per solidarietà ed educazione al prossimo. E infatti quella dei valori civici e della levatura morale la ricchezza più grande che un territorio può vantare. Comune di Viterbo

Il Tevere si ritira

[Redazione]

Orte - Veduta sul Tevere Orte Veduta sul Tevere Orte - Piena del Tevere - Il sopralluogo di prefetto, sindaco, vigili del fuoco e protezione civile Orte Piena del Tevere Il sopralluogo di prefetto, sindaco, vigili del fuoco e protezione civile Orte Piena del Tevere Il sopralluogo di prefetto, sindaco, vigili del fuoco e protezione civile Orte Piena del Tevere Il sopralluogo di prefetto, sindaco, vigili del fuoco e protezione civile Orte Dopo aver raggiunto i sei metri altezza lunedì sera, il Tevere si è ritirato. Stabilizzandosi intorno ai 5 metri e mezzo. E secondo il centrofunzionale regionale della protezione civile nonostante le forti piogge, non dovrebbe subire aumenti significativi. Sia a Orte che a Civita Castellana, dove dalla fase di attenzione di ieri si è ritornati allo stato di allerta. Il fiume continua comunque a essere monitorato dai volontari della protezione civile, dai vigili del fuoco e dalle forze dell'ordine. La diga di Corbara fa sapere la Prociv di Orte sta immettendo una quantità d'acqua sensibilmente minore delle ultime 24 ore. Il livello del Tevere dovrebbe quindi stabilizzarsi tra i 5,45 e i 5,60 metri. Le zone maggiormente sotto attenzione sono ponte Felice, in località Borghetto, a Civita Castellana, e Baucche e Molegnano a Orte Scalo. Ci sono state delle sondazioni, ma in piccole zone di campagna sottolinea la protezione civile adiacenti agli argini del fiume nelle zone più basse. Sembra dunque sventato il pericolo che il Tevere possa raggiungere e superare i 6 metri e mezzo, altezza che farebbe scattare le procedure di delimitazione delle aree a rischio con conseguente assistenza della popolazione. Lunedì pomeriggio i sopralluoghi del prefetto Giovanni Bruno, sia a Orte che a Civita Castellana per rendersi personalmente conto della situazione. Il rappresentante territoriale del governo è stato accompagnato da protezione civile, vigili del fuoco e forze dell'ordine. Allarme piena anche nella Capitale, dove il Tevere sta sfiorando i dieci metri. La protezione civile ha chiuso le banchine e le scalette d'accesso, dopo che già alcune auto sono state sommerse dall'acqua. Il livello del fiume fa sapere la Prociv di Roma crescerà ancora per 48 ore, ma poi nel weekend tornerà nella norma. Se dovesse superare il livello dei dieci metri, scatterà la piena ordinaria. La piena straordinaria si ha, invece, quando vengono superati i 13 metri fino ai 16.

Sisma/ Salgono a 2.837 le casette consegnate in 41 Comuni

[Redazione]

20/03/2018 - 18:01[casette]ROMA - Sono 2.837 le casette consegnate in 41 comuni del centro Italia colpiti dai terremoti del 2016. Lo sottolinea il Dipartimento della Protezione Civile secondo il quale sono in corso i lavori in 50 aree per consegnare le circa mille Soluzioni abitative d'emergenza che ancora mancano. In particolare, sono 1.230 le Sae realizzate nelle Marche, 755 nel Lazio, 664 in Umbria e 188 in Abruzzo. Le casette ordinate da 50 comuni delle 4 regioni sono complessivamente 3.845, comprensive dei successivi ordinativi espressi dalle regioni Marche (124 unità) e Abruzzo (60 unità). In particolare, il Lazio ha ordinato 826 Sae per 6 comuni, l'Umbria 758 per 3 comuni, le Marche 1.963 per 28 comuni e l'Abruzzo 298 per 12 comuni.

Maltempo, nuova allerta meteo per vento forte

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][13012017-DSC_0035-796x530] (Foto: RobertoPieraccini)di:
VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 20/03/2018 at 14:35. Una perturbazione in arrivo sull'Italia centrale interesserà in parte anche la Toscana. Al suo seguito è previsto ingresso di forti venti di Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per vento forte con validità dalla mezzanotte di oggi, martedì 20 marzo, fino alle 17 di domani, mercoledì 21 marzo, per tutta la Toscana. Inoltre è stato emesso un codice giallo per neve dalle ore 20 di stasera fino alle ore 6 di domani mattina per tutta la zona orientale della regione, dall'Appennino tosco-emiliano e Alto Mugello fino al grossetano. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. **VENTO.** Per la serata di oggi, martedì, e per gran parte della giornata di domani, previsto vento forte di Grecale su tutta la regione. **NEVE.** Dalla sera di oggi e fino alle prime ore del mattino di domani, possibili nevicate sulle colline senesi e grossetane senza accumuli al di sotto dei 400-500 metri, con accumuli non significativi fra i 500 e i 600 metri e poco abbondanti oltre i 600 metri. Sull'Appennino aretino e fiorentino possibili accumuli fino a poco abbondanti oltre i 400 metri (fino al fondo valle sull'Alto Mugello). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere, in particolare in caso di forte vento, consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Maltempo, disagi sulle strade in Provincia di Lucca

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][20160602_093218-796x530] (Foto: Vt)di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 20/03/2018 at 15:04. La Regione è attiva sui siti dove si sono verificati danni a causa delle abbondanti precipitazioni di questi giorni. In particolare si è già intervenuta Montecatini Val di Cecina (Pi) per un inizio di cedimento dell'argine dell'invaso Scandri, a Bientina (Pi) per il cedimento dell'argine del Padule ed a Careggine (Lu) a seguito della caduta massi di grosse dimensioni la strada comunale Coste-Monte Uccelliera (attualmente interrotta, con conseguente isolamento della frazione Coste, che conta circa 50 abitanti) ed a Pescia (Pt), in località Medicina, dove ieri una frana aveva portato all'allontanamento precauzionale di alcune persone dalle loro abitazioni. Situazione sotto osservazione, invece, a Fabbriche di Vergemoli (LU), in località Monte Bicocca, dove ha ceduto il piano viario della strada comunale di SanPellegrinetto-Campoleone. Nel dettaglio: Montecatini Val di Cecina (PI), inizio cedimento dell'invaso Scandri: sotto il coordinamento del Genio civile regionale, sono attualmente in azione due pompe idrovore ad elevata portata (una dei Vigili del fuoco, l'altra dell'unione dei Comuni della Valdicecina) che continueranno a lavorare allo svuotamento dell'invaso anche durante la notte grazie all'impiego di una torre-faro. È stata inoltre eseguita la pulitura dello sfioratore (lo scarico di superficie, cioè il dispositivo usato nei bacini per smaltire acqua in eccesso), che ha contribuito all'abbassamento del livello dell'acqua di circa 20 cm. Oggi è stato effettuato un sopralluogo al quale hanno preso parte tecnici, amministratori locali, rappresentanti delle forze dell'ordine e del gruppo Ferrovie. In accordo con il sindaco è stato inoltre avviato il monitoraggio della situazione lungo la strada provinciale 68 (Saline Volterra-Cecina) e la linea ferroviaria, per eventuale chiusura in caso di necessità. Attualmente su queste infrastrutture non sono state evidenziate criticità. Bientina (PI), cedimento argine del Padule: il Genio civile sta intervenendo sull'argine del Padule di Bientina, dove ieri sera si è verificato un cedimento che ha provocato uno sversamento nei campi vicini, causando danni all'agricoltura. I tecnici sono intervenuti già da questa mattina ed hanno evidenziato altri 5 punti critici, sui quali si sta intervenendo in somma urgenza per sanare la situazione ed evitare ulteriori sversamenti. I lavori vengono svolti compatibilmente con lo stato dei luoghi, attualmente difficilmente raggiungibili e non accessibili con mezzi pesanti. Careggine (LU), caduta massi lungo la Sc Coste-Monte Uccelliera: la strada è attualmente interrotta, con conseguente isolamento della frazione Coste dove vivono circa 50 persone. Il Comune di Careggine ha già attivato degli interventi di somma urgenza per ripristinare la viabilità in serata. Fabbriche di Vergemoli (LU), cedimento del piano viario della sc SanPellegrinetto-Campoleone in località Monte Bicocca: al momento la carreggiata risulta abbassata di alcuni centimetri, la viabilità è al momento interdetta a tutti i mezzi. Risulta isolata la località Corte vecchia, costituita solo da seconde case ed attualmente disabitata. La Protezione civile ed il genio civile monitorano la situazione, ma attualmente non è previsto nessun intervento a causa delle abbondanti nevicate che hanno interessato la zona nella giornata di ieri. A Fabbriche di Vergemoli si è inoltre verificato il crollo di circa 10 mt del muro di contenimento della scarpata di monte della strada comunale Eremo Calomini. Il Comune sta provvedendo alla rimozione dei detriti. Pescia (PT), riaperta la viabilità in località Medicina, dopo che era stata chiusa a causa di una frana verificatasi nella giornata di ieri. Dopo aver verificato la situazione ed aver posizionato 3 geoblocchi, le persone che erano state allontanate dalle loro abitazioni a scopo precauzionale sono state autorizzate a rientrare.